

Allegato n. 2

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	"Strategia di Sviluppo Locale"
Codice Intervento	SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale
Autorità di Gestione	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali



Sommario

1. Informazioni di sintesi SSL	3
2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato	3
3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale	8
4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale	8
5. Piano di Azione	12
Sotto intervento A - Progetti complessi.....	12
Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale	13
5.1. Piano finanziario	14
5.2. Cronoprogramma finanziario	15
6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL.....	16

1. Informazioni di sintesi SSL

1. Informazioni generali	
Titolo della Proposta di SSL	Terre della Bassa Irpinia Partenio
Tema centrale della SSL	Economia di prossimità e turismo esperienziale
Denominazione del GAL	Gal Partenio Consorzio
Area Leader specifica	Bassa Irpinia - Partenio
Ambito tematico uno	2-Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Ambito tematico due	5-Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

1. Anagrafica GAL	
Denominazione	Gal Partenio Consorzio
Natura giuridica	Consorzio con attività' esterna
Anno di costituzione	2008
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	Via Caprioli 25 Santa Paolina (av) 0825 964118 /0825 964990
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	Via Caprioli 25 Santa Paolina (av) 0825 964118 /0825 964990
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	02567850645
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	02567850645
Telefono	0825 964118
Fax	0825 964990
Sito internet	www.galpartenio.it
e-mail	info@galpartenio.it
PEC	galpartenio@pec.it
Rappresentante legale	Beatrice Luca
Coordinatore	Reveruzzi Maurizio
Responsabile Amministrativo (RAF)	Aquino Nunzio
Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	Pisano Flavio

Istituto di Credito	Conto Corrente dedicato	IBAN
BCC	n. 305147 del 30/09/2008	IT92V0855315100014000305147

2. Descrizione del Gruppo di Azione Locale¹

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il consorzio con attività esterna non ha scopo di lucro. Si propone di indirizzare le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo economico, sociale ed imprenditoriale e dell'occupazione, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e dei Piani di Sviluppo regionali, provinciali e locali. Svolgerà un ruolo di coordinamento promozionale dei propri consorziati e di rappresentanza economica degli stessi nei confronti delle istituzioni. Il Gal Partenio Consorzio nasce grazie alla rilevante esperienza dei suoi soci i quali, oltre ad aver dato vita nel 1994 alla costituzione del Gal Partenio Valle Caudina (Gal già selezionato sul PIC Leader II, Leader+), hanno una diretta esperienza in materia di sviluppo rurale per aver fatto, e tutt'oggi ne fanno parte, dei principali programmi di sviluppo rurale del territorio di riferimento. Le esperienze ultradecennali, vengono elencate come segue: - Progetto di Cooperazione Transnazionale "Villages of Tradition": coinvolge la Francia ed in passato durante l'attuazione del Leader + la Spagna e Portogallo. Il Gal Partenio ha avuto il ruolo di capofila italiano del progetto. Mediante una selezione di borghi rurali di particolare pregio, si è creata, anche mediante scambi di specifici target di turisti, una rete europea di turismo nei villaggi rurali. La strategia di accoglienza è stata imperniata su un programma integrato di valorizzazione delle emergenze storiche, architettoniche ed ambientali, in sinergia con gli attori istituzionali ed economici dei borghi interessati. - Progetto Integrato Rurale "Prime Colline Beneventane e Valle Vitulanese": intervento complesso incentrato sul Partenariato, che ha dato vita a una innovativa modalità di programmazione e di attuazione delle azioni di sviluppo territoriale. L'obiettivo perseguito stato la costruzione di un sistema locale di offerta turistica integrata e di qualità dei 10 Comuni coinvolti, mediante un'azione sinergica di valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e culturali e dei prodotti locali di pregio. - Piano di Sviluppo Locale PIC Leader+ dell'area Partenio Taburno "Itinerari enogastronomici in contesti naturali di pregio"(2004/2008): ha focalizzato le sue strategie di intervento, in sinergia con partner pubblici e privati, sulla Valorizzazione dei prodotti tipici locali in particolare, agevolando l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive, e delle risorse naturali e culturali, compresa la valorizzazione dei Siti di Interesse Comunitario Natura 200. Piano di Azione Locale " Medio Calore Valle Isclero" - P.I.C. LEADER II; (1996 al 2001): il Piano è stato attuato nell'interesse dell'agricoltura, dell'artigianato e nel turismo nel pieno rispetto del cronoprogramma Progetto di Cooperazione Interterritoriale "100% Rurale" in collaborazione con RAI SAT Gambero Rosso Channel. E stata implementata una biblioteca virtuale dedicata al patrimonio rurale, e divulgata sia nel circuito televisivo nazionale, mediante un format televisivo creato ad hoc, che in modalità streaming su internet e attraverso dvd in distribuzione a target di pubblico selezionati. - Progetto di Cooperazione Transnazionale "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea". In partnership con Sicilia, Grecia, Spagna e Portogallo, ha promosso la commercializzazione dell'intero sistema di accoglienza dei Paesi partner, attraverso una serie di itinerari culturali, enogastronomici, per intercettare flussi turistici europei e non, più sensibili alle produzioni di qualità legate alla storia e alle tradizioni dei territori. Avvalendosi anche delle competenze dei consorziati, del loro know-how e dei loro partner, attuerà l'oggetto sociale operando direttamente o prestando consulenze, in particolare, nei seguenti ambiti: - sviluppo territoriale, anche gestendo fondi pubblici; in particolare, svolgere il ruolo di G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) che operi nelle aree del Partenio e dei territori limitrofi e connessi; - formazione professionale e aiuti all'occupazione; - animazione dello sviluppo rurale, valorizzazione, trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole, silvicole, ittiche ed agroalimentare locali; - turismo rurale ed agriturismo; - recupero del patrimonio edilizio rurale; - sostegno alle piccole imprese, all'artigianato, anche gestendo servizi zionali; - gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali; - promozione e realizzazione di nuove tecnologie di comunicazione all'interno dell'area d'intervento specifico e con l'esterno; - consulenza e ricerche in campo economico, socio-economico, ambientale e realizzazione di indagini conoscitive; - redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità e sviluppo; La durata del consorzio è fissata fino al 31 Dicembre 2050. Tale scadenza potrà essere prorogata o anticipata, previa deliberazione assembleare assunta secondo le modalità di legge.

3. Modalità di aggregazione e adesione²

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Chi desidera diventare socio del consorzio deve presentare domanda scritta al consiglio di amministrazione sottoscritta dal legale rappresentante. Nella stessa dovrà essere indicata l'esatta ragione sociale o denominazione. Il consiglio d'amministrazione, verificata la necessaria sussistenza dei requisiti di ammissibilità, delibera sull'ammissione. Nello specifico la compagine sociale si è formata nel tempo il 19 giugno 2008, giusta atto per notar Vincenzo Giordano in Avellino, Rep. n. 85251, Racc. n. 30623, registrato in Avellino il 14.07.08 al n. 5087, e attualmente ha sede legale in Santa Paolina (Av) alla via Caprioli, 25. Ad oggi, a seguito delle diverse istanze pervenute, i soci del Gal sono i seguenti:

SOCI	
ACLI Terra	
Amici della Terra club dell'Irpinia ONLUS	
Aprol società coop. Agricola	
Assocastagna	
Associazione Culturale A Sud	
C.N.A. Associazione provinciale di Avellino	
CIA - Confederazione italiana Agricoltori	
Comune di Altavilla Irpina	
Comune di Lauro	
Comune di Montefalcione	
Comune di Roccascerana	
Comunità Montana del Partenio-Vallo di Lauro	
Confagricoltura	
Confesercenti Avellino	
Demetra cooperativa sociale	
Distretto Agroal. Campania in Guscio scarl	
Federazione provinciale Coldiretti di Avellino	
Fisar Delegazione di Avellino	
Gea Irpinia coop	
Irpinia trekking	
La Calendula	
La Casa sulla Roccia	
Parco Regionale Partenio	
Slow Food	
So What	
Terranostra	
Unione Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Avellino	
Università degli Studi del Sannio	
UNPLI	
WWF	

Si evidenzia che non vi sono state domande di adesione con esito negativo.

¹ Descrivere oggetto sociale, finalità e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

² Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

4. Rappresentatività e presidio del territorio					
Soci del GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia ³	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due
Acli Terra Avellino associazione professionale agricola	01761670643	Componente società civile privata	Alfredo Cucciniello	L'associazione Acli Terra è l'Associazione Nazionale, senza fini di lucro e priva del carattere d'imprenditorialità opera nel mondo rurale, in tutta Italia, a sostegno dello sviluppo delle persone e dei territori. Persegue obiettivi di promozione, di tutela e di rappresentanza degli operatori agricoli e rurali.	
Amici della Terra club dell'Irpinia Onlus	9203629064	Componente società civile privata	Raffaele Spagnuolo		Essa opera senza fini di lucro e non svolge attività imprenditoriale. Ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente; a tutelare le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico.
April Campania cooperativa agricola Società	00867970659	Componente Privata parti economiche	Francesco Acampora	La Società April è cooperativa sociale e svolge attività imprenditoriale costituita da prestazione tipiche di un'organizzazione di produttori del settore olivicolo e quindi in via principale la commercializzazione della produzione degli aderenti.	
Associazione Campani Castanicoltori	92069030648	Componente Privata parti economiche	Davide Della Porta	L'Associazione Castanicoltori Campania è un'organizzazione delle	

				parti sociali riconosciuta. L'obiettivo di Assocastagna è rendere accessibili a tutte le conoscenze scientifiche, colturali e culturali della millenaria storia del Castagno e di sviluppare nuove forme di incontro fra castanicoltori e pubblico.	
Associazione culturale Assud	02654990643	Componete società civile	privata	Mary Faticato	L'Associazione Culturale Assud è un'associazione senza scopo di lucro e privata del carattere d'imprenditoriali. Ad Avellino è attivo, da oltre 10 anni, un laboratorio teatrale sociale permanente 11 all'interno del Centro di Solidarietà " la Casa sulla Roccia.
Confesercenti Avellino	02335520280	Componete Privata parti economie		Giuseppe Marinelli	La Confesercenti è una delle associazioni imprenditoriali del Paese. Rappresenta più di 350mila PMI del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria, La missione è quella di rappresentare il mondo delle PMI che, con il loro dinamismo, danno un contributo ineguagliato al Pil e all'occupazione d'Italia. Il proposito è contribuire alla crescita delle imprese, dell'economia e allo sviluppo della democrazia, attraverso la collaborazione con le istituzioni, con le organizzazioni sociali, economiche, culturali ed umanitarie. Su questi obiettivi, la Confesercenti promuove proposte su cui coinvolge le Istituzioni e le forze sociali italiane ed europee.

CNA associazione provinciale di Avellino	92002100649	Componente Privata parti economie	Luca Beatrice		Essa opera senza fini di lucro e non svolge attività imprenditoriale. Ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente; a tutelare le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico.
CIA Confederazione Italiana agricoltori	92004190648	Componente Privata parti economiche	Stefano di Marzo	La CIA Provinciale di Avellino è un'organizzazione delle parti sociali riconosciuta. Essa è un'associazione di agricoltori autonoma, democratica ed indipendente che afferma la centralità dell'impresa agricola singola ed associata, promuove la crescita culturale, morale, civile ed economica degli agricoltori e di tutti coloro che operano nel mondo rurale.	
Comune di Altavilla irpina	80010990648	Componente Pubblica	Mario Vanni	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico
Comune di Montefalcione	92025410645	Componente Pubblica	Angelo Antonio D'Agostino	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico
Comune di Roccascerana	80009710643	Componente Pubblica	Roberto Del Grosso	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico
Comune di Lauro	80012300648	Componente Pubblica	Antonio Bossone	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito turistico
Comunità Montana del Partenio Vallo di Lauro	80009770647	Componente Pubblica	Carmin De Fazio	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito	Ente Locale di competenza specifica sia per l'ambito agricolo sia per l'ambito

				turistico	turistico
Unione provinciale Agricoltori – Confagricoltura Avellino	80003730647	Componente Privata parti economiche	Angelo Frattolillo	L'Unione Provinciale Agricoltori Avellino – Confagricoltura è un'organizzazione di parti sociali riconosciuta, di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Essa riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole	
Demetra Cooperativa sociale	02476120643	Componente Privata parti economiche	Adele Galdo		La Demetra è Cooperativa Sociale e svolge attività imprenditoriale costituita da servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza al fine di assicurare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare svolge un'azione volta al recupero e soprattutto al reinserimento sociale e lavorativo persone con problemi di dipendenza
Distretto Agroalimentare Campania in guscio	DAQ09785791212	Componente Privata parti economiche	Pellegrino La Manna	il Distretto Agroalimentare di Qualità CAMPANIA IN GUSCIO mira a valorizzare ulteriormente la produzione frutta in guscio, per fornire maggior valore alla nostra terra in una sinergia strategica di sviluppo con diversi attori protagonisti.	
Federazione Provinciale Coldiretti Avellino	80006170643	Componente Privata parti economiche	Veronica Barbati	Essa rappresenta le imprese agricole, i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli professionali, le società agricole, i consorzi, le cooperative, le	

				associazioni e ogni altra entità e soggetto operante nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale e nell'ambito rurale, a livello nazionale, europeo ed internazionale	
F.i.s.a.r. delegazione Avellino	80011750504	Componente società civile privata	Carlo stasi		La F.I.S.A.R. – Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori FISAR non ha fini di lucro ed è priva del carattere d'imprenditorialità. Il suo scopo principale è quello di diffondere e valorizzare la cultura enologica attraverso l'attività di qualificazione professionale della figura del Sommelier
Gea Irpina Società cooperativa	02595070646	Componente Privata parti economiche	Adele Galdo		La Società Cooperativa GEA Irpina Impresa Sociale – Fattoria Sociale – Onlus, è cooperativa sociale e svolge attività imprenditoriale costituita da programmi territoriali di inclusione e coesione sociale, che si caratterizzano per la connessione tra il Welfare di Comunità e l'Economia Civile, finalizzati alla sperimentazione e all'applicazione operativa di nuove pratiche di Welfare.
Irpinia Trekking Avellino	92053900640	Componente società civile privata	Tonino Maffei		La FIE Irpinia Trekking Avellino è un'associazione senza lucro e priva del carattere d'imprenditorialità e promuove e sviluppa attività motorie in genere, cultura ed arte, tutela, promuove, valorizza la natura e l'ambiente montano; organizza eventi storico –

					religiosi – culturali in ambiente montano
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Umberto Nobile – Roald Amundsen" di Lauro	92076930640	Componente Pubblica	Luigia Conte	Istituto d'Istruzione Ministero dell'istruzione con competenza sia nel settore agricolo sia nel settore turistico. ----- Delibera di adesione al Gal Partenio del Collegio Docenti n.3 del 02/10/2023, in attesa di regolarizzarla in Consiglio di Istituto entro i 6 mesi successivi dall'approvazione della SSL	Istituto d'Istruzione Ministero dell'istruzione con competenza sia nel settore agricolo sia nel settore turistico. ----- Delibera di adesione al Gal Partenio del Collegio Docenti n.3 del 02/10/2023, in attesa di regolarizzarla in Consiglio di Istituto entro i 6 mesi successivi dall'approvazione della SSL
La Calendula Associazione	02776510652	Componente privata società civile	Maria Renna		La "Calendula" è un'associazione culturale senza scopo di lucro e priva del carattere d'imprenditoriali tà. Propone un nuovo modo di fare comunità credendo che il confronto tra le diverse generazioni possa favorire la crescita culturale e sociale del territorio su cui l'associazione opera.
La Casa sulla Roccia Associazione	92042790649	Componente privata società civile	Luigi Vitiello		La Casa sulla Roccia" è una associazione di volontariato senza scopo di lucro, che opera sull'intero territorio nazionale con lo scopo specifico di accompagnare persone verso un percorso di autonomia e libertà.
Parco regionale del Partenio	92053140643	Componente Pubblica	Francesco Iovino	Il Parco è un ente il cui obiettivo fondamentale è quello di creare condizioni di sviluppo e la salvaguardia del territorio attraverso la conservazione, la valorizzazione e la fruizione delle risorse naturalistiche,	Il Parco è un ente il cui obiettivo fondamentale è quello di creare condizioni di sviluppo e la salvaguardia del territorio attraverso la conservazione, la valorizzazione e la fruizione delle risorse naturalistiche,

				ambientale, storico-religiose e culturali dell'area protetta. A tale scopo è stato apportato un marchio collettivo geografico "Qualità Partenio" che può essere utilizzato dalle aziende presenti sul territorio del Parco, per caratterizzare i propri prodotti attraverso un'immagine unitaria e un'unica identità.	delle risorse naturalistiche, ambientale, storico-religiose e culturali dell'area protetta. A tale scopo è stato apportato un marchio collettivo geografico "Qualità Partenio" che può essere utilizzato dalle aziende presenti sul territorio del Parco, per caratterizzare i propri prodotti attraverso un'immagine unitaria e un'unica identità.
Slow Food Avellino	92078900641	Componente società civile privata	Lucio Napodano		Associazione di promozione sociale (opera senza scopo di lucro e non svolge attività imprenditoriale), che opera secondo i principi del buono pulito e giusto, in particolare nel campo dell'alimentazione, dell'ambiente e dei beni comuni ponendo la centralità del cibo quale elemento imprescindibile di sviluppo equo e sostenibile.
So what	92040440627	Componente società civile privata	Luca Aquino		Essa opera senza fini di lucro e non svolge attività imprenditoriale. Ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente; a tutelare le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico.
Terranostra Associazione regionale	Campania 94032810635	Componente Privata parti economiche	Francesco Acampora	L'Associazione Terranostra Campania è un'organizzazione delle parti sociali riconosciuta. Essa è un'associazione di agricoltori che praticano l'attività di agriturismo. Terranostra Campania lavora per promuovere,	

				sostenere e diffondere il concetto di agriturismo e di valorizzazione degli ambienti rurali.	
Unione Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Avellino	80004730646	Componente Privata parti economiche	Oreste La Stella		Essa rappresenta gli operatori del commercio, del turismo e delle piccole e medie imprese. Soggetto politico autonomo, essa promuove, in un quadro di interventi molto ampio, la crescita dell'intero sistema economico e imprenditoriale.
Università degli Studi del Sannio	01114010620	Componente Pubblica	Gerardo Canfora	Università degli Studi del Sannio con competenza sia nel settore agricolo sia nel settore turistico.	Università degli Studi del Sannio con competenza sia nel settore agricolo sia nel settore turistico.
Unpli comitato provinciale di Avellino	92024800648	Componente privata società civile	Giuseppe Silvestri		L'Unpli - l'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia che associa le Pro Loco, è senza lucro e priva del carattere d'imprenditorialità. L'Unpli - Comitato Provinciale di Avellino - svolge nei confronti delle Pro Loco della Provincia diversi servizi e convenzioni, attività di coordinamento e assistenza
Wwf Sannio Associazione	92045680623	Componente privata società civile	Camillo Campolongo		WWF Sannio Sannio opera da più di due decenni sul territorio provinciale di Benevento e della Valle del Sabato e in gran parte dei comuni dell'IrpiniaPartenio, con attività di educazione ambientale, salvaguardia e tutela del territorio, denuncia di reati ambientali.

Partner esterni al GAL (aggiungere righe se necessario)					
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia ³	Rappresentante Legale	Condivisione Azione specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due

³ In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:

A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);

B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;

C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

5. Sintesi Rappresentatività e presidio del territorio

Soci totale n.30	A - Componente pubblica (soci n.)	7
	B - Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	11
	C - Componente privata/società civile (soci n.)	12
	Istituti Scolastici Tecnico/professionali coerenti agli ambiti tematici	1

6. Coerenza del Partenariato con Ambiti Tematici

Ambito tematico n. 1	Numero partner (Soci e Partner esterni)	8
Ambito tematico n. 2	Numero partner (Soci e Partner esterni)	13

7. Capacità economica finanziaria⁴

Il GAL ha oggi un capitale di € 153.500,00 (interamente versato per 94.875,00), cui si aggiunge l'anticipazione della Regione di € 300.000 (a valere sulla Misura 19.4).

Il GAL gode di ampio affidamento bancario, attualmente presso BCC di Flumeri, Agenzia di Avellino, che ha efficacemente supportato l'attività del GAL dal punto di vista finanziario. Nella sua seduta del 27.10.23, il cda della banca ha deliberato i seguenti affidamenti per favorire la fase finale della SSL 2014-2020:

Mis. 19.3.1 Villages of Tradition: su un residuo da spendere di € 117.000,00 circa, BCC ci ha concesso un affidamento di € 115.000,00 per la durata di 20 mesi.

Mis. 19.3.2 Rural Resilience and Mediterranean Diet in a Globalized Economy / Crea Med: su un residuo da spendere di € 50.000,00, BCC ci ha concesso un affidamento di € 50.000,00 per la durata di 15 mesi.

Mis. 19.3.3 Valorizzazione dei sistemi alimentari tipici, delle tipicità eno-agroalimentari e del turismo nei territori rurali/ Rural Food: su un residuo da spendere di € 50.000,00, BCC ci ha concesso un affidamento di € 50.000,00 per la durata di 15 mesi.

Mis. 19.3.4 Cammini e Sentieri d'Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura/Cam Sent: su un residuo da spendere di € 100.000,00, BCC ci ha concesso un affidamento di € 100.000,00 per la durata di 15 mesi.

Mis 19.4.1 Funzionamento, gestione e animazione del Gal: su un residuo da spendere di € 180.000,00 circa, BCC ci ha concesso un affidamento di € 180.000,00 per la durata di 20 mesi.

Mis 19.1 Sostegno preparatorio: su un residuo da spendere di € 35.000,00 circa, BCC ci ha concesso un affidamento di € 35.000,00 per la durata di 12 mesi.

Pertanto, il GAL oggi dispone, oltre al Capitale di € 153.500,00, di affidamenti bancari utilizzabili in anticipazioni di c/c per un importo di € 530.000,00.

Tutto lascia presumere che, grazie alla fiducia conquistata e mai delusa, il GAL sarà accompagnato in futuro da BCC di Flumeri, che potrà sostenerci sia con anticipazioni in c/c che con crediti di firma (fidejussioni e quant'altro).

8. Compartecipazione finanziaria dei soci⁵

1 Il GAL Partenio Consorzio si è costituito il 19.06.2008 ad opera di tre soci (CNA di Avellino, Comunità Montana del Partenio Vallo di Lauro, Coldiretti di Avellino) con un Capitale di € 8.300,00; poco dopo aderiva l'Unione Commercio di Avellino.

L'agile struttura del GAL (Consorzio con attività esterna) ha favorito una capillare opera di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo locale e una conseguente opera di proselitismo e impegno (anche finanziario sotto forma di quote sociali).

Infatti:

- al 22.02.2010, alla vigilia dalla SSL 2007-2013, il Consorzio contava già 17 soci e un Capitale di € 115.500,00;

- al 21.04.2017, alla vigilia della SSL 2014-2020, il Consorzio contava 29 soci e un Capitale di € 133.000,00;

- ad oggi, alla vigilia della SSL 2023-2027, il Consorzio conta 30 soci e un Capitale di € 153.500,00, di cui € 94.875,000 interamente versati, come emerge dal libro soci e come di seguito si riporta:

SOCI	SITUAZIONE SOCI AL 15.10.2023		
	QUOTA SOTTOSCRITTA	QUOTA INTERAMENTE VERSATA	RESIDUO DA VERSARE
ACLI Terra	500,00	500,00	-
Amici della Terra club dell'Irpinia ONLUS	500,00	500,00	-
Aprol società coop. Agricola	500,00	500,00	-
Assocastagna	500,00	500,00	-
Associazione Culturale A Sud	500,00	500,00	-
C.N.A. Associazione provinciale di Avellino	20.000,00	11.000,00	9.000,00
CIA - Confederazione italiana Agricoltori	1.000,00	1.000,00	-
Comune di Altavilla Irpina	500,00	500,00	-
Comune di Lauro	500,00	-	500,00
Comune di Montefalcione	500,00	-	500,00
Comune di Roccabascerana	500,00	-	500,00
Comunità Montana del Partenio-Vallo di Lauro	49.000,00	49.000,00	-
Confagricoltura	500,00	500,00	-
Confesercenti Avellino	500,00	-	500,00
Demetra cooperativa sociale	500,00	500,00	-
Distretto Agroal. Campania in Guscio scarl	500,00	-	500,00
Federazione provinciale Coldiretti di Avellino	20.000,00	11.000,00	9.000,00
Fisar Delegazione di Avellino	500,00	500,00	-
Gea Irpinia coop	500,00	500,00	-
Irpinia trekking	500,00	500,00	-
La Calendula	500,00	500,00	-
La Casa sulla Roccia	500,00	500,00	-
Parco Regionale Partenio	500,00	-	500,00
Slow Food	500,00	500,00	-
So What	12.000,00	3.375,00	8.625,00
Terranostra	500,00	500,00	-
Unione Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Avellino	20.000,00	11.000,00	9.000,00
Università degli Studi del Sannio	500,00	-	500,00
UNPLI	500,00	500,00	-
WWF	20.000,00	500,00	19.500,00
TOTALI	153.500,00	94.875,00	58.625,00

Ha, inoltre, manifestato la sua intenzione di aderire L'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "Amundsen" di Lauro.

9. Riparto Capitale Sociale

Capitale sociale sottoscritto	€ 153.500,00		
Capitale sociale interamente versato	€ 94.875,00		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n. 23	Totale soci n. 30	%77



⁴ Descrivere e giustificare il possesso di **un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL**, con particolare riferimento **all'accesso** a credito e garanzie fidejussorie, **all'utilizzazione** di altri strumenti e risorse finanziarie, **ad eventuali** referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

⁵ Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto **dall'atto costitutivo/statuto** e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto **all'intera** quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

10. Organi statutari

Principali organi del GAL⁶

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Assemblea dei soci: è competente ad approvare il bilancio, a nominare gli amministratori e i sindaci, a modificare l'atto costitutivo e lo statuto. E' composta da tutti i soci del Consorzio. Consiglio d'Amministrazione: è l'organo decisionale. Ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento degli scopi del consorzio. E' formato da 5 consiglieri. Collegio sindacale: ha i compiti previsti per il collegio sindacale delle società per azioni; svolge anche l'attività di controllo contabile. E' formato da 3 membri effettivi e due supplenti.

Organo decisionale⁷

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Organo decisionale è il Consiglio d'Amministrazione. E' composto da 5 consiglieri tra cui un presidente. Due di essi sono rappresentanti di enti pubblici; due della componente privata – parti economiche e sociali; uno della componente privata – società civile. Per tutta la durata dell'attuazione del SSL, sarà rispettato il requisito previsto dall'art.32 del Reg. (UE) 1303/2013, secondo il quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto.

N	Rappresentante ⁸ (nominativo e ruolo)	CF	Socio rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica/ privata)	Condizione di svantaggio/pari opportunità ⁹
1	Luca Beatrice Presidente	BRTLUC67S27H501 G	WWF Sannio	privata	
2	Abate Palerio consigliere	BTAPRL62P08I016 Q	Comunità Montana Partenio Valle Lauro Baianese	pubblica	
3	La Stella Oreste Pietro consigliere	LSTRTP60A01I281 P	Confcommercio di Avellino	privata	
4	Donnarumma Virgilio consigliere	DNNVLG53B09L301 M	Comunità Montana Partenio Valle Lauro Baianese	pubblica	
5	Tortoriello Maria consigliere	TRTMRA80C60G79 3F	Coldiretti Prov.le di Avellino	privata	3
Incidenza % della rappresentatività della Componente Privata				60%	
Incidenza % dei Componenti in condizione di svantaggio				20%	

⁶ Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

⁷ Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

⁸ Indicare i rappresentanti dei soci del GAL e degli organi decisionali.

⁹ Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:

1. Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
2. Giovani (età < 41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL);
3. Donne.

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale

1. Servizi Comprensoriali ¹⁰				
Comune	CF	Offerta scolastica secondaria superiore (elencare)	Servizi socio sanitari (elencare)	Sistemi di mobilità (elencare)
Lauro	80012300648	ISIS "Umberto Nobile- Roald Amundesen": - Liceo Scientifico - Scienza Applicate - Liceo Musicale - Liceo delle Scienze Umane - IPPSEOA - Ipsc	- Assistenza sanitaria di base - Medicina generale - Ambulatori specialistici - Ambulatorio salute mentale - Ambulatorio veterinario - Assistenza proteseica - Assistenza riabilitativa - Centro vaccinale - Guardia medica - Dipartimento di prevenzione - Ginecologia - Medicina legale Neuropsichiatria infantile	Linee extra urbane bus SITA SUD Linea per Avellino LINEA EAV Linea "Quindici-Lauro-Napoli" Linea : Moschiano-Lauro-Nola Lauro-Palma Campania-Ottaviano
Palma Campania	00622700631	Istituto Statale Istruzione Superiore Tecnico-Liceale: - Liceo Scientifico -Liceo Delle Scienze Umane -Liceo Linguistico -Liceo Musicale " -Costruzioni, Ambiente E Territorio -Tecnico Dell'industria Agroalimentare	Distretto 52 Asl Napoli 3 Sud Palma Campania Ospedale Lauro di Palma Campania: La struttura svolge attività di Lungodegenza in regime di degenza post-acuti e cronici ed in regime di day hospital, offrendo prestazioni di Riabilitazione	Stazione F.S. "Palma-San Gennaro" (Tipo Silver) Linea : Napoli - Area vesuviana- Vallo di Lauro BUS EAV Linea : Napoli- Area vesuviana-Vallo di Lauro- Avellino
Cervinara	00253270649	Istituto Comprensivo "F.De Santis": Liceo Classico Liceo Musicale Liceo Scientifico Liceo Scientifico Tecniche Applicate Istituti Tecnici: I.T.E Amministrazione Finanza E Marketing	Presidio Sanitario di Cervinara: Medicina di urgenza, generale e di base, Segretariato sociale e amministrativo.	- Linea Ferroviaria Caudina - Autolinee extra urbane A.I.R. CAMPANIA Bacino di Benevento – Valle caudina

		I.T.E. Sistemi Informativi E Aziendali Tecnico Agroalimentare E Agroindustria		
Altavilla Irpina	80010990648	Liceo Scientifico "Vittorio De Caprariis" Liceo Classico "Vittorio De Caprariis"	Asl "Avellino" Presidio Sanitario Di Altavilla Irpina: Pediatria, Ostetricia, Ginecologia, Centro Vaccinazioni, Medici Di Base Guardia Medica : Servizio Di Continuità Assistenziale	Linee extra urbane bus Servizio di trasporto pubblico svolto da "Bartolini Turismo" sulla Linea extra urbana che collega Altavilla Irpina-Capriglia Irpina-Avellino . Servizio di trasporto pubblico svolto dalla società "Sellitto Autolinee" sulla Linea extra urbana che collega Altavilla Irpina-Caserta-Roma.

2. Enti sovracomunali

Numero Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs 267/2000 (esclusi i Comuni)	1
--	---

¹⁰ Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè almeno un liceo e almeno uno tra istituto tecnico e professionale); servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

¹¹ Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

1. Analisi situazione e contesto di riferimento¹¹

(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

1. Aspetti socio-demografici

L'intera area del GAL Partenio, configurata dalla nuova territorializzazione (DRD n. 150 del 2023), copre 565,14 km², equivalente al 4,2% del territorio regionale. Nel 2011 la popolazione residente era di 174.156 individui, con un aumento del 4% rispetto al 2001 (Cfr. Tabella 1). Tuttavia, a partire dal 2011 un crescente fenomeno di spopolamento ha interessato il territorio, con una perdita del 3,9% della popolazione nell'intera area. Al 2021 la popolazione è pari a 165.745 individui. Il tasso di spopolamento nell'area GAL Partenio supera sia quello regionale (-2,4%) che quello nazionale (-0,3%) (Cfr. Tabella 2 e Tabella 3). Nel 2021 la densità abitativa dell'area GAL è di 296,82 abitanti per kmq.

Tabella 1. POPOLAZIONE (Valore in migliaia) – SUPERFICIE(Km2) – TASSI DI SPOPOLAMENTO E INVECCHIAMENTO(Valori in percentuali) – COMUNI AREA GAL PARTENIO – PERIODO 2001-2011

Comuni	STS	Macro area	Popolazione residente Anno 2001	Popolazione classe età <= 14 anni Anno 2011	Popolazione classe età >=65 anni Anno 2011	Superficie Km2	Popolazione residente Anno 2011	Densità abitativa (abitanti per km2) Anno 2011	Tasso di spopolamento	Indice di invecchiamento Anno 2011 (iv Italia 2011 = 144,5)
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	4.143	585	798	14,08	4.275	303,62	3,2%	136,4%
Candida		C	1.069	175	198	5,35	1.152	215,33	7,8%	113,1%
Capriglia Irpina		C	2.281	379	416	7,49	2.419	322,96	6,0%	109,8%
Cervinara		C	10.150	1.413	1.744	29,34	9.949	339,09	-2,0%	123,4%
Chianche		D	610	38	141	6,61	551	83,36	-9,7%	371,1%
Grottolella		C	1.860	282	380	7,13	1.955	274,19	5,1%	134,8%
Manocalzati		C	3.103	474	559	8,75	3.226	368,69	4,0%	117,9%
Montefalcione		C	3.381	476	699	15,29	3.428	224,20	1,4%	146,8%
Montefredane		C	2.299	330	431	9,45	2.306	244,02	0,3%	130,6%
Montefusco		C	1.469	183	324	8,24	1.392	168,93	-5,2%	177,0%
Montemiletto		C	5.314	694	1.146	21,63	5.355	247,57	0,8%	165,1%
Ospedaletto d'Alpinolo		C	1.641	274	327	5,68	1.974	347,54	20,3%	119,3%
Pannarano		C	2.011	297	341	11,80	2.091	177,20	4,0%	114,8%
Petruro Irpino		D	400	30	103	3,14	341	108,60	-14,8%	343,3%
Pietrastomina		D	1.650	194	397	15,73	1.572	99,94	-4,7%	204,6%
Prata Principato Ultra		C	3.012	423	523	10,99	2.971	270,34	-1,4%	123,6%
Pratola Serra		C	3.253	608	645	8,84	3.720	420,81	14,4%	106,1%
Rocbascerana		C	2.333	339	428	12,46	2.363	189,65	1,3%	126,3%
Rotondi		C	3.346	571	566	7,81	3.577	458,00	6,9%	99,1%
S'Angelo A Scala		D	736	106	161	10,74	749	69,74	1,8%	151,9%
San Martino V.C.		C	4.704	691	946	22,92	4.739	206,76	0,7%	136,9%
San Potito Ultra		C	1.439	248	292	4,54	1.589	350,00	10,4%	117,7%
Santa Paolina		C	1.432	163	335	8,43	1.362	161,57	-4,9%	205,5%
Summonte		D	1.563	217	278	12,37	1.608	129,99	2,9%	128,1%
Torre le Nocelle	C	1.365	175	298	10,04	1.360	135,46	-0,4%	170,3%	
Torroni	D	633	72	131	4,22	578	136,97	-8,7%	181,9%	
Tufo	C	944	95	246	5,96	915	153,52	-3,1%	258,9%	
Avella	B8 Alto Clanio	C	7.585	1.229	1.151	29,39	7.818	266,01	3,1%	93,7%
Baiano		C	4.625	632	893	12,30	4.713	383,17	1,9%	141,3%
Domicella		C	1.572	304	301	6,40	1.875	292,97	19,3%	99,0%
Lauro		C	3.632	470	737	11,29	3.617	320,37	-0,4%	156,8%
Marzano di Nola		C	1.604	269	284	4,72	1.675	354,87	4,4%	105,6%
Moschiano		D	1.658	250	287	13,45	1.663	123,64	0,3%	114,8%
Mugnano del Cardinale		C	4.915	760	910	12,30	5.324	432,85	8,3%	119,7%
Pago Vallo di Lauro		C	1.735	319	283	4,63	1.844	398,27	6,3%	88,7%
Quadrelle		C	1.579	321	241	6,93	1.876	270,71	18,8%	75,1%
Quindici		D	3.013	219	386	23,91	1.783	74,57	-40,8%	176,3%
Sirignano		C	2.407	492	316	6,19	2.893	467,37	20,2%	64,2%
Sperone		C	3.188	543	492	4,70	3.641	774,68	14,2%	90,6%
Taurano		C	1.539	234	310	9,77	1.598	163,56	3,8%	132,5%
Mercogliano		D2 Avellino	C	11.755	1.971	1.743	19,92	12.403	622,64	5,5%
Monteforte Irpino	C		8.683	1.812	1.418	26,96	11.001	408,05	26,7%	78,3%
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	2.031	423	297	3,65	2.298	629,59	13,1%	70,2%
Casamarciano		C	3.275	507	585	6,38	3.261	511,13	-0,4%	115,4%
Comiziano		B	1.772	260	394	2,45	1.839	750,61	3,8%	151,5%
Liveri		B	1.807	232	353	2,71	1.694	625,09	-6,3%	152,2%
Roccarainola		C	7.191	1.038	1.160	28,33	7.130	251,68	-0,8%	111,8%
Palma Campania		B	14.618	2.412	2.205	20,67	14.930	722,30	2,1%	91,4%
San Paolo Bel Sito		B	3.372	552	546	2,95	3.428	1.162,03	1,7%	98,9%
Tuffino		C	3.257	700	541	5,21	3.784	726,30	16,2%	77,3%
Visciano		C	4.622	645	820	10,90	4.551	417,52	-1,5%	127,1%
TOTALE				167.576	26.126	29.506	565,14	174.156	308,16	3,9%

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT al 31 dicembre 2011

Tabella 2. POPOLAZIONE (Valore in migliaia) – SEPURFICIE(Km2) – TASSI DI SPOPOLAMENTO E INVECCHIAMENTO(Valori in percentuali) – COMUNI AREA GAL PARTENIO – PERIODO 2011-2021

Comuni	STS	Macro area	Popolazione residente Anno 2011	Popolazione classe età <= 14 anni Anno 2021	Popolazione classe età >=65 anni Anno 2021	Superficie Km2	Popolazione residente Anno 2021	Densità abitativa (abitanti per km2) Anno 2021	Tasso di spopolamento	Indice di invecchiamento Anno 2021 (iv Italia 2021 = 182,6)
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	4.275	500	963	14,08	4.004	284,38	-6,34%	192,6%
Candida		C	1.152	148	210	5,35	1.104	206,36	-4,17%	141,9%
Capriglia Irpina		C	2.419	306	482	7,49	2.263	302,14	-6,45%	157,5%
Cervinara		C	9.949	1.063	1.890	29,34	8.796	299,80	-11,59%	177,8%
Chianche		D	551	37	121	6,61	468	70,80	-15,06%	327,0%
Grottolella		C	1.955	199	406	7,13	1.816	254,70	-7,11%	204,0%
Manocalzati		C	3.226	359	628	8,75	3.051	348,69	-5,42%	174,9%
Montefalcione		C	3.428	363	772	15,29	3.141	205,43	-8,37%	212,7%
Montefredane		C	2.306	240	494	9,45	2.134	225,82	-7,46%	205,8%
Montefusco		C	1.392	115	316	8,24	1.212	147,09	-12,93%	274,8%
Montemiletto		C	5.355	567	1.218	21,63	5.067	234,26	-5,38%	214,8%
Ospedaletto d'Alpinolo		C	1.974	296	402	5,68	2.063	363,20	4,51%	135,8%
Pannarano		C	2.091	225	382	11,80	1.989	168,56	-4,88%	169,8%
Petraro Irpino		D	341	39	87	3,14	298	94,90	-12,61%	223,1%
Pietrastornina		D	1.572	156	382	15,73	1.455	92,50	-7,44%	244,9%
Prata Principato Ultra		C	2.971	336	532	10,99	2.781	253,05	-6,40%	158,3%
Pratola Serra		C	3.720	501	733	8,84	3.643	412,10	-2,07%	146,3%
Rocbascerana		C	2.363	268	528	12,46	2.319	186,12	-1,86%	197,0%
Rotondi		C	3.577	470	701	7,81	3.424	438,41	-4,28%	149,1%
S'Angelo a Scala		D	749	64	155	10,74	702	65,36	-6,28%	242,2%
San Martino V.C.		C	4.739	591	1.049	22,92	4.805	209,64	1,39%	177,5%
San Potito Ultra		C	1.589	154	326	4,54	1.477	325,33	-7,05%	211,7%
Santa Paolina		C	1.362	114	306	8,43	1.175	139,38	-13,73%	268,4%
Summonte		D	1.608	163	344	12,37	1.512	122,23	-5,97%	211,0%
Torre le Nocelle		C	1.360	121	279	10,04	1.202	119,72	-11,62%	230,6%
Torrioni		D	578	18	140	4,22	456	108,06	-21,11%	777,8%
Tufo	C	915	64	223	5,96	795	133,39	-13,11%	348,4%	
Avella	B8 Alto Clanio	C	7.818	1.113	1.404	29,39	7.606	258,80	-2,71%	126,1%
Baiano		C	4.713	542	999	12,30	4.515	367,07	-4,20%	184,3%
Domicella		C	1.875	283	334	6,40	1.838	287,19	-1,97%	118,0%
Lauro		C	3.617	421	755	11,29	3.330	294,95	-7,93%	179,3%
Marzano di Nola		C	1.675	231	313	4,72	1.624	344,07	-3,04%	135,5%
Moschiano		D	1.663	218	286	13,45	1.553	115,46	-6,61%	131,2%
Mugnano del Cardinale		C	5.324	604	1.087	12,30	5.145	418,29	-3,36%	180,0%
Pago Vallo di Lauro		C	1.844	235	318	4,63	1.741	376,03	-5,59%	135,3%
Quadrelle		C	1.876	247	335	6,93	1.802	260,03	-3,94%	135,6%
Quindici		D	1.783	234	435	23,91	1.825	76,33	2,36%	185,9%
Sirignano		C	2.893	420	468	6,19	2.831	457,35	-2,14%	111,4%
Sperone		C	3.641	515	652	4,70	3.660	778,72	0,52%	126,6%
Taurano		C	1.598	185	311	9,77	1.486	152,10	-7,01%	168,1%
Mercogliano		D2 Avellino	C	12.403	1.411	2.538	19,92	11.635	584,09	-6,19%
Monteforte Irpino	C		11.001	1.614	2.056	26,96	11.428	423,89	3,88%	127,4%
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	2.298	380	363	3,65	2.482	680,00	8,01%	95,5%
Casamarciano		C	3.261	353	682	6,38	3.048	477,74	-6,53%	193,2%
Comiziano		B	1.839	231	417	2,45	1.698	693,06	-7,67%	180,5%
Liveri		B	1.694	188	345	2,71	1.504	554,98	-11,22%	183,5%
Roccarainola		C	7.130	839	1.368	28,33	6.623	233,78	-7,11%	163,1%
Palma Campania		B	14.930	2.391	2.578	20,67	16.223	784,86	8,66%	107,8%
San Paolo Bel Sito		B	3.428	442	678	2,95	3.370	1.142,37	-1,69%	153,4%
Tufino		C	3.784	510	552	5,21	3.427	657,77	-9,43%	108,2%
Visciano		C	4.551	520	904	10,90	4.199	385,23	-7,73%	173,8%
TOTALE				174.156	21.604	34.247	565,14	167.745	296,82	-3,7%

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT al 31 dicembre 2021

Tabella 3. POPOLAZIONE (VALORI IN MILIONI – SUPERFICIE (Km2) – TASSI DI SPOPOLAMENTO E INVECCHIAMENTO
(Valori in percentuale) – AREA GAL PARTENIO – REGIONE CAMPANIA - ITALIA

Territorio	Popolazione residente Anno 2011	Popolazione classe età <= 14 anni Anno 2021	Popolazione classe età >=65 anni Anno 2021	Superficie Km2	Popolazione residente Anno 2021	Densità abitativa (abitanti per km2) Anno 2021	Tasso di spopolamento	Indice di invecchiamento Anno 2021 (Iv Italia 2021 = 182,6)
Area GAL Partenio	174.156	21.604	34.247	565,14	167.745	296,82	-3,7%	158,52%
Regione Campania	5.764.424	806.854	1.118.545	13.590,00	5.624.260	413,85	-2,4%	138,63%
Italia	59.394.207	7.636.545	13.941.531	302.073,00	59.236.213	196,10	-0,3%	182,56%

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT al 31 dicembre 2021

L'area considerata registra un costante esodo giovanile con un alto indice di invecchiamento, pari al 158,5% nel 2021 (cfr. Tabella 2 e Tabella 3), superando la media regionale (138,6%). La mancanza di opportunità lavorative e la scarsa qualità della vita spingono i giovani a lasciare queste zone. L'area GAL Partenio presenta, infatti, carenze nella digitalizzazione e nei servizi essenziali, con infrastrutture insufficienti a soddisfare le esigenze della popolazione. A rendere ancora più deboli queste aree è la debole capacità di valorizzare il ricco patrimonio naturale, storico-culturale, architettonico ed enogastronomico, che potrebbe rappresentare il motore per uno sviluppo nuovo e sostenibile del territorio.

2. Aspetti economici

Nell'area GAL Partenio, configurata dalla nuova territorializzazione (DRD n. 150 del 2023), si registra una riduzione complessiva dell'occupazione e un aumento della disoccupazione, soprattutto tra i giovani. Il tasso di disoccupazione raggiunge il 18,4% nell'intera area, ma addirittura il 48% tra i giovani, superando la media regionale e nazionale.

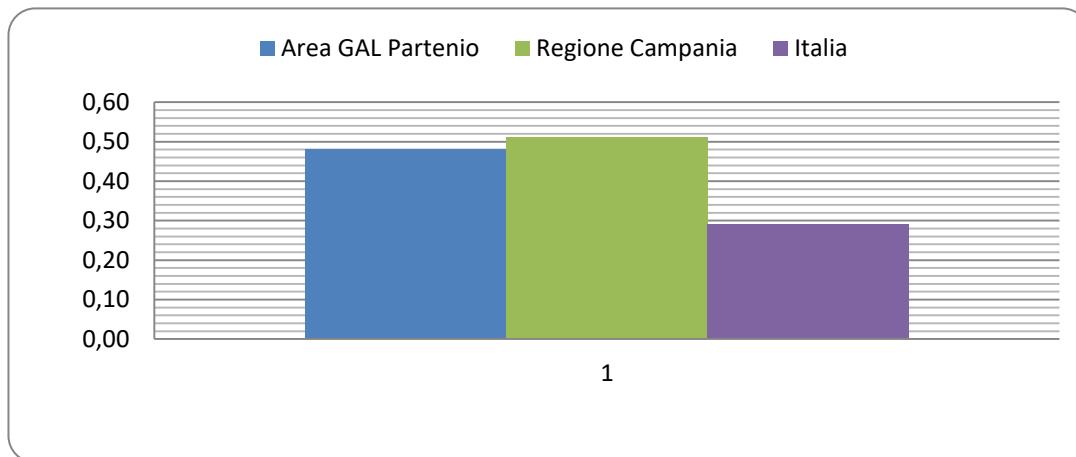
Il tasso di occupazione nell'area GAL è del 32,7%, con una partecipazione al mercato del lavoro del 46,1%, superiore alla media regionale ma inferiore a quella nazionale. Le donne sono particolarmente svantaggiate, con una partecipazione al mercato del lavoro del 35,5% nell'intera area GAL Partenio.

Tabella 4. NUMERO OCCUPATI CAMPANIA (Valori in migliaia) – TASSO DI OCCUPAZIONE – TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (Valori percentuali) – COMUNI AREA GAL PARTENIO – REGIONE CAMPANIA E ITALIA- ANNO 2011

COMUNI	STS	Macro area	Popolazione (Anno 2011)	Occupati (Anno 2011)	Tasso di Occupazione (%) (Anno 2011)	Tasso di disoccupazione (%) Anno 2011	Tasso di disoccupazione giovanile (%) Anno 2011
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	4.275	1.225	28,7%	22,0%	57,6%
Candida		C	1.152	382	33,2%	15,0%	44,0%
Capriglia Irpina		C	2.419	821	33,9%	17,0%	39,0%
Cervinara		C	9.949	3.104	31,2%	23,0%	56,9%
Chianche		D	551	171	31,0%	19,0%	50,0%
Grottolella		C	1.955	654	33,5%	19,0%	56,3%
Manocalzati		C	3.226	1.141	35,4%	15,0%	36,0%
Montefalcione		C	3.428	1.093	31,9%	22,0%	54,3%
Montefredane		C	2.306	766	33,2%	16,0%	42,9%
Montefusco		C	1.392	446	32,0%	16,0%	43,8%
Montemiletto		C	5.355	1.774	33,1%	16,0%	50,6%
Ospedaletto d'Alpinolo		C	1.974	729	36,9%	18,0%	37,9%
Pannarano		C	2.091	569	27,2%	29,0%	60,9%
Petruro Irpino		D	341	74	21,7%	41,0%	66,7%
Pietrastornina		D	1.572	476	30,3%	18,0%	38,8%
Prata Principato Ultra		C	2.971	999	33,6%	14,0%	41,9%
Pratola Serra		C	3.720	1.292	34,7%	13,0%	44,6%
Roccabascera		C	2.363	722	30,6%	20,0%	46,4%
Rotondi		C	3.577	1.183	33,1%	17,0%	46,9%
S'Angelo A Scala		D	749	220	29,4%	27,0%	61,5%
San Martino V.C.		C	4.739	1.357	28,6%	19,0%	47,8%
San Potito Ultra		C	1.589	539	33,9%	14,0%	46,7%
Santa Paolina		C	1.362	466	34,2%	11,0%	25,8%
Summonte		D	1.608	579	36,0%	19,0%	54,1%
Torre le Nocelle		C	1.360	419	30,8%	18,0%	46,0%
Torrioni		D	578	190	32,9%	11,0%	28,6%
Tufo	C	915	280	30,6%	14,0%	46,2%	
Avella	B8 Alto Clanio	C	7.818	2.609	33,4%	15,0%	39,1%
Baiano		C	4.713	1.435	30,4%	19,0%	56,0%
Domicella		C	1.875	604	32,2%	18,0%	41,0%
Lauro		C	3.617	1.206	33,3%	18,0%	54,0%
Marzano di Nola		C	1.675	573	34,2%	11,0%	37,0%
Moschiano		D	1.663	486	29,2%	35,0%	77,2%
Mugnano del Cardinale		C	5.324	1.700	31,9%	24,0%	59,3%
Pago Vallo di Lauro		C	1.844	578	31,3%	12,0%	34,6%
Quadrelle		C	1.876	620	33,0%	24,0%	62,5%
Quindici		D	1.783	621	34,8%	15,0%	43,2%
Sirignano		C	2.893	935	32,3%	22,0%	51,3%
Sperone		C	3.641	1.151	31,6%	17,0%	47,3%
Taurano		C	1.598	566	35,4%	13,0%	43,4%
Mercogliano		D2	C	12.403	4.445	35,8%	17,0%
Monteforte Irpino	Avellino	C	11.001	3.925	35,7%	15,0%	41,9%
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	2.298	741	32,2%	20,0%	52,3%
Casamarciano		C	3.261	984	30,2%	18,0%	55,8%
Comiziano		B	1.839	578	31,4%	18,0%	51,9%
Liveri		B	1.694	515	30,4%	22,0%	54,7%
Palma Campania		B	7.130	4.950	69,4%	22,0%	54,0%
Roccarainola		C	14.930	2.102	14,1%	16,0%	38,7%
San Paolo Bel Sito		B	3.428	1.078	31,4%	18,0%	54,9%
Tufino		C	3.784	1.135	30,0%	13,0%	37,1%
Visciano		C	4.551	1.663	36,5%	11,0%	36,7%
TOTALE				174.156	56.871	32,7%	18,4%
Regione Campania					39,4%	15,5%	51,1%
Italia					56,9%	8,4%	29,1%

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT al 31 dicembre 2011

Grafico.1. TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE PER TERRITORI (Valori Percentuali)



FONTE: nostra elaborazione su dati ISTAT al 31 dicembre 2011

L'Occupazione nell'area GAL Partenio è dominata dall'industria (22,4%) e dal commercio, oltre che nell'ambito delle attività di ricettività e ristorazione (17%). I servizi impiegano oltre 27.000 persone, mentre l'agricoltura rappresenta il 10,5% dell'occupazione. Trasporti e comunicazioni hanno una quota più bassa (5,7%) (Cfr. Tabella 5). Le donne trovano occupazione prevalentemente nel commercio, ricettività e ristorazione, nei servizi e nell'agricoltura. Complessivamente, la percentuale di forza lavoro femminile nell'intera area GAL Partenio è del 37,6% (Cfr. Tabella 6).

Tabella 5. NUMERO OCCUPATI PER SETTORE (Valori in migliaia) - COMUNI AREA GAL PARTENIO- ANNO 2011

Comuni	STS	Macro area	Agricoltura	Industria	Commercio e ricettività	Trasporto e comunicazione	Servizi	Altre attività	TOTALE	
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	119	320	185	77	104	420	1.225	
Candida		C	18	113	85	14	37	115	382	
Capriglia Irpina		C	37	200	137	62	64	321	821	
Cervinara		C	355	717	457	177	286	1.112	3.104	
Chianche		D	8	37	16	10	31	69	171	
Grottolella		C	45	154	88	34	63	270	654	
Manocalzati		C	40	329	269	53	125	325	1.141	
Montefalcione		C	95	329	179	48	88	354	1.093	
Montefredane		C	32	237	110	43	69	275	766	
Montefusco		C	21	144	55	30	37	159	446	
Montemiletto		C	77	622	288	94	167	526	1.774	
Ospedaletto d'Alpinolo		C	32	129	204	36	74	254	729	
Pannarano		C	25	201	89	27	42	185	569	
Petraro Irpino		D	5	16	17	4	7	25	74	
Pietrastomina		D	28	132	116	38	31	131	476	
Prata di Principato Ultra		C	64	323	141	60	90	321	999	
Pratola Serra		C	79	419	198	74	120	402	1.292	
Roccabascerana		C	32	193	145	43	53	256	722	
Rotondi		C	87	273	201	52	107	463	1.183	
Sant'Angelo a Scala		D	15	68	24	18	24	71	220	
San Martino Valle Caudina		C	86	349	196	81	114	531	1.357	
San Potito Ultra		C	15	127	123	38	51	185	539	
Santa Paolina		C	51	126	77	22	45	145	466	
Summonte		D	61	122	80	32	60	224	579	
Torre Le Nocelle		C	35	132	68	16	33	135	419	
Torrioni		D	30	62	34	8	10	46	190	
Tufo		C	34	76	44	11	20	95	280	
Avella		B8 Alto Clanio	C	559	596	300	164	172	818	2.609
Baiano	C		128	297	201	78	154	577	1.435	
Domicella	C		79	129	92	33	41	230	604	
Lauro	C		184	122	128	62	113	597	1.206	
Marzano di Nola	C		97	104	81	25	57	209	573	
Moschiano	D		170	84	61	21	24	126	486	
Mugnano del Cardinale	C		141	336	239	88	140	756	1.700	
Pago del Vallo di Lauro	C		125	83	73	41	46	210	578	
Quadrelle	C		34	134	100	36	42	274	620	
Quindici	D		120	125	66	34	33	243	621	
Sirignano	C		47	202	142	78	103	363	935	
Sperone	C		115	233	159	65	116	463	1.151	
Taurano	C		207	71	58	10	31	189	566	
Mercogliano	D2 Avellino		C	108	771	839	258	725	1.744	4.445
Monteforte Irpino			C	134	702	739	251	585	1.514	3.925
Carbonara di Nola	E3 Nolano		B	122	143	117	39	55	265	741
Casamarciano		C	60	227	156	68	94	379	984	
Comiziano		B	51	112	86	32	63	234	578	
Liveri		B	78	89	60	21	66	201	515	
Palma Campania		B	738	1.051	887	259	387	1.628	4.950	
Roccarainola		C	275	482	355	137	208	645	2.102	
San Paolo Bel Sito		B	91	211	157	67	146	406	1.078	
Tufino		C	100	278	174	72	102	409	1.135	
Visciano		C	659	216	139	83	62	504	1.663	
TOTALE				5.948	12.748	9.035	3.224	5.517	20.399	56.871

Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT - Anno 2011

Tabella 6. NUMERO OCCUPATI PER SETTORE E PER GENERE (Valori in migliaia) - COMUNI AREA GAL PARTENIO- ANNO 2011

Comuni	STS	Macro area	Agricoltura, selvicoltura e pesca		Industria		Commercio, alberghi e ristoranti		Trasporto, magazzino, servizio di informazione e comunicazione		Attività di servizi		Altre attività	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Altavilla Irpina		C	67	52	279	41	110	75	64	13	63	41	209	211
Candida		C	12	6	106	7	50	35	11	3	24	13	67	48
Capriglia Irpina		C	22	15	177	23	76	61	51	11	34	30	162	159
Cervinara		C	171	184	657	60	272	185	143	34	171	115	532	580
Chianche		D	1	7	34	3	10	6	10	0	17	14	32	37
Grottolella		C	34	11	138	16	51	37	24	10	31	32	129	141
Manocalzati		C	21	19	281	48	162	107	41	12	83	42	155	170
Montefalcione		C	59	36	289	40	101	78	41	7	51	37	162	192
Montefredane		C	21	11	212	25	62	48	32	11	44	25	132	143
Montefusco		C	14	7	125	19	26	29	29	1	26	11	77	82
Montemiletto		C	42	35	518	104	150	138	81	13	99	68	247	279
Ospedaletto d'Alpinolo		C	18	14	111	18	96	108	30	6	49	25	131	123
Pannarano		C	16	9	180	21	52	37	22	5	24	18	115	70
Petraro Irpino		D	3	2	15	1	8	9	4	0	5	2	14	11
Pietrastomina		D	20	8	122	10	58	58	33	5	25	6	65	66
Prata Principato Ultra		C	38	26	278	45	63	78	44	16	60	30	143	178
Pratola Serra		C	48	31	357	62	108	90	58	16	77	43	198	204
Roccabascerana		C	17	15	167	26	86	59	32	11	35	18	109	147
Rotondi		C	42	45	236	37	115	86	44	8	60	47	245	218
San Martino V.C.		D	48	38	312	37	106	90	71	10	63	51	267	264
San Potito Ultra		C	12	3	111	16	74	49	26	12	29	22	102	83
Santa Paolina		C	29	22	110	16	50	27	19	3	21	24	70	75
S'Angelo A Scala		C	8	7	65	3	17	7	17	1	14	10	32	39
Summonte		D	42	19	109	13	41	39	22	10	34	26	112	112
Torre le Nocelle		C	23	12	121	11	28	40	16	0	18	15	76	59
Torrioni		D	18	12	58	4	22	12	5	3	5	5	20	26
Tufo		C	29	5	65	11	22	22	9	2	10	10	53	42
Avella		C	211	348	530	66	187	113	143	21	100	72	431	387
Baiano		C	64	64	257	40	134	67	64	14	105	49	303	274
Domicella		C	28	51	106	23	66	26	28	5	28	13	121	109
Lauro		C	70	114	113	9	74	54	51	11	74	39	328	269
Marzano di Nola		C	32	65	99	5	50	31	21	4	36	21	109	100
Moschiano		D	67	103	82	2	47	14	19	2	16	8	74	52
Mugnano del Cardinale		C	63	78	293	43	129	110	76	12	89	51	389	367
Pago Vallo di Lauro		C	39	86	70	13	48	25	33	8	26	20	123	87
Quadrelle		C	13	21	115	19	63	37	30	6	23	19	149	125
Quindici		D	37	83	105	20	40	26	29	5	18	15	137	106
Sirignano		C	21	26	183	19	82	60	60	18	68	35	195	168
Sperone		C	55	60	198	35	89	70	56	9	74	42	260	203
Taurano		C	76	131	62	9	36	22	9	1	21	10	119	70
Mercogliano		D2	67	41	671	100	468	371	204	54	431	294	813	931
Monteforte Irpino		C	85	49	610	92	433	306	192	59	339	246	806	708
Carbonara di Nola		B	45	77	130	13	80	37	35	4	33	22	144	121
Casamarciano		C	22	38	202	25	96	60	49	19	56	38	184	195
Comiziano		B	24	27	97	15	54	32	29	3	40	23	104	130
Liveri		B	25	53	79	10	32	28	11	10	46	20	108	93
Palma Campania		B	308	430	908	143	646	241	225	34	242	145	722	906
Roccarainola		C	96	179	430	52	217	138	110	27	115	93	358	287
San Paolo Bel Sito		B	39	52	185	26	93	64	57	10	93	53	186	220
Tufino		C	29	71	249	29	108	66	56	16	60	42	234	175
Visciano		C	193	466	210	6	84	55	71	12	40	22	261	243
TOTALE			2.584	3.364	11.217	1.531	5.372	3.663	2.637	587	3.345	2.172	10.314	10.085

Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT - Anno 2011

Nell'area Gal Partenio, il settore economico è dominato da micro- piccole e medie imprese, principalmente nel commercio, ricettività, ristorazione e servizi. Nonostante la vocazione agricola del territorio, l'agricoltura riguarda solo lo 0,6% delle imprese. In particolare, l'area comprende un totale di 6884 aziende agricole nel 2010(Tabella8)

**Tabella 7. NUMERO IMPRESE ATTIVE PER SETTORE (Valori in migliaia) - COMUNI AREA GAL PARTENIO-
REGIONE CAMPANIA**

COMUNI	STS	Macro area	Agricoltura, selvicoltura e pesca	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio, ricettività e ristorazione	Trasporto, magazzino e servizi di informazione e comunicazione	Attività di servizi
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	0	11	16	89	9	60
Candida		C	1	3	18	13	1	9
Capriglia Irpina		C	1	6	24	32	7	35
Cervinara		C	10	53	55	179	10	176
Chianche		D	0	1	2	10	0	14
Grottolella		C	0	10	9	29	1	21
Manocalzati		C	0	23	28	98	4	62
Montefalcione		C	1	30	27	62	2	59
Montefredane		C	0	30	23	38	5	42
Montefusco		C	1	10	12	20	2	26
Montemiletto		C	1	56	50	123	12	118
Ospedaletto d'Alpinolo		C	2	18	20	60	1	17
Pannarano		C	1	9	12	31	2	18
Petraro Irpino		D	0	0	0	5	0	3
Pietrastornina		D	0	6	17	31	1	13
Prata Principato Ultra		C	2	7	14	49	5	44
Pratola Serra		C	2	15	31	71	15	57
Rocbascerana		C	1	11	15	42	2	29
Rotondi		C	0	18	21	95	5	73
S'Angelo A Scala		D	0	1	8	5	0	8
San Martino V.C.		C	0	20	31	63	6	63
San Potito Ultra		C	0	5	12	26	1	29
Santa Paolina		C	1	4	17	26	3	16
Summonte		D	0	5	14	26	4	18
Torre le Nocelle		C	1	15	15	25	1	20
Torrioni		D	1	1	6	7	0	5
Tufo	C	2	5	7	10	1	11	
Avella	B8 Alto Clanio	C	2	28	72	124	6	98
Baiano		C	4	31	24	108	7	90
Domicella		C	0	18	11	33	3	15
Lauro		C	1	16	13	88	3	80
Marzano di Nola		C	0	10	9	40	3	33
Moschiano		D	1	5	8	28	3	11
Mugnano del Cardinale		C	1	26	45	124	8	106
Pago Vallo di Lauro		C	0	8	8	28	6	26
Quadrelle		C	1	8	7	17	2	28
Quindici		D	1	7	10	34	1	14
Sirignano		C	0	17	19	45	2	43
Sperone		C	1	25	20	84	5	40
Taurano		C	0	8	9	29	1	11
Mercogliano		D2 Avellino	C	0	42	92	310	28
Monteforte Irpino	C		1	36	86	217	23	172
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	1	9	13	40	7	28
Casamarciano		C	0	10	16	52	6	55
Comiziano		B	0	9	4	41	2	25
Liveri		B	0	18	13	33	2	28
Palma Campania		B	5	171	61	493	61	268
Roccarainola		C	1	25	40	89	9	81
San Paolo Bel Sito		B	1	17	14	70	4	43
Tufino		C	0	7	25	45	4	46
Visciano		C	0	10	22	67	3	27
TOTALE			49	934	1.145	3.504	299	2.727
Regione Campania			1.099	28.102	34.210	142.204	14.530	116.808

Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT al 31 dicembre 2011

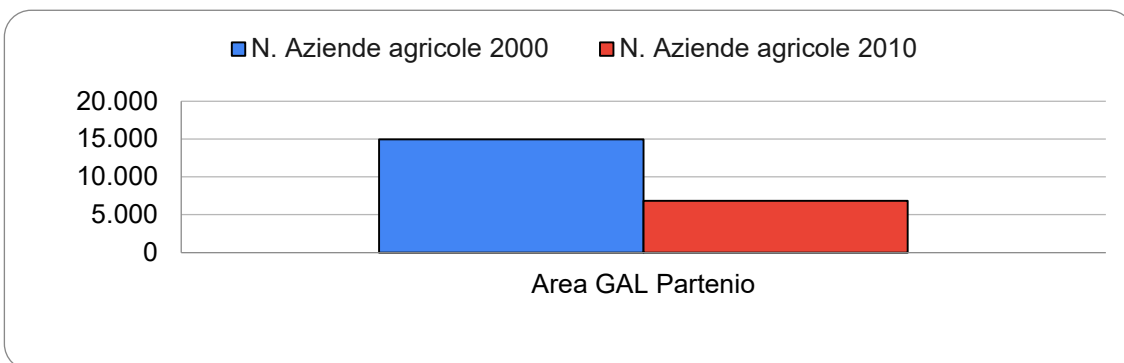
Tra il 2000 e il 2010, l'area GAL Partenio ha visto una drastica riduzione pari al 50% delle aziende agricole (Cfr. Tabella 8). Nello stesso periodo, nell'intera area GAL, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) - destinata in gran parte alle colture di fruttiferi (67,8%), seguite da vite (12,5%) e olive (10,5%), con le altre colture che rappresentano meno del 5% - è diminuita del 23,7% e la Superficie Agricola Totale (SAT) del 38,1% nell'intera area GAL (Cfr. Tabella 8 e Grafico2).

Tabella 8. VARIATIONE NUMERO AZIENDE AGRICOLE (Valori in migliaia) -VARIATIONE DI S.A.U. E S.A.T. (Ha) - COMUNI AREA GAL PARTENIO - PERIODO 2000-2010

Comuni	STS	Macro area	N. Aziende			S.A.U.			S.A.T.		
			2010	2000	Var. N. Aziende 2000/2010	2010	2000	Var. S.A.U. 2000/2010	2010	2000	Var. S.A.T. 2000/2010
Altavilla Irpina		C	159	432	-63,2%	549,95	621,65	-11,5%	645,99	826,48	-21,8%
Candida		C	53	147	-63,9%	93,25	177,07	-47,3%	120,76	263,25	-54,1%
Capriglia Irpina		C	123	378	-67,5%	197,71	422,81	-53,2%	248,84	520,84	-52,2%
Cervinara		C	120	740	-83,8%	472,87	787,71	-40,0%	551,21	2.049,41	-73,1%
Chianche		D	43	72	-40,3%	92,95	118,89	-21,8%	115,59	219,28	-47,3%
Grottolella		C	90	266	-66,2%	158,35	283,41	-44,1%	212,82	385,60	-44,8%
Manocalzati		C	70	251	-72,1%	177,74	216,48	-17,9%	209,22	352,50	-40,6%
Montefalcione		C	217	331	-34,4%	504,44	587,64	-14,2%	587,31	689,35	-14,8%
Montefredane		C	108	400	-73,0%	201,98	440,34	-54,1%	236,08	543,67	-56,6%
Montefusco		C	118	174	-32,2%	355,26	351,87	1,0%	454,53	477,11	-4,7%
Montemiletto		C	432	866	-50,1%	649,00	1.228,38	-47,2%	783,87	1.456,34	-46,2%
Ospedaletto d'Alpinolo		C	33	131	-74,8%	91,02	113,69	-19,9%	96,48	174,21	-44,6%
Pannarano		C	129	205	-37,1%	198,80	191,30	3,9%	282,20	266,80	5,8%
Petruo Irpino		D	31	81	-61,7%	33,04	46,77	-29,4%	40,33	115,67	-65,1%
Pietrastornina		D	111	112	-0,9%	165,92	103,19	60,8%	548,08	181,78	201,5%
Prata Principato Ultra		C	96	279	-65,6%	212,02	288,01	-26,4%	245,58	381,08	-35,6%
Pratola Serra		C	93	282	-67,0%	158,48	288,16	-45,0%	190,84	426,85	-55,3%
Roccabascerana		C	65	140	-53,6%	130,91	144,76	-9,6%	156,59	258,98	-39,5%
Rotondi		C	58	211	-72,5%	108,36	202,41	-46,5%	307,77	364,09	-15,5%
S'Angelo A Scala		D	59	133	-55,6%	273,04	186,56	46,4%	291,83	458,66	-36,4%
San Martino V.C.		C	113	585	-80,7%	334,15	621,11	-46,2%	397,90	1.263,87	-68,5%
San Potito Ultra		C	68	143	-52,4%	131,98	188,99	-30,2%	147,38	235,61	-37,4%
Santa Paolina		C	150	227	-33,9%	266,57	320,44	-16,8%	350,19	521,64	-32,9%
Summonte		D	71	278	-74,5%	291,55	537,72	-45,8%	334,79	1.233,12	-72,9%
Torre le Nocelle		C	193	274	-29,6%	392,47	648,71	-39,5%	433,92	706,95	-38,6%
Torrioni		D	30	98	-69,4%	48,42	92,54	-47,7%	94,29	259,64	-63,7%
Tufo		C	105	126	-16,7%	175,20	178,06	-1,6%	245,37	339,61	-27,7%
Avella		C	532	541	-1,7%	1.707,24	1.154,10	47,9%	1.778,04	1.565,12	13,6%
Baiano		C	152	277	-45,1%	297,23	356,62	-16,7%	306,54	412,12	-25,6%
Domicella		C	145	289	-49,8%	298,56	378,63	-21,1%	319,28	430,75	-25,9%
Lauro		C	234	496	-52,8%	438,48	734,38	-40,3%	492,06	885,04	-44,4%
Marzano di Nola		C	115	243	-52,7%	263,77	260,00	1,4%	267,20	266,88	0,1%
Moschiano		D	189	290	-34,8%	470,58	564,26	-16,6%	534,89	885,40	-39,6%
Mugnano del Cardinale		C	92	334	-72,5%	174,03	288,78	-39,7%	204,10	893,61	-77,2%
Pago Vallo di Lauro		C	127	222	-42,8%	191,48	238,36	-19,7%	198,14	250,87	-21,0%
Quadrelle		C	16	103	-84,5%	17,71	35,29	-49,8%	18,95	35,29	-46,3%
Quindici		D	170	444	-61,7%	766,20	833,00	-8,0%	822,35	929,09	-11,5%
Sirignano		C	49	172	-71,5%	55,33	101,45	-45,5%	57,52	109,46	-47,5%
Sperone		C	40	141	-71,6%	111,94	190,75	-41,3%	145,96	225,10	-35,2%
Taurano		C	157	302	-48,0%	469,72	672,52	-30,2%	515,40	796,21	-35,3%
Mercogliano	D2	C	95	433	-78,1%	413,65	671,20	-38,4%	452,57	1.826,05	-75,2%
Monteforte Irpino	Avellino	C	167	322	-48,1%	470,05	511,35	-8,1%	1.092,63	1.326,92	-17,7%
Carbonara di Nola		B	56	179	-68,7%	75,60	173,40	-56,4%	76,70	178,70	-57,1%
Casamarciano		C	131	294	-55,4%	285,10	274,70	3,8%	292,60	298,10	-1,8%
Comiziano		B	39	92	-57,6%	75,50	83,90	-10,0%	78,00	90,80	-14,1%
Liveri		B	78	143	-45,5%	166,40	248,40	-33,0%	172,90	262,80	-34,2%
Palma Campania		B	344	775	-55,6%	671,81	982,80	-31,6%	697,70	1.271,30	-45,1%
Roccarainola		C	459	531	-13,6%	668,00	960,00	-30,4%	750,40	982,20	-23,6%
San Paolo Bel Sito		B	46	141	-67,4%	110,80	175,20	-36,8%	117,90	188,20	-37,4%
Tufino		C	116	240	-51,7%	210,70	256,50	-17,9%	214,60	256,50	-16,3%
Visciano		C	357	604	-40,9%	860,30	1.088,10	-20,9%	915,20	1.096,10	-16,5%
TOTALE			6.844	14.970	-54,3%	15.735,61	20.622,36	-23,7%	18.851,39	30.435,00	-38,1%

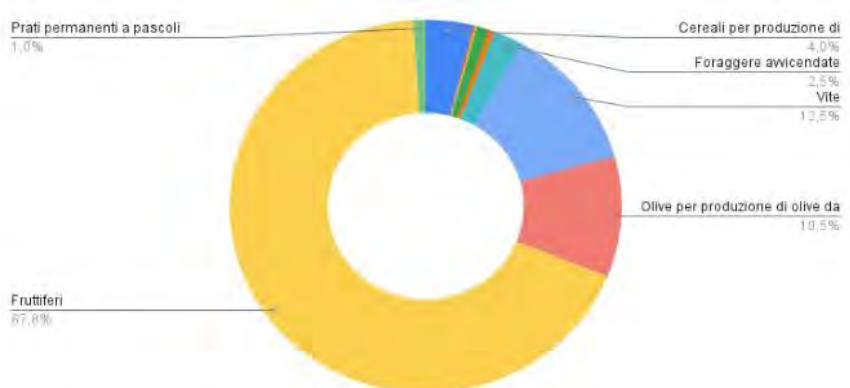
Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT, VI Censimento dell'agricoltura - anno 2010

Grafico 2. VARIAZIONE N. AZIENDE AGRICOLE (Valori in migliaia) - AREA GAL PARTENIO - PERIODO 2000-2010



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT, V e VI Censimento dell'agricoltura – anno 2000-2010

Grafico 3. SAU PER COLTIVAZIONE (Valori percentuali) – AREA GAL PARTENIO – ANNO 2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT, VI Censimento dell'agricoltura – ANNO 2010

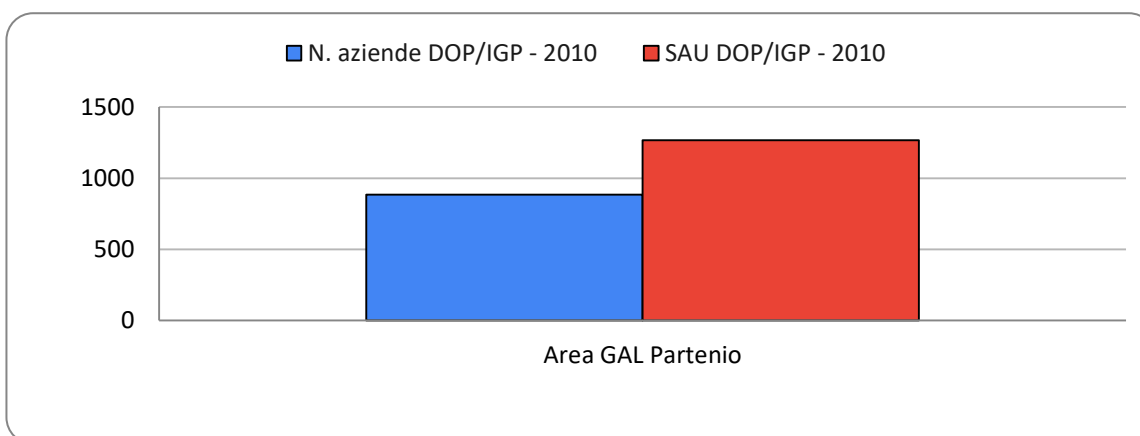
L'area GAL Partenio ospita numerose aziende agroalimentari che producono prodotti tipici DOP e IGP, con una SAU dedicata di 1.265,77 ettari, pari al 6,8% della SAU totale (Cfr. Tabella 9). Qui sono presenti, infatti, 884 aziende.

Tabella 9.SUPERFICIE(HA) E NUMERO DI AZIENDE DOP E IGP (Valori in migliaia) – COMUNI AREA GAL PARTENIO – ANNO 2010

COMUNI	STS	Macro area	Aziende DOP/IGP	SAU DOP/IGP (Ha)	SAU TOT (Ha)	% SAU DOP/IGP	
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	62	101,43	550,31	18,43%	
Candida		C	15	17,71	93,69	18,90%	
Capriglia Irpina		C	26	17,86	197,86	9,03%	
Cervinara		C	2	0,77	472,87	0,16%	
Chianche		D	36	69,53	92,95	74,80%	
Grottolella		C	18	35,42	158,35	22,37%	
Manocalzati		C	14	42,59	177,74	23,96%	
Montefalcione		C	53	90,13	504,44	17,87%	
Montefredane		C	35	34,49	201,98	17,08%	
Montefusco		C	73	220,04	355,52	61,89%	
Montemiletto		C	55	45,96	649,00	7,08%	
Ospedaletto d'Alpinolo		C	1	0,10	91,02	0,11%	
Pannarano		C	1	0,41	198,83	0,21%	
Petraro Irpino		D	24	17,33	33,04	52,45%	
Pietrastornina		D	2	1,70	165,92	1,02%	
Prata Principato Ultra		C	58	62,29	212,02	29,38%	
Pratola Serra		C	35	49,13	158,48	31,00%	
Rocbascerana		C	2	1,00	130,91	0,76%	
Rotondi		C	0	0,00	108,36	0,00%	
S'Angelo A Scala		D	13	21,25	273,04	7,78%	
San Martino Valle Caudina		C	29	20,36	334,15	6,09%	
San Potito Ultra		C	27	13,62	131,98	10,32%	
Santa Paolina		C	118	153,63	266,57	57,63%	
Summonte		D	9	12,62	291,55	4,33%	
Torre le Nocelle		C	36	41,13	392,17	10,49%	
Torrioni		D	28	39,87	48,42	82,34%	
Tufo		C	100	141,20	175,20	80,59%	
Avella		B8 Alto Clanio	C	1	0,40	1.707,24	0,02%
Baiano			C	0	0,00	297,23	0,00%
Domicella			C	1	0,99	298,56	0,33%
Lauro			C	0	0,00	438,48	0,00%
Marzano di Nola			C	0	0,00	263,77	0,00%
Moschiano	D		0	0,00	470,88	0,00%	
Mugnano del Cardinale	C		0	0,00	174,03	0,00%	
Pago Vallo di Lauro	C		0	0,00	191,48	0,00%	
Quadrelle	C		0	0,00	17,71	0,00%	
Quindici	D		0	0,00	766,20	0,00%	
Sirignano	C		0	0,00	55,35	0,00%	
Sperone	C		0	0,00	116,34	0,00%	
Taurano	C		0	0,00	469,72	0,00%	
Mercogliano	D2		C	3	10,68	413,65	2,58%
Monteforte Irpino	Avellino	C	1	0,50	3.467,64	0,01%	
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	0	0,00	75,55	0,00%	
Casamarciano		C	0	0,00	285,12	0,00%	
Comiziano		B	0	0,00	75,50	0,00%	
Liveri		B	1	0,10	166,43	0,06%	
Palma Campania		B	1	0,10	671,92	0,01%	
Roccarainola		C	4	1,43	667,99	0,21%	
San Paolo Bel Sito		B	0	0,00	110,77	0,00%	
Tuffino		C	0	0,00	210,68	0,00%	
Visciano		C	0	0,00	860,19	0,00%	
TOTALE			884	1.265,77	18.738,80	6,8%	

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT – Anno 2010

Grafico 4 . N. AZIENDE (Valori in migliaia) E SAU DOP-IGP (Ha) - Area GAL PARTENIO - ANNO 2010



Fonte: Nostra elaborazione su dati ISTAT, VI Censimento dell'agricoltura - anno 2010

Il territorio presenta un ricco paniere di prodotti agroalimentari di qualità. Ben 23 comuni dell'area GAL rientrano negli areali di produzione delle 3 DOCG (Taurasi, Fiano di Avellino e Greco di Tufo) conosciute in tutto il mondo.. Inoltre, sono sette i prodotti PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) e la nocciola d'Irpinia e la Castagna del Partenio sono in procinto di ottenere l'importante riconoscimento del Marchio IGP (Cfr. Tabella 10).

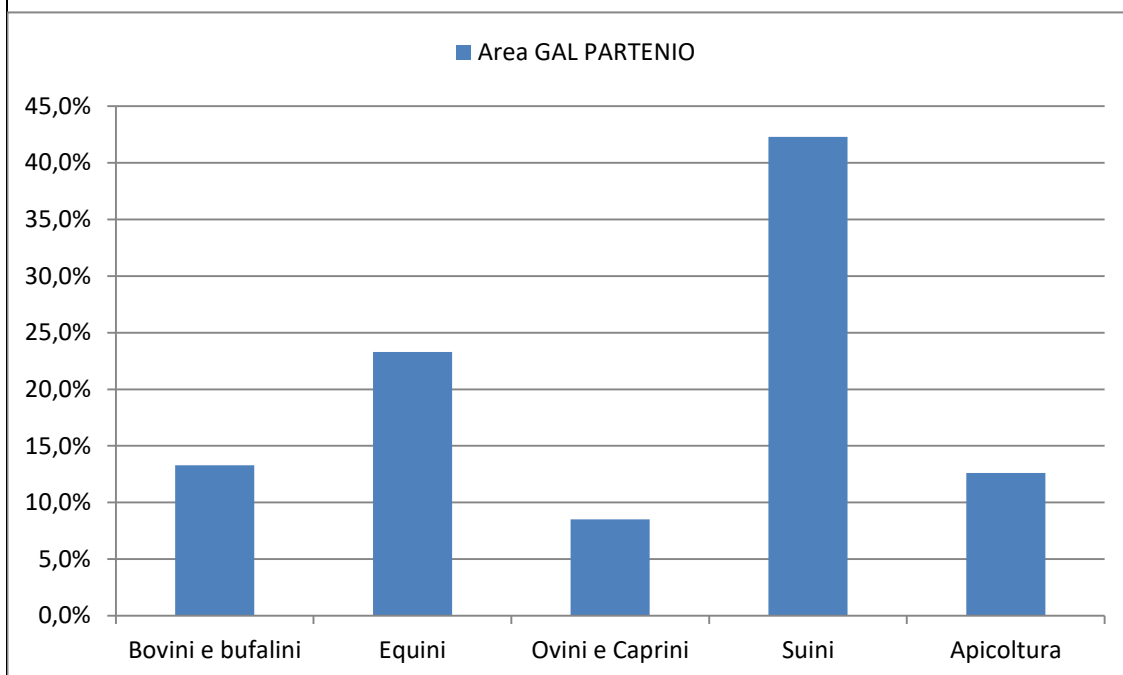
Tabella 10. PANIERE DEI PRODOTTI DI PREGIO E DI PARTICOLARE INTERESSE NEL CAMPO DELL'ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ PRESENTI NEI COMUNI E NELL'AREA GAL PARTENIO

Denominazione – Descrizione Prodotti a marchio	Marchio	Comuni interessati
Cipolla di Airola	Presidio Slow Food	San Martino Valle Caudina, Cervinara, Rotondi
Greco di Tufo	DOCG	Tufo, Altavilla Irpina, Chianche, Montefusco, Prata di Principato Ultra, Petruro Irpino, Santa Paolina e Torrioni.
Fiano di Avellino	DOCG	S. Potito Ultra, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Grottolella, Capriglia Irpina, S. Angelo a Scala, Summonte, Mercogliano, Monteforte Irpino, Ospedaletto D'Alpinolo, Montefalcione,
Taurasi	DOCG	Montefalcione, Montemiletto, Torre le Nocelle,
Miele di Asfodelo	PAT	Comuni dell'area occidentale del Partenio
Miele di borragine	PAT	Comuni dell'area occidentale del Partenio
Miele di cardo	PAT	Comuni dell'area occidentale del Partenio
Miele di rovo	PAT	Comuni dell'area occidentale del Partenio
Caciocavallo Silano	DOP	Avella, Baiano, Cervinara, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pietrastornina, Montefusco, Monteforte Irpino, Mercogliano, Quindici, Quadrelle, San Martino VC, Santa Paolina, Summonte, Taurano, Torrioni, Visciano
Olio Campania	IGP	Intero territorio amministrativo della Regione Campania
Mela bianca di Grottolella	PAT	Grottolella, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina
Torrone d'Ospedaletto d'Alpinolo	PAT	Ospedaletto d'Alpinolo
Salame di Mugnano	PAT	Avella, Baiano, Sirignano, Sperone, Mugnano del Cardinale, Casamarciano, Comiziano, Tufino
Nocciola di Avella	De.C.O.	Avella, Altavilla Irpina, Baiano, Mercogliano, Monteforte Irpino, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte, Sirignano

Fonte: Nostra elaborazione su dati regionali – Prodotti tipici e tradizionali della Campania e Infodeco – Anno 2022

Per quanto riguarda gli allevamenti, nell'intera area GAL Partenio, la categoria più diffusa è quella dei suini (42,3%), seguita dagli equini (23,3%), dai bovini e bufalini (13,3%), dall'apicoltura (12,6%) e, infine, dagli allevamenti ovini e caprini che rappresentano il 13,3% del totale degli allevamenti nell'area. Negli ultimi cinque anni, si è registrato un aumento degli allevamenti di equini, oviscaprini e apicoltura nell'intera area GAL Partenio (cfr. Tabella 11 e Grafico 4).

Grafico 5. TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTI (Valori percentuali) - AREA GAL PARTENIO - ANNO 2022



Fonte: Nostra elaborazione su dati SITAT al 31 dicembre 2022

Tabella 11. ALLEVAMENTI (NUMERO AZIENDE E CAPI)(Valori in migliaia) – COMUNI COMPLESSIVI AREA GAL PARTENIO – VARIAZIONI ANNI 2017-2022

COMUNI	ST5	Aziende con allevamenti 2022	Aziende con allevamenti 2017	Bovini e Bufalini				Equini				Ovicapri				Suini				Apicoltura			
				Aziende		Capi		Aziende		Aziende (ovini e caprini)		Capi (Caprini)		Capi (Ovini)		Aziende		Capi		Apicoltori		Apiari	
				2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017
Altavilla Irpina	A8 Partenio	57	47	6	5	10	12	8	8	5	4	2	2	736	550	30	24	4	6	8	6	10	7
Candida		27	52	8	11	51	61	2	5	4	5	4	12	243	274	12	30	25	0	1	1	3	4
Capriglia Irpina		55	81	9	8	1	11	10	8	0	0	0	0	0	0	34	62	2	4	2	3	3	4
Cervinara		52	51	10	9	101	88	14	13	4	4	26	35	482	407	9	21	2	2	15	4	20	5
Chianche		7	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	5	2	7	4
Grottolella		48	41	5	3	4	3	8	6	3	2	0	0	2	5	32	30	8	4	0	0	0	0
Manocalzati		10	11	3	1	7	5	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	0	2	1	4	2	4
Montefalcione		60	109	12	15	70	81	8	12	3	2	0	0	488	433	34	79	6	0	3	1	5	1
Montefredane		62	49	5	3	0	0	12	9	2	4	106	85	41	1	37	29	3	3	6	4	9	7
Montefusco		21	16	1	4	0	1	2	2	1	3	0	2	4	1	13	4	61	19	4	3	4	4
Montemiletto		97	121	23	21	82	88	17	13	6	4	1	0	0	0	45	80	93	90	6	3	7	3
Ospedaletto d'Alpinolo		15	13	2	1	0	0	2	1	1	1	0	0	8	6	8	9	6	4	2	1	2	1
Pannarano		25	32	3	3	4	7	1	3	1	0	0	0	0	0	12	19	0	0	8	7	12	9
Petraro Irpino		5	3	1	1	14	12	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	1	3	1
Pietrastornina		50	42	4	4	25	18	9	5	9	11	34	21	524	564	19	17	14	20	9	5	11	6
Prata Principato Ultra		69	48	2	1	0	22	20	14	4	2	2	0	102	99	31	25	1	1	12	6	15	10
Pratola Serra		53	45	2	4	12	74	14	12	2	2	4	11	0	0	25	24	0	0	10	3	12	3
Rocbascerana		23	28	5	5	110	206	3	3	6	3	37	17	178	109	5	14	952	343	4	3	7	5
Rotondi		28	23	1	1	10	20	8	7	3	3	126	89	520	485	11	11	0	0	5	1	6	1
S'Angelo A Scala		15	18	4	3	8	11	0	1	1	1	93	55	9	0	7	10	3	0	3	3	7	5
San Martino Valle Caudina		33	47	6	5	6	5	2	1	3	3	8	3	171	172	14	33	10	51	8	5	11	7
San Potito Ultra		17	16	3	4	6	5	5	5	2	2	0	0	2	0	1	4	699	1.649	6	1	8	3
Santa Paolina		19	14	5	5	22	35	2	1	0	0	0	0	0	0	10	7	0	0	2	1	2	1
Summonte		23	31	2	4	33	28	1	6	4	5	56	67	288	285	9	13	4	0	7	3	9	3
Torre le Nocelle		40	33	8	11	88	61	9	7	3	6	0	40	221	149	15	6	0	0	5	3	7	3
Torrioni	10	6	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	4	2	0	0	5	2	5	2	
Tufo	25	10	5	3	3	1	5	1	4	2	7	15	11	7	7	3	0	0	4	1	4	1	
Avella	B8 Alto Cianio	125	111	23	28	645	735	39	33	22	17	127	134	1.590	1.417	37	32	11	10	4	1	6	2
Baiano		12	9	1	0	1	0	9	8	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	0	0	0	0
Domicella		10	6	1	0	1	0	4	4	1	1	0	0	0	37	4	1	0	0	0	0	0	0
Lauro		37	27	3	2	4	8	17	14	0	0	0	0	0	0	12	7	0	0	5	4	9	5
Marzano di Nola		20	15	1	1	0	2	6	5	2	2	14	9	5	4	10	7	0	0	1	0	1	0
Moschiano		20	18	0	3	0	1	4	3	0	0	0	0	0	0	15	12	0	0	1	0	1	0
Mugnano del Cardinale		13	13	1	5	2	0	4	3	1	2	0	11	55	53	4	3	0	0	3	0	3	0
Pago Vallo di Lauro		18	16	2	1	1	1	10	10	0	0	0	0	0	0	6	5	0	0	0	0	0	0
Quadrelle		5	5	0	0	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
Quindici		32	45	0	0	0	0	14	13	1	2	0	0	90	189	15	27	1	0	2	3	3	3
Sirignano		7	4	0	2	0	0	1	1	1	0	0	0	125	0	5	1	0	0	0	0	0	0
Sperone		2	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Taurano		8	5	0	0	0	0	3	2	3	2	11	6	514	510	2	1	0	0	0	0	0	0
Mercogliano	D2 Avellino	66	43	7	5	3	3	14	8	10	11	217	182	1.856	1.760	28	16	0	0	7	3	7	3
Monteforte Irpino		55	57	12	11	9	9	13	10	8	8	11	33	84	556	19	25	0	0	3	3	4	4
Carbonara di Nola	E3 Nolano	5	13	0	0	0	0	3	11	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1	2	1	
Casamarciano		2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	1	1
Comiziano		1	4	0	0	0	0	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liveri		3	8	0	0	0	0	1	6	0	0	0	0	0	0	1	2	1	1	1	0	0	0
Palma Campania		27	27	1	1	0	0	15	19	1	2	0	2	1	2	4	3	0	0	6	2	13	6
Roccarainola		27	44	5	2	0	17	10	21	3	3	7	4	718	611	8	17	5	5	1	1	1	2
San Paolo Bel Sito		2	5	0	2	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	2	1	0	0	0	0	0
Tufino		6	9	2	1	1	2	2	6	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0
Visciano	13	16	0	0	0	0	1	3	1	3	2	7	0	12	9	9	2	4	2	1	2	1	
TOTALE		1.462	1.494	194	200	1.334	1.634	340	333	125	124	895	842	8.068	8.698	619	739	1.916	2.218	184	98	244	132

Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT al 31 dicembre 2022

Quanto alle infrastrutture, è bene notare come l'area del Partenio goda di una posizione geografica privilegiata all'interno del contesto territoriale regionale, trovandosi nel baricentro rispetto ai capoluoghi delle province di Avellino, Salerno, Benevento e della fascia costiera partenopea. Questa posizione è favorita dalla presenza dell'autostrada A16 e di altre importanti arterie stradali ad alta capacità di trasporto (Cfr. Tabella12).

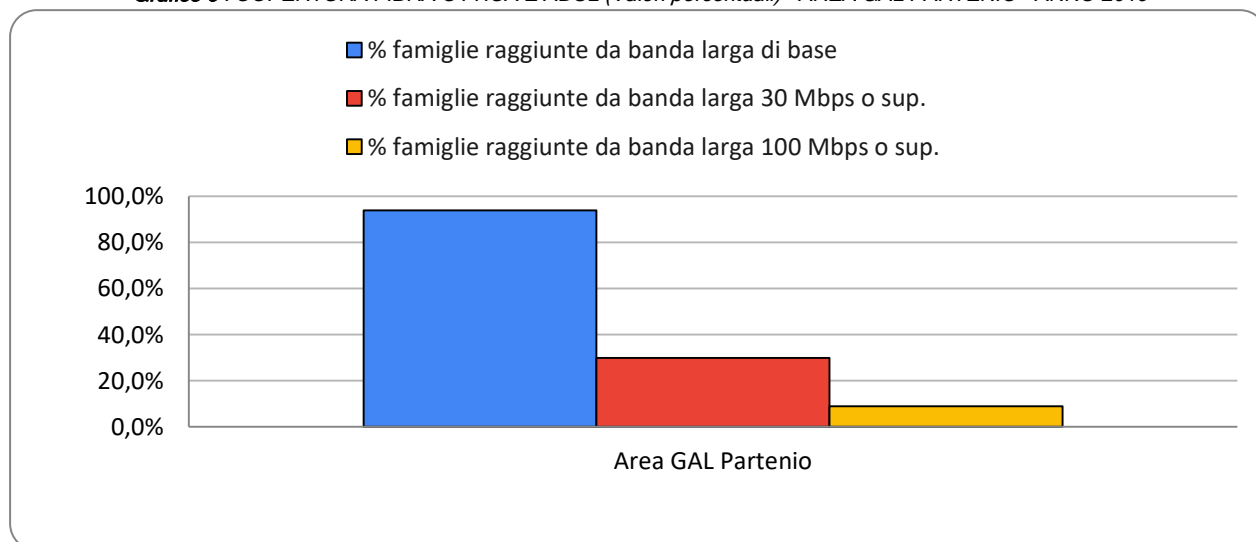
Tabella 12. ELENCO STRADE STATALI, REGIONALI E PROVINCIALI -AREA GAL PARTENIO

Starda Statale n.	Denominazione
SS7	SS7 - Via Appia
SS400	SS400 - di Castelvetere
SS374	SS374 - di Summonte e di Montevegine
SS371	SS371 - della Valle del Sabato
SS7bis	SS7bis - di Terra di Lavoro
SS403	SS403 - del Vallo di Lauro
SS367	SS367 - Nolana Sarnese
Strada Regionale n.	Denominazione
SR367	SR367-exSS367
Starda Provinciale n.	Denominazione
SP88	Strada provinciale SP88-exSS88
SP374	Strada Provinciale SP ex SS 374 di Summonte

Fonte: Nostra elaborazione su dati provinciali – al 31 dicembre 2022

L'area GAL Partenio presenta un ritardo significativo nello sviluppo della connettività a banda larga e ultra-larga, in linea con il trend nazionale e regionale. La banda larga di base (2-30 Mbps) copre in media il 93,9% delle famiglie residenti, mentre la banda larga (30-100 Mbps) raggiunge il 29,8%. Solo l'8,8% delle famiglie ha accesso a una banda larga di 100 Mbps o superiore.

Grafico 6. COPERTURA FIBRA OTTICA E ADSL (Valori percentuali) - AREA GAL PARTENIO - ANNO 2019



Fonte : Nostra elaborazione su dati AGECOM - Anno 2019

In tema di presenza di attrattori religiosi il Santuario di Montevegine nel territorio GAL Partenio è un importante sito religioso della Campania. Ogni anno attrae circa 2 milioni di visitatori, ma solo il 10% decide di soggiornare nella zona. Attualmente, l'area GAL offre 18 hotel di categoria 3 e 4 stelle, con un totale di 1.077 posti letto. Inoltre, ci sono 75 strutture extralberghiere, come B&B, agriturismi e case vacanza, con 768 posti letto (Cfr. Tabella 13). Tuttavia, queste strutture sono distribuite in modo disomogeneo e mancano di una collaborazione efficace per offrire una qualità complessiva, dovuta anche all'assenza di consorzi e reti di impresa nel settore turistico-ricettivo. Ciò ha portato a un fenomeno di "turismo mordi e fuggi" e caratterizzato un'offerta frammentata e poco organizzata.

Tabella 13. VARIAZIONE N. STRUTTURE RICETTIVE (Valori in migliaia) - AREA GAL PARTENIO - PERIODI 2013 -2019

Territorio	N. strutture ricettive alberghiere		N. Posti letto in strutture ricettive alberghiere		N. strutture ricettive extralberghiere		N. posti letto in strutture ricettive extralberghiere	
	2013	2019	2013	2019	2013	2019	2013	2019
Area GAL Partenio	18	18	1.023	1.077	61	75	472	768

Fonte: Nostra elaborazione su dati regionali - Gennaio 2019

3. Aspetti ambientali

L'area GAL Partenio è caratterizzata da una straordinaria valenza ambientale, comprendendo il Parco Regionale del Partenio che coinvolge il 33% dei comuni, quattro Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 che interessano il 61% dei comuni (Cfr. Tabella 14) e l'Oasi WWF "Montagna di Sopra". Quest'ultima, istituita nel 1997, preserva l'ambiente naturale e la fauna locale su una superficie di circa 300 ettari, con formazioni geologiche di rocce calcaree e grotte. L'area del Partenio, presenta una ricca varietà di flora mediterranea e una straordinaria diversità faunistica. La morfologia del territorio, la presenza di un bacino idrogeologico e dense aree boschive creano un paesaggio dinamico con montagne, pianure e colline. Questo ambiente prezioso fornisce un habitat vitale per numerose specie vegetali e animali, contribuendo in modo significativo alla biodiversità della regione.

Tabella 14. SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC) – DIRETTIVA 1992/43/CEE – AREA GAL PARTENIO

Comuni	Macro Area	Denominazione	Superficie (Ha)
Montefusco	C	SIC-IT8040020 - Bosco di Montefusco Irpino	712,90
Santa Paolina	C		
Torrioni	D		
Avella	C	SIC-IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio Area Parco Regionale del Partenio	15.000,00
Cervinara	C		
Mercogliano	C		
Mugnano del Cardinale	C		
Pietrastornina	D		
Quadrelle	C		
Rotondi	C		
Baiano	C		
Monteforte Irpino	C		
Ospedaletto d'Alpinolo	C		
Roccabascerana	C		
San Martino Valle Caudina	C		
Sant'Angelo A Scala	D		
Sirignano	C		
Sperone	C		
Summonte	D		
Pannarano	C		
Roccarainola	C		
Domicella	C	SIC-IT8040013 - Monti di Lauro	7.000,00
Lauro	C		
Moschiano	D		
Quindici	D		
Carbonara di Nola	B		
Palma Campania	B		
Baiano	C	SIC-IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano)	3.000,00
Lauro	C		
Marzano di Nola	C		
Monteforte Irpino	C		
Moschiano	D		
Mugnano del Cardinale	C		
Pago del Vallo di Lauro	C		
Taurano	C		
Visciano	C		
TOTALE			25.712,90

Fonte: Nostra elaborazione su dati provinciali - Registro dei Beni Culturali e Paesaggistici al 31 dicembre 2010

L'area GAL Partenio possiede 357 beni di interesse pubblico, tra cui borghi medievali, castelli, abbazie e testimonianze rurali (Cfr. Tabella 15). Questo patrimonio storico offre elevate potenzialità per un turismo di qualità. Vi sono anche siti di archeologia industriale, come le miniere di zolfo di Tufo. Tuttavia, la valorizzazione è limitata da una scarsa organizzazione territoriale e dalla carenza di competenze professionali. Associazioni e biblioteche contribuiscono solo in parte a colmare questa lacuna. È, pertanto, necessario investire nella valorizzazione del patrimonio e nel potenziamento delle competenze per sviluppare appieno il turismo nella zona GAL Partenio.

Tabella 15. NUMERO BENI DI INTERESSE PUBBLICO SOGGETTO A VINCOLO (Valori in migliaia) - ART. 130 D.LGS 42/2004 - AREA GAL PARTENIO

COMUNI	STS	Macro area	N. Beni di interesse pubblico vincolati
Altavilla Irpina	A8 Partenio	C	48
Candida		C	10
Capriglia Irpina		C	7
Cervinara		C	12
Chianche		D	2
Grottolella		C	9
Manocalzati		C	15
Montefalcione		C	7
Montefredane		C	2
Montefusco		C	6
Montemiletto		C	23
Ospedaletto d'Alpinolo		C	6
Pannarano		C	2
Petraro Irpino		D	1
Pietrastornina		D	2
Prata Principato Ultra		C	3
Pratola Serra		C	4
Rocbascerana		C	1
Rotondi		C	0
S'Angelo A Scala		D	6
San Martino V.C.		C	8
San Potito Ultra		C	2
Santa Paolina		C	1
Summonte		D	8
Torre le Nocelle		C	2
Torrioni		D	1
Tufo	C	3	
Avella	B8 Alto Clanio	C	37
Baiano		C	15
Domicella		C	1
Lauro		C	17
Marzano di Nola		C	3
Moschiano		D	3
Mugnano del Cardinale		C	7
Pago Vallo di Lauro		C	0
Quadrelle		C	2
Quindici		D	3
Sirignano		C	1
Sperone		C	0
Taurano		C	6
Mercogliano	D2 Avellino	C	29
Monteforte Irpino		C	3
Carbonara di Nola	E3 Nolano	B	3
Casamarciano		C	5
Comiziano		B	1
Liveri		B	4
Roccarainola		C	7
Palma Campania		B	7
San Paolo Bel Sito		B	8
Tufino		C	3
Visciano		C	1
TOTALE			357

Fonte: Nostra elaborazione su dati provinciali - Registro dei Beni Culturali e Paesaggistici al 31 dicembre 2022

2. Analisi SWOT¹²

2. Analisi SWOT ¹²			
Cod.	Punti forza (Descrizione)	Cod.	Punti di debolezza (Descrizione)
PF01	Patrimonio di produzioni agroalimentari di pregio (prodotti a marchio)	PD01	Progressivo calo demografico e senilizzazione della popolazione
PF02	Presenza di aree ad alta valenza paesaggistica e naturalistica	PD02	Carenza di servizi essenziali
PF03	Presenza di un significativo patrimonio storico, culturale ed architettonico (siti archeologici, castelli e borghi rurali)	PD03	Scarsa valorizzazione delle risorse ambientali e storico, archeologico e culturali
PF04	Presenza di diversi siti di interesse turistico religioso	PD04	Bassa valorizzazione delle produzioni agroalimentari di pregio
PF05	Presenza di attività di welfare locale	PD05	Offerta turistica frammentata e scarsamente organizzata
		PD06	Carenza di attività economiche inclusive sei settori agroalimentare e turistico
		PD07	Scarse opportunità occupazionali
Cod.	Opportunità (Descrizione)	Cod.	Minacce (Descrizione)
O01	Crescente domanda di prodotti agroalimentari a forte caratterizzazione territoriale	M01	Aggravarsi del trend demografico negativo e dell'invecchiamento della popolazione
O02	Crescente domanda di turismo rurale, ambientale e storico-culturale	M02	Progressiva perdita dei servizi essenziali
O03	Policies europee a supporto dell'approccio collettivo allo sviluppo locale e per lo sviluppo di start-up non agricole	M03	Processi di rarefazione economica
		M04	Perdita di identità culturale e abbandono dei borghi rurali

3. Definizione dei fabbisogni¹³

FB cod.	FB (Descrizione)	AT 1	AT 2	Elementi swot correlati (Riferimento a codici PF, PD, O, M)
FB01	Valorizzazione del patrimonio agroalimentare, creazione di opportunità occupazionali e sviluppo di attività inclusive nel settore agroalimentare	x		PF01; PF02; PF03; PF04; PF05; PD01; PD02; PD03; PD04; PD05; PD06; PD07; O01; O02; O03; M01; M02; M03; M04
FB02	Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e architettonico		x	PF02; PF03; PD03; O02; M04
FB03	Organizzazione di un'offerta locale integrata, creazione di opportunità occupazionali e sviluppo di attività nel settore turistico		x	PF01; PF02; PF03; PF04; PF05; PD01; PD02; PD03; PD04; PD05; PD06; PD07; O01; O02; O03; M01; M02; M03; M04
FB04	Estensione dei sistemi di welfare locale		x	PF05; PD01; PD02; PD06; PD07; O03; M01; M02; M03

¹² Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

¹³ Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

4. Definizione del tema centrale e descrizione generale della strategia di sviluppo locale¹⁴

(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

La definizione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ha seguito un approccio dal basso, place-based, che ha visto protagonisti tutti gli attori del territorio. Essa è stata composta attraverso un percorso articolato in tre momenti: a) l'ascolto degli stakeholder territoriali, organizzato in incontri nei quali ciascun partecipante ha potuto esprimere la propria visione del territorio, le criticità e i fabbisogni di policy e, i cui risultati, sono stati elaborati con la metodologia della word cloud; b) l'indagine di campo, effettuata attraverso un questionario on line; c) la realizzazione di tre studi specifici relativi, rispettivamente, alle caratteristiche socio-culturali, economiche e ambientali. L'integrazione delle conoscenze quantitative e qualitative, acquisite secondo le modalità appena richiamate, ha permesso di realizzare un'accurata diagnosi territoriale (Swot Analysis) e di definire fabbisogni coerenti con le risorse locali e con le aspettative degli stakeholder. Il quadro che ne è risultato presenta una realtà territoriale complessa e articolata, con buone potenzialità di sviluppo ma anche con non poche criticità.

L'area GAL gode di un ricco patrimonio di: 1) prodotti agroalimentari di pregio, alcuni dei quali riconosciuti con marchi di origine (nell'area GAL vengono prodotti 3 dei 4 vini DOPG campani, ovvero, il Taurasi, il Fiano di Avellino e il Greco di Tufo; inoltre, viene prodotto il Caciocavallo Silano DOP e la Nocciola d'Irpinia, che da poco ha ottenuto il riconoscimento IGP, e la Castagna del Partenio che ha avviato l'iter per il riconoscimento della IGP grazie anche all'opera del Gal Partenio – capofila del Comitato di Sostegno, e molti altri prodotti a marchio PAT e De.Co); 2) risorse naturali (area Parco);

3) risorse storiche, culturali-religiose, e architettoniche (per citarne alcune di significativo richiamo, il Santuario di Montevergine, il complesso monumentale del Castello di Avella, le storiche miniere di zolfo di Tufo, la Torre Angioina di Summonte, e così via). L'ampio patrimonio di risorse risulta, tuttavia, solo parzialmente valorizzato.

Alla luce della Swot Analysis e dei fabbisogni, la scelta degli Ambiti su cui focalizzare la Strategia di Sviluppo Locale ha riguardato: l'Ambito 2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari e l'Ambito 5 - Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali. L'integrazione delle azioni di sviluppo che è possibile implementare in questi due Ambiti può rappresentare una strategia coerente con le risorse del territorio e con le istanze dagli stakeholder. La valorizzazione delle produzioni agroalimentari di pregio, di cui è ricca l'area GAL, appare difficile da perseguire seguendo esclusivamente i canali dei mercati competitivi nazionali e internazionali. Certamente ci sono diverse imprese che operano con marchi propri (vino, castagna, olio, ecc), riscontrando risultati di rilievo sui mercati competitivi, ma questa opzione non è alla portata di tutte le imprese del territorio, una larga fetta delle quali non ha la forza per competere sui mercati nazionali e internazionali a causa di carenze strutturali e organizzative. Per quest'ultima tipologia di imprese locali, una strategia possibile è quella di portare i cittadini sul territorio, promuovendo e sviluppando i diversi attrattori presenti: prodotti tipici di pregio, aree paesaggistiche e naturalistiche, risorse storico-culturali-architettoniche. Per i cittadini-turisti delle aree urbane regionali che arrivano sul territorio, sarà l'occasione per creare Gruppi di Acquisto, prevedendo la prenotazione on line della spesa e la consegna a domicilio. La Strategia, come si capirà meglio più avanti, punta ad introdurre, dunque, un'importante "innovazione sociale" nell'area, mettendo insieme, da un lato, produttori locali, artigiani e operatori della ristorazione, impegnati in un processo collettivo di rigenerazione dell'economia locale e, dall'altro, i cittadini, che attraverso il cibo e le altre attrazioni del territorio vivono momenti esperienziali, creando valore per l'intera comunità.

Tale Strategia si basa sui seguenti due obiettivi generali: OG1 - Sostenere forme organizzate di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di pregio; OG2 - Promuovere un sistema integrato di offerta turistica eco-gastronomica, storico-culturale-religiosa e socio ricreativa. Entrambi gli obiettivi sono coerenti con la diagnosi territoriale e con le istanze degli stakeholder e per ciascuno di essi è stata riportata anche la coerenza con alcuni goal di sviluppo sostenibile contemplati da Agenda 2030 dell'ONU (Fig.1).

Figura 1: Correlazione tra Ambiti scelti, Obiettivi Generali e OSS di Agenda 2030

Ambito 2: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari



Ambito5: Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali



OG2 Promuovere un sistema integrato di offerta turistica eco-gastronomica, storico-culturale-religiosa e socio-ricreativa



Partendo dagli Obiettivi Generali, in coerenza con i fabbisogni emersi dagli Studi, dalle indagini di campo e dagli incontri di ascolto sul territorio, sono stati definiti 7 Obiettivi Specifici (fig.2) e 12 Azioni specifiche (fig.3). La strategia di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di pregio locali viene implementata, agendo a più livelli: A1) promuovendo investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali; A2) promuovendo pratiche produttive innovative e pulite, per la tutela delle risorse naturali e avviando processi di economia circolare; A3) sostenendo la creazione di Centri multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di Pregio e itinerari di educazione all'alimentazione rivolta ai cittadini locali e a quelli delle aree urbane, e promuovere percorsi di educazione alimentare nelle scuole e negli ospedali per la valorizzazione dei prodotti locali e accordi con la ristorazione locale per l'utilizzo dei prodotti del territorio nei propri menù.

La strategia volta a sostenere politiche di incoming sul territorio, anche in questo caso, si articola su più azioni specifiche: A4) promuovendo la creazione di una rete dei Parchi di tutela della Biodiversità a forte impatto turistico opportunamente attrezzato per la popolazione locale e per i turisti; A5) Incentivare forme di agricoltura sociale, attraverso reti tra partner pubblici e privati; A6) promuovendo accordi con tour operator per portare una parte dei visitatori dell'area costiera (Napoli, Pompei, Costiera Sorrentina e Amalfitana) nell'area GAL; A7) potenziando l'offerta turistica locale, integrata, e creando percorsi naturalistici e sportivo-ricreativi per la fruizione dell'area Parco (OG1); A8) potenziando e ristrutturando i sistemi di viabilità dolce per la fruizione turistica del territorio; A9) sostenendo la creazione di associazioni di imprese operanti nelle attività del turismo rurale, al fine di incrementare i soggiorni nell'area; A10) sostenendo l'organizzazione di eventi, permanenti e itineranti, di valorizzazione dei piccoli borghi e delle tradizioni locali, incluse quelle gastronomiche; A12) incentivando lo sviluppo di start up non agricole, attori fondamentali sia per la definizione che per la gestione di pacchetti turistici integrati; A11) sostenendo processi e pratiche di cooperazione transnazionale e interterritoriale per incrementare i flussi turistici verso l'area GAL.

Figura 2: Obiettivi Specifici

- OS1 Valorizzare le risorse agroalimentari di pregio locali (FB01) (OG1)
- OS2 Valorizzare il patrimonio di risorse naturali, storico-culturali e architettoniche (FB01; FB02; FBO3) (OG2)
- OS3 Creare un sistema integrato di offerta turistica locale (FB02; FB03;) (OG2)
- OS4 Potenziare sistemi di welfare locale (FB01; FBO3; FB04) (OG1)
- OS5 Creare nuove opportunità occupazionali nei settori turistico ed agroalimentare (FB01; FB03) (OG1; OG2)
- OS6 Sviluppare start-up non agricole innovative (FBO1; FB03) (OG2)
- OS7 Promuovere attività inclusive nel settore agricolo (FB01; FB02; FB03; FB04) (OG1; OG2)

La Strategia locale mira, infine, a migliorare anche il welfare locale: A5) promuovendo l'agricoltura sociale, anche attraverso reti pubblico-private, con la duplice finalità di migliorare i servizi di welfare e di aprire prospettive nuove per le aziende agricole, nella misura in cui l'inclusione sta diventando un valore che sempre più orienta le scelte di acquisto e di consumo dei cittadini.

Figura 3: Azioni Specifiche

- A1 Promuovere investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali (OS1)
- A2 Promuovere pratiche innovative e pulite per la tutela delle risorse naturali e avviando processi e di economia circolare e di agricoltura sociale (OS1) (OS4)
- A3 Centri multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio e itinerari di educazione all'alimentazione rivolta ai cittadini locali e a quelli delle aree urbane, e promuovere percorsi di educazione alimentare nelle scuole e negli ospedali per la valorizzazione dei prodotti locali (OS1; OS5)
- A4 promuovendo la creazione di una rete dei Parchi di tutela della Biodiversità a forte impatto turistico opportunamente attrezzato per la popolazione locale e per i turisti (OS3)
- A5 Incentivare forme di agricoltura sociale, attraverso reti tra partner pubblici e privati (OS1; OS4; OS5; OS6)
- A6 Promuovere accordi di cooperazione con tour operator, nazionali e internazionali, per integrare gli attrattori turistici dell'area GAL con quelli della fascia costiera (OS1; OS2; OS3; OS5)
- A7 Sostenere la creazione di itinerari per la fruizione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche dell'area parco, anche con finalità sportive-ricreative (OS2; OS3; OS5)
- A8 Potenziare i sistemi di viabilità dolce a supporto della fruizione degli attrattori turistici dell'area GAL (OS2)

(OS3)

A9 Sostenere la realizzazione di associazioni di imprese operanti nel turismo rurale (03; OS5)

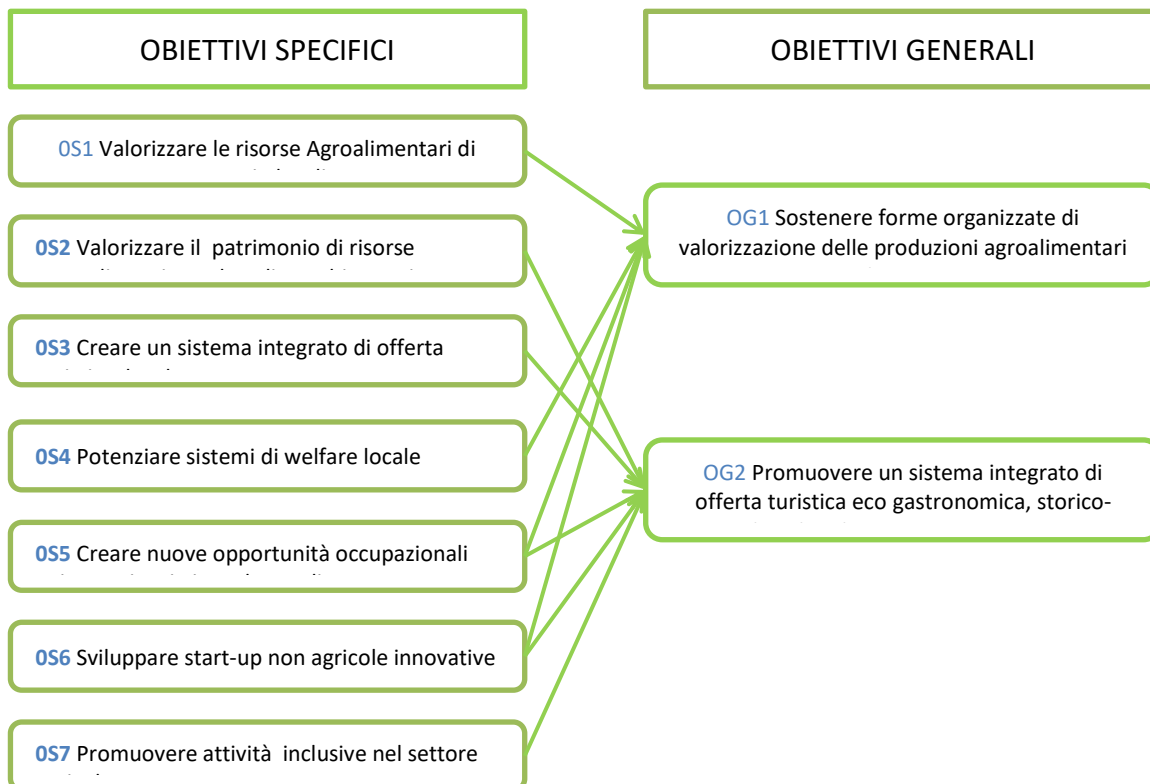
A10 Sostenere l'organizzazione di eventi per la valorizzazione dei piccoli borghi e delle culture e tradizioni locali, incluse quelle enogastronomiche, al fine di attrarre turisti nell'area (OS1; OS2; OS3; OS5)

A11 Sostenere la cooperazione transnazionale e interterritoriale per incrementare i flussi turistici nell'area GAL (OS1; OS2; OS3; OS5)

A12 Incentivare lo sviluppo di start-up non agricole (OS5; OS6)

Nella figura 4 sono rappresentate le relazioni tra Obiettivi Specifici e Obiettivi Generali e, quindi, la struttura complessiva della Strategia di Sviluppo Locale.

Figura 4: Relazione tra Obiettivi Specifici (OS) e Obiettivi Generali (OG)



Economia di Prossimità e turismo esperienziale

La Strategia di Sviluppo Locale proposta per l'area GAL si ispira al modello di "Economia di Prossimità e Turismo Esperienziale". Per economia di prossimità si intende un'organizzazione del mondo della produzione volta a vendere i propri prodotti e servizi ai cittadini del proprio territorio e di quello più prossimo, nonché ai cittadini-turisti attratti da: a) eventi legati all'eco-gastronomia, come ad esempio mercati del cibo locale; b) itinerari per la fruizione di bellezze paesaggistiche e naturalistiche, anche per finalità sportivo-ricreative; 3) eventi storico-culturali, come, ad esempio, la rappresentazione di un evento storico per il territorio o legato alle tradizioni locali espressioni della cultura contadina. L'opzione turistica è oltremodo fondamentale per la valorizzazione del cibo locale in una logica di economia di prossimità. Si fa riferimento a un turismo intelligente, praticato da cittadini con reddito medio-alto, alla ricerca di un'esperienza autentica da vivere attraverso il consumo e l'acquisto di un cibo che racconta la storia di un territorio, e ne è espressione dei valori materiali e immateriali; un'esperienza di acquisto/consumo per la quale vi è la piena disponibilità a riconoscerne il valore di mercato; un'esperienza che dà soddisfazione ai produttori che si vedono riconoscere un premium price per il loro cibo e ai cittadini-turisti che vivono momenti di relazioni autentiche in ambienti naturali sani, riscoprendo sensazioni di benessere e di arricchimento culturale.

Nel modello di "economia di prossimità e turismo esperienziale", insomma, il territorio viene concepito come una sorta di "palcoscenico" su cui viene rappresentata l'offerta di cibo locale e, di altre risorse, e su cui diversi attori (produttori, artigiani, comunità locale e cittadini non residenti) operano (recitano) insieme, attraverso un coinvolgimento esperienziale che genera valore condiviso. Uno "stage setting territoriale" che diventa innovazione sociale, modello organizzativo e, al tempo stesso, motore di una rigenerazione trasformativa dell'ecosistema territoriale, della comunità locale e delle filiere alimentari e turistiche. Filiere locali, è bene ribadirlo, che non potrebbero mai avere la forza per competere sui mercati globali, ma sul proprio "palcoscenico territoriale" possono invece recitare un ruolo da protagonisti senza la minaccia della concorrenza globale.

5. Motivazioni della scelta degli ambiti tematici e sinergie tra questi ed il tema centrale¹⁵

(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

La scelta degli ambiti tematici sono scaturiti dall'intensa fase di ascolto e di partecipazione a tutti i livelli e che ha caratterizzato l'intera costruzione della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Partenio. Essi si basano sui principali fattori di sviluppo del territorio e cioè: risorse turistiche, bellezze paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali di elevato valore; produzioni agroalimentari, aziende di buon livello, competenze e saperi; processi di agricoltura sociale che rappresentano una opportunità di erogazione di servizi alla persona.

Tali fattori, che rappresentano un'opportunità per l'intero territorio, scontano una scarsa organizzazione tra le aziende, una frammentazione eccessiva nelle fasi produttive, una bassa capacità a cooperare, sia per le imprese sia per i soggetti pubblici, una difficoltà ad immettere in rete su vasta scala le opportunità offerte dall'agricoltura a favore del miglioramento della qualità della vita delle aree rurali.

La capacità di generare un'offerta turistica integrata e sostenibile, la capacità di implementare processi innovativi nelle principali filiere produttive e la creazione di un Centro multifunzionale, l'introduzione di Start up per supportare gli interventi extra- agricoli, rappresenta l'approccio allo sviluppo di un'economia di prossimità e di turismo esperienziale del territorio, muovendo da un modello di sviluppo basato sull'innovazione, e ponendo la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della persona, come elementi di centralità.

L'ambito tematico 1, individuato nella SSL, ovvero –“Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari”, migliora e diversifica, in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica, perseguibile attraverso la valorizzazione dei prodotti, lo sviluppo della multifunzionalità, la qualificazione e sviluppo delle principali filiere corte in ambito rurale. Inoltre, migliora la qualità della vita e diversifica l'economia in ambito rurale entrambi fattori che rappresentano i principali elementi capaci, nel contesto locale, di radicare la popolazione al territorio offrendo servizi, occupazione e innovative opportunità e forme di vita e lavoro.

L'ambito tematico 2, individuato nella SSL, ovvero –“Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali” mira a promuovere il sistema turistico locale con l'attivazione di una rete di Parchi della Biodiversità a forte vocazione turistica, caratterizzati dalle vocazioni agricole del territorio, ovvero Castanicola, Olivicola, Vitivinicola e Corilicola, circuiti tematici per l'escursionismo, la creazione di ciclovie (greenway) e la predisposizione di itinerari per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali.

Gli itinerari tematici rappresentano uno strumento di promozione territoriale capace di favorire il uno sviluppo virtuoso del territorio mettendo in relazione i diversi soggetti locali.

La strutturazione dei percorsi tematici prevede la implementazione di piccole infrastrutture (sentieristica, centri di informazione, segnaletica, ecc.), le dotazioni di tecnologiche innovative (App turistiche, strumenti cartografici in rete, ecc.) e azioni di sistema per la comunicazione interna (disciplinari, regolamenti, statuti, ecc.) e per la comunicazione esterna per la promozione dell'itinerario verso il target dei destinatari.

La SSL intende promuovere la cooperazione transnazionale attraverso l'elaborazione e l'attuazione di progetti che rafforzano la strategia di sviluppo locale. In particolare si intendono creare le condizioni per ridurre l'isolamento delle aree, sostenere una solidarietà attiva tra i territori rurali, supportare l'introduzione di innovazione, favorire la diffusione e lo scambio di conoscenze e competenze tra i diversi territori.

La SSL del GAL Partenio interpreta in maniera attenta e sinergica i fabbisogni espressi dal territorio, muovendosi attorno a tre linee di sviluppo trasversali che a loro volta trovano applicazione nei tre ambiti tematici individuati.

Tali linee di sviluppo rappresentano il leitmotiv della SSL e offrono la chiave di lettura delle connessioni che si vengono a creare tra i diversi ambiti tematici e la loro rilevanza nel raggiungimento dei risultati attesi.

La prima è quella legata alla necessità di sostenere le filiere e i distretti presenti sul territorio, in grado di migliorare non solo la capacità della produzione locale e dell'offerta di servizi, ma anche la loro qualità e la rispondenza ai fabbisogni evidenziati come prioritari. Tale azione si esplicita attraverso la ricerca di soluzioni collettive in grado di soddisfare i fabbisogni delle aziende interessate dallo sviluppo dell'area rurale del GAL Partenio e nell'aumento della loro capacità di interagire nell'ambito di contesti di sviluppo dinamici e evoluti e di nuovi meccanismi organizzativi a livello territoriale e favorendo l'ammodernamento delle aziende agricole, allo scopo di attivare una cooperazione articolata di più interventi: da un lato per rafforzare i mercati locali e valorizzare le produzioni locali e di pregio, dall'altro per incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi e migliorare i servizi e le attività per la popolazione locale con esigenze specifiche afferenti alla fascia della Bassa Irpinia – Partenio.

Una seconda linea riguarda l'innovazione del sistema dell'economia locale, e la capacità di innescare specifici interventi per caratterizzare l'intero territorio come meta del turismo rurale sostenibile, che a sua volta, promuove e valorizza le risorse e gli attrattori (naturalistici, paesaggistici, storico-culturali e architettonici) presenti dell'area GAL, attraverso la creazione di esperienze turistiche, attività culturali, sportive e ricreative, preservando la ricchezza e la bellezza del patrimonio ambientale locale e contribuendo, al tempo stesso, allo sviluppo socio-economico del territorio.

La terza linea di sviluppo riguarda la capacità di fare rete e di lavorare in maniera integrata per migliorare l'innovazione di prodotto e l'offerta di servizi, fornendo un'accelerazione all'economia intangibile dell'area, che

può fungere da volano per lo sviluppo del contesto di riferimento.

Tale azione si esplicita attraverso la creazione di partenariati locali, ma anche al livello regionale, nazionale e transnazionale, rafforzando così la capacità di cooperare con altre aree rurali e acquisendo dal confronto conoscenze e informazioni utili a migliorare sia la capacità organizzativa interna delle aziende agricole e delle strutture locali coinvolte sia quella mirata a trasferire le pratiche sviluppate in altri contesti territoriali, sfruttando economie di scala, e a integrare i risultati ottenuti (soprattutto in riferimento ai nuovi servizi creati) nei processi di programmazione locale.

Da un punto di vista strategico, l'attività prevista dalla SSL è pienamente coerente con le scelte effettuate in fase di programmazione ed in linea con i fabbisogni espressi e con le competenze e le esperienze in possesso dei partner.

6. Obiettivi della strategia ¹⁶		
Obiettivi specifici Cod/definizione	FB correlati cod.	Unità di misura
OS1 Valorizzare le risorse agroalimentari di pregio locali	FB01;	numero
OS2 Valorizzare il patrimonio di risorse naturali, storico-culturali e architettoniche	FB02;FB03;	numero
OS3 Creare un sistema integrato di offerta turistica locale	FB02; FB03;	numero
OS4 Potenziare sistemi di welfare locale	FB03; FB04;	numero
OS5 Creare nuove opportunità occupazionali nei settori turistico ed agroalimentare	FB01;FB03;	numero
OS6 Sviluppare start-up non agricole innovative	FB03;	numero
OS7 Promuovere attività inclusive nel settore agricolo	FB01;FB03; FB04;	numero

¹⁴ Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

¹⁵ Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

¹⁶ Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun ambito tematico sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato.

7. Complementarità e integrazione con altre politiche territoriali¹⁷

altre politiche territoriali già attive - riferimento normativo	altre politiche territoriali già attive - descrizione	Coerenza delle altre Politiche di sviluppo territoriale con la SSL
<p>DECRETO N° 35 DEL 13/02/2020 7 0 Oggetto: Decreto 31 del 7 febbraio 2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014 - Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i.</p>	<p>Distretto Agroalimentare di Qualità Campania in Guscio L'elemento innovativo del Distretto della Frutta a Guscio è la partecipazione dal basso delle aziende, che hanno deciso di aggregarsi per nominare un comitato promotore prima e dare vita il 18 maggio 2021 ad una Società Cooperativa Consortile denominata CAMPANIA IN GUSCIO.</p>	<p>Il D.A.Q. CAMPANIA IN GUSCIO è coerente con la SSL poiché svolge un ruolo strategico tra le diverse realtà agricole e agroalimentari del territorio per la valorizzazione, promozione e commercializzazione delle produzioni di qualità come quella del NOCE, prodotto pivot BIO, del NOCCILOLO, e di tante altre eccellenze del nostro territorio. Inoltre, Il D.A.Q. CAMPANIA IN GUSCIO ha aderito al Gal Partenio con l'intento di implementare interventi coerenti con le esigenze della realtà economica locale per uno sviluppo consapevole e sostenibile.</p>
<p>DECRETO N° 35 DEL 13/02/2020 7 0 Oggetto: Decreto 31 del 7 febbraio 2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014 - Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i.</p>	<p>Distretto delle "Castagne e marroni della Campania" Castagna Igp del Partenio Il Distretto della Castagna e del Marrone della Campania nell'ambito della politica di rilancio delle castagne campane di pregio, con la costituzione dei Consorzi di tutela per le IGP già riconosciute (Castagna di Montella, Marrone di Roccadaspide, Marrone di Serino e Castagna di Roccamonfina).</p>	<p>La Castagna Igp del Partenio rafforza le attività di promozione e valorizzazione. In collaborazione con le autorità locali e con la nascita del Comitato di accompagnamento ad opera del Gal Partenio soggetto capofila e del Parco regionale del Partenio, Provincia di Avellino, Comunità Montane e i Comuni interessati, e le organizzazioni di categoria, il Distretto «ha promosso il progetto di una quinta IGP per tutelare la denominazione "Castagna del Partenio", che consentirà di poter disporre, nel giro di qualche anno, di un bacino produttivo potenziale di oltre l'80% della superficie castanicola campana a marchio comunitario e la nascita di un Parco della Biodiversità legato alla castanicoltura nell'area maggiormente vocata.</p>
<p>DECRETO N° 35 DEL 13/02/2020 7 0 Oggetto: Decreto 31 del 7 febbraio 2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014 - Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i.</p>	<p>Distretto agroalimentare di qualità Vini d'Irpinia: processo di costituzione e riconoscimento regionale del Distretto Agroalimentare di Qualità Vini di Irpinia, affrontando inoltre con il supporto di esperti, referenti del settore e delle Istituzioni Regionali, i temi chiave della strategia di distretto del cibo.</p>	<p>L'attività di consultazione "dal basso", che hanno coinvolto imprese, associazioni di categoria, enti locali, rappresentanti del mondo della ricerca, della formazione professionale e della consulenza ha confermato la complessità del tessuto economico, sociale e produttivo dei diversi territori coinvolge in pieno le aree su cui la SSL si sviluppa; il Gal Partenio è partner del Distretto agroalimentare di qualità Vini d'Irpinia e attiva attraverso la SSL specifici interventi nel settore vitivinicolo: un intervento in economia circolare al fine di sperimentare processi innovativi per il recupero degli scarti, la costruzione di un itinerario legato al turismo del vino, la nascita di un Parco della Biodiversità legato alla vitivinicoltura.</p>
<p>"Sistema Irpinia" è una programmazione promossa dalla Provincia di Avellino per lo sviluppo del territorio</p>	<p>"Sistema Irpinia". Nasce con l'obiettivo di realizzare una rete che punta su un'innovativa piattaforma interattiva, integrando ed enfatizzando tutte le potenzialità offerte dalle tecnologie, per erogare nuovi servizi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, culturale, ambientale ed enogastronomico dell'Irpinia.</p>	<p>Sistema Irpinia" è, dunque, uno strumento di rilancio per tutti gli attrattori e renderà l'esperienza di visita completa. Porterà a scoprire e riscoprire lo scrigno di tesori dei 118 Comuni che saranno insieme in una visione unitaria di rivalutazione delle singole peculiarità. Strumenti innovativi e tradizionali si intersecano per creare una messa a sistema totale delle opportunità culturali, dando ampio spazio alla condivisione delle informazioni. "Sistema Irpinia" rappresenta una novità interessante sul tema dello sviluppo territoriale, in particolare quello turistico e culturale. La programmazione provinciale trova puntuale coerenza con l'attivazione di interventi per il miglioramento dell'offerta turistica della SSL, soprattutto in un'ottica di integrazione e</p>

		sostenibilità.
avviso pubblico progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR m1c3 - investimento 2.1 - attrattività dei borghi	<p>Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede stanziamenti diretti a favore del settore primario per un importo complessivo di 4,88 miliardi di euro, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •800 milioni di euro per lo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; •1,5 miliardi per il Parco Agrisolare; •500 milioni per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (frantoi, trattori, agricoltura di precisione); •1,2 miliardi per i contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo (finanziati con risorse a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR); • 880 milioni per gli investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo volti ad una migliore gestione delle risorse idriche. 	<p>Gli interventi finanziati dalle 3 delle 12 misure per il turismo che abbiamo descritto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del ministero del turismo nel Fondo nazionale turismo. È una delle sotto misure previste dai fondi integrati ed esaurisce il suo intero importo (150 milioni di fondi Pnrr). L'intervento è volto all'acquisto di immobili da ristrutturare per sostenere lo sviluppo turistico nelle zone più svantaggiate del paese ed è implementato unicamente dalla società di gestione del risparmio Cdp Real asset. •hub del turismo digitale, che concentra tutte le risorse previste (114 milioni) in un solo progetto a impatto nazionale. Cioè la creazione di una piattaforma informativa per gli operatori turistici, promossa dalla direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica; •attrattività dei borghi, l'unica delle 3 misure allocate che non esaurisce il suo intero importo e che ha previsto una distribuzione delle risorse tra numerosi interventi nei territori. In particolare si tratta finora di 229 progetti per un totale di 762,5 milioni di euro. L'investimento prevede 3 linee di intervento: recupero del patrimonio storico e riqualificazione degli spazi aperti, creazione di servizi culturali, sostegno ad attività volte a rilanciare le economie locali. <p>Tra questi il PROGETTO: 2 V.I.TE. (Visioni per la Valorizzazione strategica Innovativa e per la rigenerazione culturale e sociale del Territorio di Montefusco ed i suoi Casali - Santa Paolina e Torriani).</p> <p>BORGHI OSPITALI, realizzato in completa sinergia tra i comuni di Ospedaletto D'Alpinolo e Chiusano, col supporto fondamentale della start-up innovativa Ruralis, leader nello sviluppo del turismo nelle aree interne. Il progetto è ispirato all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sulla sostenibilità e alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).</p>
Area Vasta di Avellino ha avuto inizio lo scorso 19 dicembre 2015 con la firma del Protocollo d'Intesa tra i Comuni e le successive deliberazioni consiliari dei singoli Comuni aderenti al progetto	<p>"AREA VASTA" della Provincia di Avellino. si estende nella zona più baricentrica della Regione Campania interessando un territorio che comprende il capoluogo di provincia di una delle aree interne dell'Italia Meridionale, la Città di Avellino, ed altri 44 Comuni della Provincia di Avellino.</p> <p>I fattori che caratterizzano il comprensorio e che lo rende unico sia rispetto al resto del territorio regionale ed in generale del Sud Italia sono riconducibile a 3 ordini di elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posizione Geografica – valore ambientale. • Sistema insediativo. <p>Presenza di una vasta casistica di eccellenze.</p>	<p>La questione dei piccoli centri storici, si va affermando come un'importante opportunità di valorizzazione dell'identità dei luoghi e di sviluppo sia residenziale che turistico dei territori, in grado di catalizzare una progettualità pubblico-privata integrata, di promuovere nuove forme di residenzialità e ospitalità turistica, di valorizzare l'immagine territoriale promuovendo lo sviluppo di attività artigianali e commerciali, il recupero del patrimonio edilizio e paesaggistico, etc.</p> <p>La prossimità territoriale della Bassa Irpinia Partenio che nel si presta, potenzialmente, ad un'offerta territoriale che coniughi il recupero di immobili localizzati nei centri storici con una residenzialità diffusa ed una ricettività che coniuga servizi di accoglienza e fruizione del territorio, risorse ed attrattività ambientali, naturalistiche, culturali, sociali, produttive, artistiche, con l'area metropolitana di Napoli, rappresenta un'opportunità di sperimentazione dello sviluppo turistico del territorio.</p>
Commento e giustificazioni		

Codice Obiettivo specifico strategia		Coerenza con obiettivi di Politiche di sviluppo territoriale già attive sul territorio
OS1 Valorizzare le risorse agroalimentari di pregio locali		L'OS1 mira a valorizzare le filiere produttive locali, organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, rafforzare i mercati locali (reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive, farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare. Il processo di modernizzazione delle aziende agricole che contribuirà al miglioramento del loro posizionamento nelle filiere, intende ridurre il numero di intermediari tra produttore e consumatore finale. Inoltre, si mira a promuovere l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare e a mantenere un tessuto diffuso di produzione primaria agricola per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti agroalimentari a lungo termine.
OS3 Creare un sistema integrato di offerta turistica locale		L'OS3 incentiva la realizzazione di un'offerta turistica integrata sostenibile per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agricola e alimentare e per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica a forte valenza turistica, dedicata alle tante varietà di frutta a guscio(nocciole e castagne), ai vitigni e agli oliveti presenti sul territorio che vuol essere non solo una "farm" dove conservare le RGV (Risorse Genetiche Vegetali) legate al comparto ma anche un luogo "turistico-culturale" dove valorizzare le tradizioni, il saper fare, le leggende legate a tali produzioni, fruire delle risorse paesaggistiche e ambientali basata sulla mobilità dolce e sulla valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso la filiera corta e l'istituzione di mercati contadini a chilometro zero permettendo agli ecosistemi di funzionare ed erogare i propri servizi creando collegamenti tra zone urbane, periurbane e rurali.
Azioni Attivate per il raggiungimento di Obiettivi comuni		
Cod. Progetto di Comunità	Cod. Azione	Denominazione
01	01A	Investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali
02	01C	Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio e percorsi di educazione alimentare, economia circolare e agricoltura sociale
02	02A	Le strade verdi (greenway) dei Parchi della Biodiversità e degli itinerari turistici
02	02B	Interventi innovativi per il miglioramento dei servizi socioculturali e turistico-ricreativi
Commento e giustificazioni		
PSP - SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari". SRG07 del CPR Regione Campania 2023/2027; Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021. SRD01 – "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" CSR Campania 2023 -2027; Art. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.		

¹⁷ Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra il tema centrale, gli ambiti tematici e gli obiettivi specifici della strategia con uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc..), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

5. Piano di Azione

Sotto intervento A - Progetti complessi

8. Articolazione Sotto intervento A della Strategia in Progetti complessi per ciascun Ambito tematico		
Ambito tematico	Progetto Complesso	codice
Ambito tematico uno	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO	01
Ambito tematico due	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE	02

Per ciascun progetto di comunità andrà compilata e allegata la scheda di dettaglio (All. 2a).

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL¹⁸

Il Gal elaborerà direttamente i bandi, dei criteri di selezione, la loro pubblicazione e formazione della graduatoria mentre parteciperà, di concerto con gli altri soggetti al monitoraggio e valutazione. In tutte le azioni relative alla Gestione e Animazione del PSL saranno privilegiate le formule innovative e l'utilizzo ICT, oltre alle informazioni necessarie ai fini degli obblighi della pubblicità e trasparenza, anche relativi agli affidamenti dei lavori, servizi e forniture ed alle consulenze. Sul sito internet istituzionale del GAL, saranno pubblicate le informazioni relative agli atti adottati, alla gestione delle risorse; agli interventi attivati e le attività svolte; ai compensi erogati; Il GAL adotta indicazioni precise circa i servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari e della collettività, indicando le modalità di erogazione, misurazione, controllo e valutazione degli stessi, ispirandosi ai principi di libero accesso, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia, chiarezza e cortesia.

-Il GAL prevede le seguenti azioni di animazione/informazione in fase di attuazione della propria SSL:
Informazione e divulgazione delle Misure;

-Informazione permanente e aggiornamento dei partner e dell'opinione pubblica sull'andamento degli interventi e per la diffusione dei risultati, sia attraverso le Assemblee degli Associati e con l'organizzazione di eventi mirati;

-Incontri ed eventi pubblici, seminari convegni o altre iniziative organizzate dal Gal e aperte al pubblico e ai potenziali beneficiari degli interventi, per la divulgazione e l'approfondimento sui temi ed ambiti di interesse caratterizzanti la SSL;

-Servizi informativi generali e specialistici saranno erogati dal Gal, attraverso incontri con operatori locali, beneficiari, ecc., in relazione alle attività ed interventi previsti dalla SSL.

-Partecipazione a manifestazioni, a fiere, o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL, nei quali il GAL partecipa in qualità di soggetto attivo nella governance del territorio;

-Organizzazione di periodiche conferenze stampa/interventi radiotelevisivi per la presentazione dei bandi e per la comunicazione/informazione delle attività svolte;

-Pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici nel sito istituzionale del GAL;

-Annunci, servizi informativi su stampa locale, radio e televisione per la massiva informazione di apertura dei bandi pubblici;

-Organizzazione e promozione di appositi incontri con gli operatori locali interessati alla partecipazione ai bandi pubblici e inerenti la modalità di partecipazione;

-Pubblicazione dei bandi pubblici;

-Produzione di materiale documentale e informativo per la promozione e la visibilità di eventi ed iniziative;

-Informazioni e divulgazione della SSL;

-Pubblicazione dei contenuti della SSL e delle eventuali modifiche che verranno approvate nel corso del programma, nel sito istituzionale del GAL;

-Pubblicazione della SSL nei siti dei soci del GAL;

-Stampa e diffusione del PSL su supporto cartaceo, presso le sedi del GAL, dei suoi soci e degli enti locali dell'area, a disposizione del pubblico;

-Organizzazione e promozione di incontri pubblici dedicati alla presentazione dei contenuti e delle modalità di attuazione dei Progetti di Comunità della SSL;

-Organizzazione di conferenze stampa/interventi radio-televisivi per la presentazione della SSL: il sito istituzionale del GAL garantirà ampia diffusione e conoscenza dei bandi aperti, delle iniziative in corso, delle informazioni necessarie per accedere ai bandi, dei principali eventi organizzati dal GAL, dai suoi partner, del territorio che affrontano tematiche inerenti le politiche di sviluppo locale oggetto di intervento della presente strategia. I siti conterranno spazi dedicati a ricevere informazioni direttamente dall'utenza, instaurando un flusso di informazioni bidirezionale. Il Gal ha attivato il seguente sito web: <http://www.galpartenio.it/>; è presente sui social network con i profili facebook e youtube.

2. Quadro complessivo del Sotto intervento B

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)	Totale	Incidenza percentuale sul totale della SSL (%)
Azione B.1 - Gestione	€ 1.096.730,36	0%	€ 1.096.730,36	19%
Azione B.2 - Animazione e comunicazione	€ 315.792,00	0%	€ 315.792,00	6%
<i>TOTALE</i>	€ 1.412.522,36		€ 1.412.522,36	25%

¹⁸ Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

5.1. Piano finanziario

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	€ 60.000,00			€ 60.000,00	0%	1%
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	€ 1.430.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.230.000,00	25%	26%
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€ 50.000,00		€ 50.000,00		0%	1%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	€ 187.567,00		€ 100.000,00	€ 87.567,00	0%	3%
SUBTOTALE PC_1	€ 1.727.567,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 1.337.567,00		31%
PROGETTO DI COMUNITA' PC_2						
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	€ 300.000,00		€ 300.000,00	-	0%	5%
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	€ 1.870.000,00	€ 1.220.000,00	€ 650.000,00	-	0%	33%
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€ 100.000,00		€ 100.000,00	-	0%	2%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	€ 240.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	-	0%	4%
SUBTOTALE PC_2	€ 2.510.000,00	€ 1.320.000,00	€ 1.190.000,00	-	-	44%

SUBTOTALE Sotto intervento A (PC_1+PC_2+...+PC_n)	€ 4.237.567,00	€ 1.420.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.377.567,00		75%
Sotto Intervento B1 - Gestione	€ 1.096.730,36				0%	19%
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione	€ 315.792,00				0%	6%
SUBTOTALE B	€ 1.412.522,36					25%
TOTALE	€ 5.650.089,36					100%

5.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica	35.000	100%	104.673,78	100%	292.043,70	100%	292.043,70	100%	292.043,70	100%	292.043,70	100%	104.673,78	100%	1.412.522,36	100%
Spesa privata	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Totale	35.000		104.673,78		292.043,70		292.043,70		292.043,70		292.043,70		104.673,78		1.412.522,36	

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL

Assetto organizzativo e funzionale del GAL

1. Assetto generale, principali funzioni ed organigramma¹⁹

Il GAL Partenio ha la forma giuridica di consorzio con attività esterna di cui all'art. 2612 c.c..

Sono organi statutari del GAL:

1) L'Assemblea. Nomina il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale, approva il bilancio, al cui interno rientrano anche i fondi relativi alla SSL.

2) Il Consiglio di Amministrazione è l'organo decisionale per eccellenza, sia in relazione all'ordinaria che alla straordinaria amministrazione; approva la SSL, nomina il personale, affida gli incarichi, approva i progetti.

3) Il Presidente del CdA presiede il Consiglio e ne attua le decisioni, avendo il potere di rappresentanza del GAL e di firma. Il CdA può delegargli alcune funzioni di ordinaria amministrazione o specifici atti. In casi di urgenza, può assumere decisioni di competenza del Consiglio, portandole al più presto a ratifica.

4) Il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo legale e contabile sull'attività del cda e del Presidente, rapportandosi alle figure tecniche apicali (Coordinatore, Responsabile Amministrativo-Finanziario, Responsabile dell'Attuazione del Programma).

Sono organi tecnici, dipendenti del GAL:

1) Il Coordinatore è responsabile dell'attuazione della SSL, è capo del personale, responsabile dei procedimenti e gestisce i rapporti con l'Ente Regione; seguendo le direttive dal Presidente, è responsabile della programmazione e della predisposizione dei bandi e degli avvisi pubblici per l'assegnazione dei contributi; dell'animazione economica del territorio.

2) Il Responsabile Amministrativo-Finanziario (RAF) cura gli aspetti amministrativi e finanziari connessi all'attuazione della SSL, predispone e sottoscrive i provvedimenti contabili, è responsabile della contabilità generale e della contabilità gestionale, è responsabile della rendicontazione.

3) Il Responsabile dell'Attuazione del Programma (RAP) organizza incontri periodici con i beneficiari degli interventi per garantire il corretto avanzamento delle attività; monitora, verifica e valuta lo stato di attuazione del progetto complesso della SSL, sia fisico e finanziario, individua criticità e coadiuva per il loro superamento.

4) Gli Agenti di Sviluppo collaborano con il Coordinatore, coadiuvandolo nella selezione e gestione interventi/progetti; si occupano direttamente dell'animazione, divulgazione e informazione, redazione di newsletter; organizzano periodici incontri settoriali finalizzati a determinare un elevato capitale relazionale; curano l'attuazione delle azioni, ponendo in essere tutti gli strumenti come facilitatori per la creazione della comunità dei beneficiari.

5) L'Unità di supporto di segreteria assiste gli organi apicali (Coordinatore, RAF e RAP) nello svolgimento delle loro funzioni.

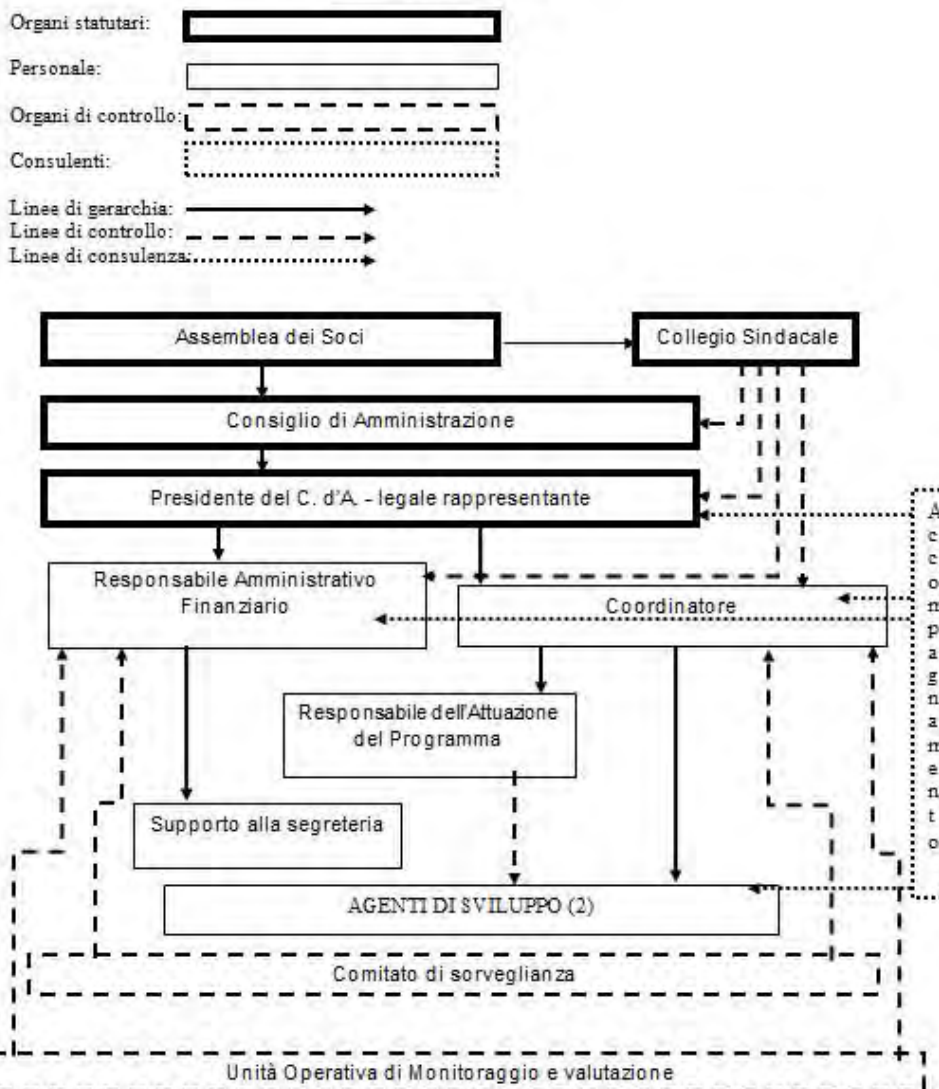
Le funzioni di Coordinatore e RAF sono segregate, indipendenti e distinte, pur in un quadro di sinergia e collaborazione. Tra di essi non vi è alcun rapporto di gerarchia, entrambi rispondono direttamente agli indirizzi e istruzioni del Presidente e, tramite esso, del CdA. A loro volta, impartiscono istruzioni ed indicazioni agli altri componenti della struttura tecnico-operativa.

6) Il Comitato di sorveglianza ha componenti di provenienza pubblica e privata ed ha compiti di verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi.

7) L'Unità operativa di monitoraggio e valutazione raccoglie informazioni (di carattere fisico, finanziario e procedurale) utili su ciò che accade durante il programma e per intervenire in modo tempestivo nel caso di necessità di aggiustamenti.

Segue organigramma.

Struttura organigramma



2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione²⁰

Le tre figure apicali sono di nomina fiduciaria. L'attuale coordinatore è contrattualizzato come libero professionista; egli ha, allo stato, un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, pertanto l'attuale rapporto di lavoro autonomo professionale sarà tempestivamente convertito in contratto di lavoro dipendente part-time, previa richiesta di autorizzazione-nulla osta che sarà prodotta entro il naturale termine di legge (15 marzo 2024). Il RAP e il RAP sono già contrattualizzati con il GAL con contratti di lavoro dipendente.

Gli altri lavoratori dipendenti sono assunti con procedura aperta e di evidenza pubblica, sulla base di requisiti di trasparenza, competenza e non discriminazione, facendo riferimento, ove compatibili, alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici e di lavoro alle dipendenze della P.A..

Il GAL applica il CCNL Servizi. Il Coordinatore e il RAF nella figura "quadro", il RAP quale impiegato di 1° livello, gli agenti di sviluppo quali impiegati di 2° livello.

3. Modello organizzativo²¹

L'attuazione e la gestione saranno garantite dalle figure apicali (Coordinatore, RAF e RAP) nonché dagli agenti di sviluppo, con l'ausilio dell'attività di accompagnamento delle azioni individuate nei progetti complessi.

L'importante funzione di controllo è delegata ad uno specifico Comitato di formazione pubblico-privata, con il compito di sorvegliare periodicamente l'avanzamento degli interventi previsti nelle azioni della SSL.

L'attività di monitoraggio e divulgazione saranno di supporto alle eventuali decisioni di rettifica da apportare alla SSL.

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico / Funzioni	categoria contrattuali	Termini contrattuali	Importo netto (euro)	Retribuzione lorda (euro)	Profilo professionale	Esperienza (anni)
Reveruzzi Maurizio	Coordinatore	Quadro CCNL Servizi	01-10-2024 (data presunta)	€ 38.500,00	€71.500,00	Soggetto capace di gestire progetti complessi di sviluppo locale con finanziamenti pubblici	18
Aquino Nunzio	RAF	quadro CCNL Servizi	03-01-2020	€ 36.800,00	€69.300,00	Soggetto di vasta esperienza in materia amministrativa e finanziaria di progetti con fondi pubblici	23
Pisano Flavio	Responsabile attuazione	Impiegato 1° livello CCNL Servizi	16-10-2018	€ 21.400,00	€39.800,00	Soggetto con capacità di operare in modalità problem solving	

¹⁹ Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione); l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio...).

²⁰ Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

²¹ Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

- 1 - Nominativo del Coordinatore, RAF e Responsabile dell'attuazione delle attività
- 2 - Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae
- 3 - Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).
- 4 - Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.
- 5 - Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.
- 6 - Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.
- 7 - Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.
- 8 - Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.

Altro Personale

N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata
N 2	Agente di sviluppo	Capacità di porre in essere strumenti come facilitatori per la creazione di comunità di beneficiari, capacità di diffusione e divulgazione delle principali tematiche della SSL, capacità di determinare il capitale relazionale.	Almeno triennale
		Capacità di porre in essere strumenti come facilitatori per la creazione di comunità di beneficiari, capacità di diffusione e divulgazione delle principali tematiche della SSL, capacità di determinare il capitale relazionale.	Almeno triennale
n	Supporto Animazione e comunicazione		
N 1	Supporto segreteria	Conoscenza di procedure amministrative e contabili di base	Almeno triennale
n	Supporto cooperazione		
n	Altro		

4. Descrizione delle modalità di monitoraggio²²

Al fine di raggiungere una modalità di monitoraggio sulle attività previste dalla Strategia verrà attivata sin dall'inizio della fase attuativa un'intensa fase di raccolta di informazioni utili su ciò che accade durante il programma e per intervenire in modo tempestivo nel caso di necessità di aggiustamenti.

A livello statistico saranno effettuati:

a) un monitoraggio procedurale relativo ai singoli Progetti Complessi:

- bandi lanciati per azioni di riferimento;
- progetti presentati per azioni di riferimento
- progetti ammissibili per azioni di riferimento
- progetti finanziati per azioni di riferimento
- progetti rinunciatari per azioni di riferimento
- progetti conclusi per azioni di riferimento
- localizzazione dei progetti per azione di riferimento
- tipologia di soggetti coinvolti per azioni di riferimento

b) un monitoraggio economico relativo a:

- risorse stanziare nei bandi
- risorse impegnate sui progetti

c) un monitoraggio finanziario relativo a:

- risorse ammissibili rendicontate per gli sviluppi progettuali
- risorse erogate per azioni di riferimento
- economie rilevate

d) un monitoraggio fisico relativo a:

- output ottenuti dai progetti
- principali risultati ottenuti
- eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati raggiunti

Mentre il monitoraggio procedurale, economico e finanziario si basa su dati a disposizione del GAL, per quanto riguarda il monitoraggio fisico i dati saranno rilevati anche tramite il coinvolgimento diretto dei soggetti attuatori, attraverso incontri e Focus group. La logica utilizzata si baserà sui dettami della valutazione realista e quindi output e risultati saranno individuati caso per caso. Il processo di valutazione si baserà sull'insieme di indicatori di realizzazione e di risultato definito inizialmente, che sarà integrato sulla base dei dati raccolti durante gli incontri. Tali indicatori omogenei saranno riferiti ai seguenti macro-criteri prevalenti: acquisizione di conoscenza e competenze, investimenti, innovazione socio-economica. Tutti i dati saranno raccolti e organizzati in un database aggiornato costantemente dallo staff del GAL e dal quale potranno essere desunti grafici e statistiche utili ad una migliore comprensione dello stato di avanzamento dell'attuazione della SSL. Tale sistema di monitoraggio ad hoc contribuirà a facilitare il processo di gestione, legittimerà e rafforzerà la credibilità del GAL, sarà in grado di motivare gli attori del territorio che lo compongono e di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti. Il GAL Partenio si impegna pertanto a redigere un Piano di monitoraggio e valutazione con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e i risultati della propria SSL. Lo scopo del Piano di monitoraggio e valutazione sarà anche quello di favorire il raggiungimento degli obiettivi della presente Strategia, la corretta allocazione delle risorse, nonché la definizione degli effetti delle azioni realizzate.

In materia di sorveglianza, il GAL, relativamente all'attuazione delle diverse Azioni della SSL, prevede un comitato di sorveglianza pubblico-privato e l'adozione di specifiche procedure al fine di prevenire possibili rischi di applicazione difforme dalle prescrizioni regionali ed europee. In particolare si farà riferimento all'obbligo di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione dei fornitori, la documentazione necessaria per la verifica puntuale della eleggibilità delle spese e della loro congruità, ecc. Le modalità di sorveglianza dell'attuazione della Strategia, così come le attività di monitoraggio saranno elaborate e cadenzate in modo da fornire informazioni utili alla gestione. L'integrazione nella Strategia di regolari procedure di sorveglianza e monitoraggio in itinere fornirà al GAL un utile strumento di controllo e supervisione che consentirà di proporre eventuali modifiche o aggiornamenti della Strategia al mutare delle circostanze.

La rilevanza della strategia rispetto ai fabbisogni nell'Area Bassa Irpinia - Partenio sarà verificata attraverso interviste ad amministratori e operatori locali oltre che da tavoli tematici che si svolgeranno nell'intera area di riferimento. Attraverso una triangolazione tra le teorie, le fonti di dati e le tipologie di informazioni raccolte si testerà la "solidità" dei dati raccolti.

Per rendere efficace il monitoraggio, il GAL ha deciso di dotarsi di una struttura organizzativa, che coinvolge attivamente i membri del team tecnico allo scopo di individuare i temi e gli aspetti specifici che saranno oggetto di analisi, tenendo presenti, nell'arco dell'intero periodo di attuazione della Strategia, i fabbisogni del territorio che emergeranno dall'interazione con i beneficiari e con i principali portatori d'interesse della Bassa Irpinia - Partenio.

Per l'attuazione del Monitoraggio:

-il Responsabile del Monitoraggio, di comune accordo con il Direttore, predispone gli strumenti di monitoraggio, pianifica i tempi per la rilevazione dei dati ai fini della verifica sullo stato di avanzamento della SSL e ne organizza i risultati, traducendoli in raccomandazioni per il miglioramento della gestione e implementazione della strategia; il Coordinatore, i referenti dell'attuazione delle azioni, del monitoraggio e valutazione e gli animazione territoriale, identifica i temi di particolare interesse per il GAL e i risultati attesi dalla valutazione, coadiuva il Responsabile del Monitoraggio nella predisposizione degli strumenti di analisi (schemi d'intervista, questionari, database), nella pianificazione delle tempistiche, nella raccolta dei dati quantitativi e qualitativi necessari alle attività valutative e alla diffusione dei risultati e, più in generale, nel trasferimento delle informazioni all'interno ed all'esterno del GAL.

²² Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

5. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL²³

Al fine di valutare la SSL il Gal Partenio ha individuato i seguenti requisiti generali:

Adozione sistematica di metodi partecipativi, con un coinvolgimento attivo, oltre che degli amministratori e dello staff tecnico del GAL, anche dei soci, dei principali portatori d'interesse e dei beneficiari allo scopo di garantire la rispondenza delle analisi condotte alle esigenze conoscitive degli attori direttamente interessati dall'implementazione della Strategia;

Forte attenzione all'analisi della logica d'intervento "in attuazione"¹ atta a verificare la rilevanza della strategia rispetto ai fabbisogni attuali nell'area Bassa Irpinia - Partenio e basata sugli esiti di interviste ad amministratori e operatori locali oltre che dagli incontri territoriali, consentendo un aggiornamento e una più puntuale definizione degli obiettivi specifici e dei risultati attesi dalla SSL ai quali si conformerà la valutazione;

Pianificazione tempestiva delle attività di monitoraggio e valutazione sia per soddisfare l'esigenza di raccogliere informazioni di baseline (raccolta dei dati all'inizio dell'attuazione) e adottare un approccio prospettico all'analisi dei risultati, sia per definire il prima possibile il tipo di contributo conoscitivo richiesto ai beneficiari (legando tale impegno alla concessione dei benefici) al fine di attivare un meccanismo di rilevazione sistematica dei risultati generati, rendendo la raccolta di informazioni poco costosa e tempestiva;

Le analisi valutative che si intendono intraprendere dovranno, quindi, rispondere a specifiche domande di valutazione volte a cogliere gli effetti prodotti sul territorio, in termini di realizzazioni fisiche e cambiamenti comportamentali, attraverso l'applicazione di un mix di metodi quantitativi e qualitativi di rilevazione dati.

La qualità delle attività di valutazione passa anche da un rafforzamento della capacità valutativa della struttura tecnica del GAL e della consapevolezza degli Organi Decisionali. A tale fine, l'attuazione del Piano di Monitoraggio e Valutazione sarà completata con la promozione di alcune iniziative finalizzate a:

- coinvolgere, con la guida del Responsabile della valutazione, tutto il team tecnico nella pianificazione e nella realizzazione delle attività di valutazione;

- promuovere la realizzazione di analisi valutative di tipo sperimentale in collaborazione con istituti di ricerca e/o aziende private;

- partecipare ad iniziative di capacity building e condivisione di pratiche e strumenti con altri GAL e/o organizzazioni;

- promuovere lo sviluppo di sistemi "esperti" di monitoraggio focalizzati sui risultati e comprensivi, oltre che delle operazioni finanziate, delle attività del GAL nell'animazione territoriale e nell'attuazione dei progetti a gestione diretta. Le attività di valutazione codificate in questo Piano dovranno mirare a:

- Valutare la percezione da parte degli attori di riferimento del GAL come interlocutore affidabile e attivo nelle iniziative di valorizzazione e sviluppo dell' area Bassa Irpinia Partenio;

- Analizzare i risultati della SSL in termini di efficacia ed efficienza, con particolare riferimento alla capacità del GAL di promuovere l'innovazione nelle progettualità espresse dal territorio e nei meccanismi di governance locale;

- Valutare il valore aggiunto LEADER inteso come capacità di potenziare il capitale sociale presente sul territorio, di individuare e sviluppare i fattori leva per la qualificazione dell'Area Bassa Irpinia Partenio, di promuovere cambiamenti nella governance territoriale (ad es. Contratto di Costa e altre forme di collaborazione istituzionale), attraverso l'analisi dei meccanismi di attuazione e delle attività di animazione territoriale.

L'attività di valutazione analizzerà quindi l'efficacia dell'attuazione ed esaminerà il conseguimento dei target della SSL, nonché il suo andamento rispetto agli obiettivi individuati mediante appositi indicatori, eventualmente suggerendo modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Al tal fine sono previste relazioni annuali. Le Relazioni di valutazione in itinere e la Valutazione finale avranno lo scopo di analizzare i risultati ottenuti dall'attuazione della SSL, sia in riferimento agli ambiti tematici e agli obiettivi specifici (domande specifiche e specifici indicatori) sia alla SSL nel suo insieme (domande "trasversali"), nonché verificare in che misura le forme di sostegno/intervento previste dalla SSL contribuiscano/partecipino al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo rurale. In particolare, al fine di misurare il contributo di Leader allo sviluppo locale, gli indicatori individuati sono riconducibili a:

ECONOMIE TANGIBILI

- creazione e miglioramento dei servizi per la popolazione locale

- tutela, miglioramento e valorizzazione degli insediamenti rurali

- innovazione di processi e/o prodotti

- diversificazione dell'economia rurale

- miglioramento/valorizzazione della qualità dei prodotti locali

- ammodernamento aziende agricole

ECONOMIE INTANGIBILI

- miglioramento della struttura organizzativa

- potenziamento delle competenze dei soggetti locali coinvolti
- replicazione dell'esperienza sviluppata tramite il progetto in altri contesti territoriali (economie di scala)
- aumento della capacità di integrare la popolazione locale in nuovi meccanismi organizzativi a livello territoriale
- rafforzamento del sistema di reti locale
- sviluppo della capacità di cooperare con altre aree rurali e dei contatti a livello regionale, nazionale ed europeo
- integrazione dei progetti e dei risultati nella programmazione locale

Nella fase iniziale di strutturazione dell'azione di valutazione, lo scopo sarà quello di definire, in termini operativi, i compiti della valutazione (cioè qual è l'oggetto della valutazione), introducendo i criteri in base ai quali sarà possibile (in fase intermedia e in ex-post) formulare un giudizio valutativo sugli interventi del Piano d'Azione Locale. L'approccio utilizzato sarà quello della "valutazione locale" (effettuata sulla base dei dettami della valutazione realista), con cui si intende un processo valutativo che si realizza con la partecipazione attiva o su impulso di Amministrazioni locali. La prospettiva della valutazione locale si giustifica per la numerosità e rilevanza delle azioni che ricadono nella responsabilità delle Amministrazioni locali, le quali saranno chiamate a dar conto ai cittadini sugli esiti delle politiche pubbliche locali, sui servizi attivati a beneficio delle collettività, sulle soluzioni adottate ai problemi locali e sul loro grado di efficacia. L'idea è quella di dare continuità all'azione di ascolto e concertazione avviata durante la fase di costruzione della SSL e di permettere di creare le condizioni per sostenere l'impegno e la mobilitazione dei partner locali attorno all'obiettivo di trasformazione e sviluppo del territorio e promuovere così la coerenza dei comportamenti. Tale processo di valutazione partecipata sarà in grado di favorire l'empowerment della comunità e dei suoi attori chiave. Entrambe le prospettive, quella del monitoraggio continuo di progetto e quella della valutazione locale, alimenteranno per tutta la durata del programma il percorso di valutazione del GAL Partenio. I requisiti minimi del piano di valutazione riguarderanno:

- Obiettivi e scopo del piano di valutazione
- Governance e coordinamento
- Temi e attività di valutazione
- Dati e informazioni
- Tempistica
- Comunicazione
- Risorse

Durante la fase iniziale sarà prevista la strutturazione dell'attività di valutazione, che comprenderà:

l'identificazione del personale interno destinato allo svolgimento delle attività (incluso il responsabile e gli esperti esterni necessari), la calendarizzazione delle attività valutative previste, una adeguata strategia di comunicazione dei risultati - correlata alle attività di comunicazione e animazione. Ai fini valutativi, sono identificati dei macro-criteri specifici a cui ricondurre l'implementazione degli interventi: acquisizione di conoscenza e competenze, investimenti, innovazione socio-economica.

Gli indicatori a cui si farà riferimento saranno distinti per:

- indicatori di realizzazione
- indicatori di risultato
- indicatori di output inseriti nelle schede delle azioni (R.38 - Popolazione rurale interessata: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale, N° Popolazione) R.1 Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione. N. di persone che beneficiano di un sostegno per lo scambio di conoscenza o la partecipazione a partenariati per migliorare le prestazioni economiche, delle risorse sostenibili. N° beneficiari dei servizi di animazione e cooperazione) R:37 - CRESCITA OCCUPAZIONALE NELLE ZONE RURALI: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC, Posti di lavoro creati - R.10 - Migliorare Organizzazione della Filiera. Quota di azienda agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC. N° aziende agricole coinvolte- R.40 - TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE: numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate, N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL-

Tali indicatori sono definiti sia in riferimento alla SSL sia nelle schede di di Progetto complesso; in particolare si prevede una serie di indicatori specifici di risultato a livello di ambito tematico e di realizzazione a livello di obiettivo specifico e d'intervento. La raccolta dei dati e delle informazioni necessarie ai fini valutativi sarà effettuata attraverso un esame dettagliato dei documenti di progetto (formulari, report sullo stato di avanzamento e finali, output documentali) e la realizzazione di Focus Group interattivi, che coinvolgeranno i referenti progettuali (tecnici e gestori) e i soggetti target principali degli interventi conclusi. Attraverso i Focus Group saranno rese evidenti le risposte fornite alle esigenze dei principali destinatari degli interventi e le modalità di coinvolgimento adottate. Allo stesso tempo saranno fornite alla popolazione locale e ai soggetti istituzionali e sociali del territorio informazioni sul valore aggiunto apportato dal Leader allo sviluppo locale, nonché al partenariato locale e in particolare al Consiglio di Amministrazione del GAL, all'Assemblea dei

Sindaci e ad altri Gruppi d'interesse costituiti, elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure e le ricadute a livello. Il processo di valutazione partecipata così avviato permetterà di rendere evidente nel tempo anche il maturare dell'apporto qualitativo (e non solo quantitativo) degli interventi e di massimizzarne l'utilità per tutti, non solo come strumento di accountability, ma anche di pianificazione e gestione, come un mezzo per l'empowerment dei partecipanti e come una guida per la corretta destinazione delle risorse. I Focus Group saranno utilizzati anche con finalità di comunicazione dei risultati della valutazione condotta e di sensibilizzazione, nel senso della creazione di nuove sensibilità sul tema trattato. A tale scopo i risultati delle valutazioni avranno un'ampia diffusione anche attraverso il sito del GAL e/o di pagine web dedicate all'interlocuzione con i soggetti target. I possibili soggetti che saranno coinvolti nel processo di valutazione locale saranno: amministrazioni locali, organizzazioni professionali (che rappresentano agricoltori, operatori esterni al settore agricolo e microimprese), associazioni di categoria, residenti e loro organismi locali, rappresentanti politici locali, associazioni ambientaliste, fornitori di servizi culturali e servizi alla comunità, compresi i media, associazioni femminili, giovani. Il dialogo con gli interlocutori progettuali consentirà di cogliere gli aspetti motivazionali (cambiamento atteso), di verificare la situazione di partenza (baseline), di raccogliere elementi funzionali alla descrizione del progetto (attività, output) e alla verifica del cambiamento (risultati). L'analisi dei risultati sarà poi effettuata sulla base degli indicatori individuati inizialmente, i quali saranno integrati con altri identificati in corso d'opera, al fine di migliorare la valutazione. Sarà predisposto un sistema informatizzato che costituirà una valida base dati sia per il monitoraggio, sia per la valutazione, che verrà via via implementato e integrato con gli ulteriori indicatori non previsti alla fase iniziale. Ciò consentirà l'attuazione di una reportistica sempre aggiornata sullo stato di avanzamento finanziario e sui beneficiari coinvolti e contestualmente permetterà di verificare in corso d'opera le realizzazioni e i risultati raggiunti dagli interventi sviluppati e di estrapolare utili statistiche. Nello specifico, per ogni progetto finanziato e realizzato dal GAL, in sede di istruttoria, verrà compilata una scheda inserita nel verbale interno di istruttoria delle domande di sostegno, in cui saranno esplicitati gli specifici indicatori, scelti tra quelli già individuati dalla presente SSL. L'analisi degli output documentali di progetto e le risultanze dei Focus Group permetteranno di alimentare via via le schede progettuali (integrandole anche con nuovi indicatori), da cui sarà possibile ricavare all'occorrenza la quantificazione degli indicatori per ambito tematico e obiettivo specifico/sottomisura (n° processi, prodotti, sistemi di lavoro innovati nelle zone rurali, n° infrastrutture turistiche e/o ricreative adeguate e/o ammodernate, n° nuovi o migliori servizi sociali offerti, ecc.) e valutare lo stato di avanzamento della SSL, per singola azione (n° dei progetti approvati, in corso o conclusi, n° dei beneficiari ammessi a contributo e di quelli che hanno ricevuto effettivamente il beneficio, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, ammontare delle spese effettivamente sostenute, ecc.) Tali informazioni di cui al punto precedente saranno raccolte in un report annuale che verrà messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione del GAL, da inviare alla Regione. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valutazione degli interventi di cooperazione nei quali le variabili relative allo sviluppo di economie intangibili e in particolare al rafforzamento di reti nazionali e transnazionali acquisiranno una rilevanza specifica.

Luogo e data
Santa Paolina 30/10/2023

Rappresentante legale del GAL

Il Presidente
(Enza Bonifazi)



²³ Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste dalla strategia, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori di riferimento indicati nelle schede di dettaglio delle azioni.

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)¹

Progetto di Comunità "INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO"	CODICE 01
--	------------------

1.1 Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità

N.	Cod. 01	Descrizione
Ambito Tematico		2- Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Titolo progetto		INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Breve descrizione del progetto		Il Progetto di Comunità mira a migliorare le produzioni agricole di pregio presenti nell'area sia sotto l'aspetto economico sia quello ambientale introducendo innovazioni nelle tecniche di lavorazione, raccolta e valorizzazione delle produzioni attraverso l'adozione di tecniche di lavorazione e attrezzature a basso impatto ambientale e una gestione innovativa delle filiere della frutta a guscio, la creazione di un paniere di prodotti per la divulgazione e per diffusione su nuovi mercati locali, per la educazione alimentare nelle scuole, negli ospedali e per sviluppare accordi con catene distributive, ristorazione, farmer's market. Si vuole sperimentare inoltre un modello di inclusione sociale con interventi in agricoltura sociale e implementare modelli di economia circolare con particolare riferimento all'ambito vitivinicolo e della zootecnica. E' prevista la creazione di una start up a supporto delle imprese determinando nuove opportunità imprenditoriali in ambito extra-agricolo. Il progetto punta ad attivare un progetto di cooperazione transnazionale nel settore olivicolo, uno dei settori trainanti dell'economia agroalimentare del territorio.
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)		O1 - Valorizzare le risorse agroalimentari di pregio locali O5 - Creare nuove opportunità occupazionali nei settori turistico ed agroalimentare O7 - Promuovere attività inclusive nel settore agricolo
Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)		Le azioni previste concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di cui all'art. 5 del Reg. 2115/2021: a) promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine; b) sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi; c) rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali. e degli obiettivi specifici di cui al comma 1: a) sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità

¹ Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

	<p>economica della produzione agricola nell'Unione;</p> <p>b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;</p> <p>c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;</p> <p>d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;</p> <p>e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;</p> <p>f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;</p> <p>g) attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;</p> <p>h) promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;</p> <p>i) migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.</p> <p>Gli obiettivi di cui al paragrafo 1 sono integrati dall'obiettivo trasversale di ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali e sono interconnessi con lo stesso, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione.</p>
<p>Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario</p>	<p>Per i privati: € 500.000,00 Per gli enti pubblici: € 300.000,00</p>
<p>Contributo indicatore R38</p>	<p>Si calcola che l'azione abbia ricadute positive dirette sugli operatori e sulle loro famiglie, per un numero di persone pari a 500 unità.</p>
<p>Ulteriori Indicatori qualificanti</p>	<p>R.10 – Migliorare Organizzazione della Filiera. Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC. N° aziende agricole coinvolte: 50</p> <p>R:37 – CRESCITA OCCUPAZIONALE NELLE ZONE RURALI: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC Posti di lavoro creati: 1</p> <p>R.39 – SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE: numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC N° dei beneficiari che producono investimento tramite la SSL: 10</p> <p>R.40 – TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE: numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL: 1</p> <p>R.42 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE: numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: n. persone 20</p>
<p>Modalità di coinvolgimento</p>	<p>L'attuazione delle azioni sarà realizzata dagli agenti di sviluppo del Gal, i quali potranno in essere tutti gli strumenti come facilitatori per la creazione della Comunità dei beneficiari; durante l'implementazione delle azioni previste dal Progetto di Comunità, saranno organizzati incontri di</p>



	divulgazione presso la popolazione e presso i diversi target di beneficiari/destinatari, al fine di determinare un elevato capitale relazionale.
--	--



Elenco Azioni del Progetto di Comunità

Cod. azione	Denominazione azione	Tipologia ²	Strategica / Complementare	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)
01A	Investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali	Azione specifica	Strategica	€ 500.000,00	20% fino a 30%
01B	Investimenti produttivi agricoli per la tutela delle risorse naturali	Azione specifica	Complementare	€ 100.00,00	20%
01C	Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio con percorsi di educazione alimentare, economia circolare e agricoltura sociale	Azione specifica	Strategica	€ 830.000,00	0%
01D	Avvio di una start up relativa alla consulenza specialistica e all'assistenza tecnica	Azione ordinaria	Complementare	€ 60.000,00	0%
01E	Azione di cooperazione transnazionale sui temi dell'olivicoltura "Oil Camp"	Azione di cooperazione	Complementare	€ 50.000,00	0%
01F	Azione di accompagnamento	Azione specifica	Complementare	€ 187.567,00	0%

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

² Il Progetto di Comunità può comprendere:

- Azioni Ordinarie
- Azioni Specifiche
- Azioni di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale
- Azioni di Accompagnamento

Si specifica che le Azioni Ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSN PAC (PSP) e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. Gli unici interventi ordinari attivabili nell'ambito della SRG06 "Leader" sono:

- SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" (solo punto 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali);
- SRE04 "Start up non agricole".

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	01A	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Ambito tematico	Cod. 01	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Tipologia di Intervento	Cod. 01A	Denominazione	Investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione		<p>La presente azione ha l'obiettivo di promuovere e sostenere gli investimenti collettivi all'interno del settore agricolo dell'area di interesse GAL. L'operazione mira a valorizzare le filiere produttive locali; organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive, farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare.</p> <p>Il processo di modernizzazione delle aziende agricole contribuirà al miglioramento del loro posizionamento nella filiera, con l'obiettivo di ridurre il numero di intermediari tra produttore e consumatore finale. Inoltre, si mira a promuovere l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare e a mantenere un tessuto diffuso di produzione primaria agricola per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti agroalimentari a lungo termine.</p> <p>L'azione riguarderà inoltre una serie di aspetti legati: alla produttività, al reddito, alla quota di mercato, alla qualità e sicurezza alimentare, all'occupazione, alla sicurezza sul lavoro,</p>

	<p>all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla gestione sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>I costi ammissibili e riconosciuti dall'azione riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti. • costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto. riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dall'Autorità di gestione regionale); in particolare <i>SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;</i> • costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del Partenariato; • divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto; • predisposizione di materiale informativo (anche digitale); • costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto; • costi delle attività promozionali. 			
	Realizzazione di:			
	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro

				X	
		Riferimento normativo:			
		SRD01 – “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” CSR Campania 2023 -2027; Art. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.			
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p><i>I Beneficiari diretti</i> sono in alternativa: Cooperative, consorzi, OP, società con il 51% di capitale agricolo, ATI, reti di impresa</p> <p><i>I Beneficiari indiretti:</i> le aziende agricole locali</p>			
C	Modalità selezione Beneficiari	Bando pubblico con raccolta di manifestazione di interesse. Il soggetto giuridico che intende presentare domanda di sostegno è tenuto a promuovere la costituzione di una Filiera Organizzata attraverso la realizzazione di una adeguata pubblicità, la sottoscrizione di un Accordo di Filiera e la presentazione di un Progetto di Filiera .			
D	Principi di Selezione	<ol style="list-style-type: none"> 1. La priorità è attribuita se il soggetto capofila della filiera organizzata è una OP riconosciuta ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 2. La priorità è attribuita con il criterio della prevalenza (51%) riferito al numero degli agricoltori che aderiscono alla filiera organizzata che producono inseriti in SdQ riconosciuti e risultanti dalle banche dati del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) 3. Priorità settoriali: La priorità è attribuita ai progetti di "filiera organizzata" corilicola/castanicola. 4. Numero di imprese agricole che partecipano alla "filiera organizzata" per investimenti collettivi. 			

E	Tipologia Destinatari	<p>a) Imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;</p> <p>b) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;</p> <p>c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;</p>		
F	Importo	medio	€500.000,00	
G	Aliquota	70%		
H	N° Azioni previste	1		
I	Indicatori di output	<p>R.38 - Popolazione rurale interessata. Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</p> <p>N° Popolazione</p> <p>R.10 – Migliorare Organizzazione della Filiera. Quota di azienda agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di</p>	Target	100

		produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC. N° aziende agricole coinvolte		50
--	--	---	--	----

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	01B	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Tipologia di Intervento	Cod. 01B	Denominazione	Investimenti produttivi agricoli per la tutela delle risorse naturali
Strategica/Complementare		Complementare	
A	Descrizione Azione		<p>L'azione prevede investimenti mirati alla tutela qualitativa delle acque alla gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari nonché investimenti per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo stesso, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. Con l'azione si intende realizzare un intervento nell'areale corilicolo/olivicolo e uno nell'areale castanicolo/vitivinicolo. Tra questi sono inclusi investimenti per l'acquisto di attrezzature che impediscono l'inquinamento puntuale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i biobed.</p> <p>Tipologie di spese di investimento ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione di attrezzature e realizzazione di strutture/impianti che impediscono l'inquinamento puntuale da prodotti fitosanitari in agricoltura (es. biobed). 2) Acquisizione di attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari con caratteristiche volte a favorire la riduzione dell'inquinamento. 3) Realizzazione impianti per il trattamento delle

		<p>acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.</p> <p>4) Acquisizione di attrezzature per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità.</p>								
		<p>Realizzazione di:</p>								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="651 600 847 723">Infrastrutture verdi o blu</th> <th data-bbox="847 600 1043 723">Servizi innovativi popolazione</th> <th data-bbox="1043 600 1240 723">Reti impresa</th> <th data-bbox="1240 600 1433 723">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="651 723 847 792">X</td> <td data-bbox="847 723 1043 792"></td> <td data-bbox="1043 723 1240 792"></td> <td data-bbox="1240 723 1433 792"></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	X			
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
X										
		<p>Riferimento normativo:</p> <p>SRD02 del CSR Regione Campania 2023/2027; Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021; Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.; Direttiva 91/676; Reg 126/2022</p>								
<p>B</p>	<p>Beneficiari (diretti e indiretti)</p>	<p>Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse</p>								
<p>C</p>	<p>Modalità selezione Beneficiari</p>	<p>Bando pubblico con raccolta di manifestazione d'interesse.</p>								
<p>D</p>	<p>Principi di Selezione</p>	<p>Localizzazione territoriale priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree specifiche ai sensi del Dlgs 150/2012 <p>Caratteristiche del soggetto richiedente priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agricoltori associati e giovani agricoltori <p>Sistemi produttivi priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aziende che praticano agricoltura integrata <p>Collegamento con altri interventi priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beneficiari aderenti ad interventi ACA 								

		Caratteristiche aziendali: priorità a: - beneficiari suddivisi per filiera e per dimensioni aziendali		
E	Tipologia Destinatari	I beneficiari sono: agricoltori, singoli o associati		
F	Importo	medio	€ 50.000,00	
		massimo	€ 100.000,00	
G	Aliquota	80%		
H	N° Azioni previste	2		
I	Indicatori di output	R.38 - Popolazione rurale interessata. Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	Target	50
		N° Popolazione N° impianti realizzati		2

N.	01C	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Tipologia di Intervento	Cod. 01C	Denominazione	Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di Pregio e per l'educazione alimentare, l'economia circolare e l'agricoltura sociale
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione		<p>La presente azione si propone di attivare una cooperazione articolata di più interventi da un lato per rafforzare i mercati locali e valorizzare le produzioni locali e di pregio, dall'altro per incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi e migliorare i servizi e le attività per la popolazione locale con esigenze specifiche afferenti alla fascia della Bassa Irpinia – Partenio, attraverso la realizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio;</u> 2. l'attivazione di <u>percorsi di educazione alimentare</u> nelle scuole e negli ospedali per la valorizzazione delle produzioni locali; 3. la sperimentazione di interventi di <u>economia circolare</u> nel settore <u>vitivinicolo</u> e della <u>zootecnia</u>; 4. la creazione di servizi per la popolazione locale attraverso <u>l'agricoltura sociale</u>. <p>In particolare il territorio si caratterizza per la presenza di una moltitudine di piccole aziende agricole, che articolano la propria attività dalla</p>

fase produttiva, alla trasformazione ed alla commercializzazione. Le aziende così rappresentate hanno sovente difficoltà a far emergere le proprie produzioni in maniera strutturata ed unitaria e risulta difficile una utile operazione di raccordo tra le diverse filiere produttive con le loro peculiarità. Non solo, le piccole produzioni artigianali per poter emergere e rafforzarsi necessitano di essere accompagnate da azioni di carattere specifico per valorizzare al meglio le proprie produzioni e garantire una adeguata shelf-life che possa, per esempio, consentire una sicura salubrità delle produzioni immaginando percorsi di commercializzazioni che possano seguire anche la dimensione di canali commerciali legati al web.

1- Nello specifico, attraverso l'intervento **"Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio"** si vuole creare una struttura fisica, di proprietà comunale, opportunamente attrezzata e adibita a spazio di valorizzazione ad ampio spettro delle produzioni locali e di pregio. Dalla dimensione del racconto, quindi divulgazione, di tutte le espressioni delle vocazioni produttive della fascia del Partenio e, in maniera marginale a quella della vendita, degustazione e somministrazione. Il Centro multifunzionale sarà in grado di agire anche nella fase della produzione e trasformazione, accompagnando i produttori nel migliorare sempre più le proprie tecniche di trasformazione, garantire una adeguata shelf-life dei trasformati affinché anche attraverso i canali on-line possano facilmente raggiungere mercati più ampi ed adeguati, cioè capaci di garantire loro un adeguato mark-up. Mostrando ed implementando modelli virtuosi e positivi, l'effetto ulteriore del progetto sarà quello di fare da attrattore rispetto ad altri imprenditori agricoli, in particolare giovani, che possano contribuire in una dimensione complessiva allo

sviluppo del territorio nel suo insieme anche in raccordo ai tanti elementi di tipo culturale, naturalistica ed ambientale che il territorio stesso esprime. L'intervento intende così creare uno spazio per le piccole produzioni locali e di pregio, valorizzare il territorio nel suo insieme e in maniera integrata, nonché promuovere il patrimonio di biodiversità naturale, produttiva, culturale e sociale, che a partire dalla vocazione sua propria dell'area Bassa Irpinia - Partenio, cioè quella agricola e contadina, sappia creare nuove e maggiori opportunità di crescita e di sviluppo.

2-L'azione prevede la realizzazione di percorsi di educazione alimentare come intervento da attuarsi nelle scuole, negli ospedali e nelle mense aziendali per la valorizzazione delle produzioni locali, l'educazione a consumo consapevole, la conoscenza delle filiere alimentari, la sicurezza alimentare e la prevenzione sanitaria. Particolare enfasi sarà data all'impatto che la produzione e il consumo alimentare hanno sull'ambiente e le conseguenti strategie di sostenibilità ambientale.

3-L'azione prevede anche l'implementazione di un modello di economia circolare fondato da un alto sulla zootecnia estensiva e dall'altro sullo specifico segmento della viticoltura.

3.1 - Il primo degli interventi d'economia circolare riguarda la zootecnia del territorio, soprattutto nell'area del Partenio, poiché essa si caratterizza per essere estensiva e frammentata e per lo più praticata da micro aziende che non sempre riescono a trarne un reddito adeguato e soddisfacente. Eppure si ritiene che proprio in queste aree, essa possa contribuire in maniera determinante alla salvaguardia del territorio, nelle sue molteplici sfaccettature, per le molteplici esternalità positive che essa è capace di dispiegare. Nello specifico si vuole indagare come una modalità

di allevamento misto estensivo caratterizzato da pascolo combinato possa diventare un modello di economia circolare per le aree interne oltre che una duplice opportunità per il territorio e per le aziende agricole che lo popolano. Attraverso una corretta pianificazione dei pascoli, includendo in essi le aree coltivate, anche a colture arboree è possibile ridurre gli interventi meccanizzati, l'utilizzo di fitofarmaci e agrofarmaci, garantire una alimentazione equilibrata per gli animali atti al pascolamento, garantire l'arricchimento organico dei suoli. Sul fronte economico una corretta gestione delle colture in integrazione con il pascolo degli animali riduce il costo sul fronte delle lavorazioni (sfalci in primis, ma non solo), integra l'alimentazione animale riducendo i costi dei mangimi, e la loro stessa presenza diviene ulteriore fonte di reddito, se considerati tal quali. Se si pensa all'allevamento bovino e ovicaprino, dal latte si può chiudere la filiera giungendo ai trasformati, la carne diviene opportunità di per se stessa, arricchendo e diversificando l'economia aziendale e incrementando il valore aggiunto degli agricoltori. Una siffatta progettualità individuando nuovi modelli di business, agili e smart, può rappresentare una opportunità per i territori cosiddetti marginali, nella misura in cui contribuisce ad accrescerne la sostenibilità sia ambientale e sociale, oltre che, naturalmente economica offrendo una soluzione economicamente vantaggiosa al permanere degli agricoltori in queste aree caratterizzate da un altissimo spopolamento, una, spesso, inesistente gestione del territorio, con conseguenti pesanti ricadute sullo stesso (frane, smottamenti, etc).

-3.2 Il secondo intervento d'economia circolare riguarda il settore vitivinicolo particolarmente ricco in tutto l'areale del Gal Partenio. Ci proponiamo di attivare nel territorio un cambio di paradigma dall'economia lineare a un

modello di economia circolare. Le sfide più importanti riguardano la possibilità di creare una rete di servizi e di cooperazione all'interno del territorio attivando pratiche di inclusione sociale. È inoltre molto forte l'intenzione di avviare una produzione vinicola più sostenibile per poter utilizzare e produrre prodotti biologici. Negli ultimi anni i consumatori sono diventati sempre più sensibili e attenti ai sistemi di produzione dei beni di consumo e infatti la richiesta di prodotto biologico è aumentata notevolmente. Per poterlo fare è necessario avviare una produzione biologica che comporti il superamento delle metodologie e degli strumenti utilizzati finora nel settore. Il primo passo da compiere prevede l'utilizzo di prodotti biocompatibili, che vede aumentare l'interesse per la pacciamatura biologica. Questo prodotto deriva dalla lavorazione di quelli che attualmente sono gli scarti della produzione vinicola, ma la nostra intenzione è quella di dare una nuova vita ai nostri scarti trasformandoli in risorse che aumentino il ciclo di vita della produzione.

Dal punto di vista economico, l'obiettivo è quello di ottenere:

- una riduzione del consumo di acqua e dei costi per l'applicazione del diserbo chimico,
- la promozione degli scarti di produzione,
- un miglioramento della fertilità dell'anima e quindi della produttività delle colture grazie all'aumento dell'apporto di materiale organico nel terreno,

-un miglioramento della percezione della sostenibilità e della salubrità della produzione che porterebbe benefici in termini di marketing.

Dal punto di vista ambientale, i risultati attesi riguardano:

- la riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il ritorno di materiale organico al suolo,
- una minore richiesta di irrigazione e una riduzione dell'applicazione di pesticidi per le erbe infestanti e di fertilizzanti chimici.

4-L'azione prevede, infine, l'intervento finalizzato ad accrescere i servizi a favore della popolazione attraverso **l'agricoltura sociale**. In particolare, la proposta progettuale in oggetto è fondata sulla convinzione che oggi, nell'intera area vi siano le condizioni per potenziare le aziende agricole esistenti, oltre che per incentivare la costituzione di nuove imprese, spingendo verso l'attivazione di percorsi basati sui "valori sociali" e sulla "economia solidale o di comunità" ovvero dell'implementazione di un welfare agricolo.

L'obiettivo generale dell'intervento è di sperimentare un approccio innovativo, sinergico, integrato e complementare di sviluppo locale in rete basato sui temi della qualità, inclusività, sostenibilità, responsabilità e accessibilità. S'intende quindi consolidare la struttura produttiva del territorio, attraverso la qualificazione/innovazione delle produzioni, a partire da quelle di lavorazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari di qualità. L'identità agroalimentare e ambientale, collegata all'ospitalità turistica qualificata, accessibile, sostenibile e organizzata in reti di imprese, può rappresentare l'occasione per rendere visibile il territorio della Bassa Irpinia - Partenio come destinazione di visite/esperienze di gusto e conoscenza. Nello specifico il progetto prevede lo svolgimento di specifiche attività in ambito sociale (prevalente) ed educativo sia alimentare che ambientale come di seguito:

Attività in ambito sociale: animazione per l'accompagnamento alla diversificazione delle imprese; elaborazione delle linee guida alla multifunzionalità ed al welfare produttivo nelle aziende agricole; programma di orto-terapia, accoglienza e aggregazione.

Attività in ambito educativo ambientale: laboratori sul rapporto agricoltura/ambiente e sugli effetti dei cambiamenti climatici; attività in campo sulle buone pratiche agricole e la gestione sostenibile degli agro-ecosistemi.

		<p><i>Attività in ambito educativo alimentare:</i> laboratori sul rapporto uomo/cibo e sui corretti stili alimentari; attività in campo sulla produzione di alimenti con tecniche eco-sostenibili.</p> <p>L'obiettivo dell'intervento sarà, dunque, quello di individuare modelli efficaci e riproducibili, che dimostrino come l'agricoltura sociale, integrata nelle politiche di sviluppo rurale e di welfare, possa diventare elemento trainante per la crescita economica e sociale del territorio interessato.</p> <p>Realizzazione di:</p> <table border="1" data-bbox="657 884 1431 1077"> <thead> <tr> <th data-bbox="657 884 847 1003">Infrastrutture verdi o blu</th> <th data-bbox="847 884 1042 1003">Servizi innovativi popolazione</th> <th data-bbox="1042 884 1236 1003">Reti impresa</th> <th data-bbox="1236 884 1431 1003">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="657 1003 847 1077"></td> <td data-bbox="847 1003 1042 1077" style="text-align: center;">X</td> <td data-bbox="1042 1003 1236 1077"></td> <td data-bbox="1236 1003 1431 1077"></td> </tr> </tbody> </table> <p>Riferimento normativo:</p> <p>SRG07 del CPR Regione Campania 2023/2027; Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.</p>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro		X		
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
	X									
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Partenariati pubblico/privati che individuano un capofila (Enti pubblici, produttori agricoli, enti di ricerca, organizzazione di categoria, Università, Scuole pubbliche, Enti Locali).								
C	Modalità selezione Beneficiari	Bando pubblico con raccolta di manifestazione d'interesse.								
D	Principi di Selezione	<p>Caratteristiche del soggetto richiedente priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltori associati e giovani agricoltori, pertinenza soggetti coinvolti, n. destinatari potenzialmente interessati. <p>Caratteristiche del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricadute sul territorio, effetti sul sistema produttivo locale (diretti e indiretti), adozione di modelli innovativi di economia circolare e di agricoltura sociale. 								

E	Tipologia Destinatari	Agricoltori, singoli o associati, fasce deboli (minori, anziani, diversamente abili, immigrati, ecc.), giovani al primo impiego.		
F	Importo	medio	€ 166.000,00	
		massimo	€ 880.000,00	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	5		
I	Indicatori di output	<p>R.38 - Popolazione rurale interessata. Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione</p> <p>R.10 – Migliorare Organizzazione della Filiera. Quota di azienda agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC. N° aziende agricole coinvolte</p> <p>R.40 – TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE: numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate</p> <p>N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL</p>	Target	<p>250</p> <p>20</p> <p>1</p>

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	01	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda			
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO		
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari		
Tipologia di Intervento	Cod. 01D	Denominazione	Start up extra agricole		
Strategica/Complementare		Complementare			
A	Descrizione Azione	L'azione in oggetto punta alla creazione di una start up a supporto delle imprese determinando nuove opportunità imprenditoriali in ambito extra-agricolo, strettamente connesse alla strategia di sviluppo locale al fine di contrastare lo spopolamento e contribuire allo sviluppo occupazionale sostenendo la micro imprenditoria e la piccola impresa nel settore. In questa direzione quindi, le startup possono fornire servizi caratterizzati da elevato grado di personalizzazione e finalizzati ad affiancare le imprese ed i professionisti nella gestione delle problematiche legate ai diversi cicli aziendali.			
		Realizzazione di:			
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
				X	
		Riferimento normativo:			
SRE04 del CPR Regione Campania 2023/2027; Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.					
B	Beneficiari (diretti e	Persone fisiche, microimprese o piccole imprese, aggregazioni di persone fisiche e/o			

	indiretti)	microimprese o piccole imprese		
C	Modalità selezione Beneficiari	Bando pubblico con raccolta di manifestazione d'interesse.		
D	Principi di Selezione	<p>Settori produttivi e di servizi: Servizi a supporto delle imprese</p> <p>Soggetto richiedente: donne, giovani singoli e associati microimprese o piccole imprese, aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese</p>		
E	Tipologia Destinatari	Donne e giovani		
F	Importo	medio	€ 60.000,00	
		massimo	€ 60.000,00	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	1		
I	Indicatori di output	R.38 - Popolazione rurale interessata: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione	Target	50
		R:37 – CRESCITA OCCUPAZIONALE NELLE ZONE RURALI: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC Posti di lavoro creati		1

Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/transnazionale

N.	01	Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Tipologia di intervento	Cod. 01E	Denominazione	OLIO CAMP
A	Descrizione Azione	<p>Il Progetto di cooperazione che vede il Gal Domitio Aurunco capofila, si articola principalmente in due azioni comuni in collegamento con le azioni previste dalle strategie dei singoli GAL aderenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazioni per produzioni sostenibili 2. Diffusione delle innovazioni nella filiera. <p>-Innovazioni per produzioni sostenibili</p> <p>Il settore dell'olivicoltura sta vivendo un periodo di notevole dinamicità in termini di pratiche agricole innovative e trasformative a seguito della problematica dovuta ai cambiamenti climatici.</p> <p>Infatti, è proprio nel settore primario dove i nuovi scenari di cambiamento climatico incidono in maniera rilevante avendo maggiori ripercussioni.</p> <p>La prima azione, realizzata con il supporto di istituti di ricerca specializzati, associazioni di olivicoltori e partner di settore, intende diffondere protocolli innovativi di coltivazione e verificare l'adattabilità degli stessi nei diversi contesti pedo-climatici regionali. In particolare, si verificherà la fattibilità tecnico-economica di micro-impianti più dinamici con densità più elevata e varietà più resilienti, soprattutto agli effetti prodotti da stress idrico e diffusione di nuovi patogeni etc, che possano integrarsi con le numerose iniziative promosse e sostenute dalla Regione Campania per promuovere l'innovazione sostenibile</p> <p>Questa azione prevede studi di prefattibilità e scelta opportuna dei siti interessati all'intervento in stretta collaborazione e interscambio di conoscenze ed esperienze tra i produttori direttamente coinvolti e gli Enti di Ricerca a supporto dell'innovazione. Si prevedono per ogni areale dei GAL che aderiranno al</p>	

progetto n. 2/3 interventi.

L'obiettivo dell'intervento è principalmente il superamento delle criticità che attraversa la filiera olivicola olearia mediante l'innovazione ed il trasferimento delle conoscenze, sviluppando un protocollo produttivo certificato, quindi un modello replicabile basato su principi di sostenibilità ambientale ed economico-sociale garantendo l'accessibilità e la comunicazione dei risultati per contribuire a costruire comunità consapevoli ed informate.

-Diffusione delle innovazioni nella filiera olivicola olearia

Per innovazione si intende l'introduzione di nuove modalità di produzione o vendita di beni o servizi; significa, fondamentalmente, creare un cambiamento positivo nello stato di cose esistente o, in relazione al significato letterale della parola alterare l'ordine delle cose stabilite per far cose nuove. In un contesto mondiale caratterizzato da processi di inurbamento sempre più spinti, crescita demografica, scarsità delle risorse naturali e cambiamento climatico, la riflessione su sistemi agroalimentari più sostenibili è ormai centrale

L'olio evo all'interno del paniere di prodotti della Dieta Mediterranea si propone come un modello territoriale sostenibile di produzione, consumo e stile di vita, peraltro riconosciuto come patrimonio dell'Umanità.

Questa azione supporterà anche la realizzazione di una serie di eventi di divulgazione organizzati nei paesi dell'Unione Europea, in collaborazione con associazioni ed operatori di settore. La costruzione di questi partenariati di scopo, in stretta sinergia con i GAL coinvolti, consentirà di organizzare eventi di degustazione capaci di intercettare le fasce di consumatori sensibili alle qualità organolettiche e "geografiche" dei prodotti, identificate dall'azione comune. Questi consumatori potranno non solo assaggiare il prodotto ma, soprattutto, osservare e sperimentare i modi di utilizzo del prodotto stesso. Questi eventi potranno contare sul supporto di professionisti gastronomici, nonché di esperti del settore. Questi esperti contribuiranno a promuovere la cultura dell'uso degli oli d'oliva Evo di alta qualità e il loro impatto sulla salute umana.

Attraverso la degustazione guidata degli oli Evo, spesso accompagnata da prodotti gastronomici tipici, sarà possibile scoprire variegati profili di gusto. Questa forma di esperienza promuove lo sviluppo economico delle

		<p>comunità locali, preserva il valore non solo produttivo della pianta di olivo ma anche paesaggistico e sociale/ambientale.</p> <p>Rappresenta un'esperienza che coniuga innovazione, tradizione, territorio e sostenibilità, permettendo ai fruitori di immergersi nella cultura olivicola mediterranea e di scoprire le bellezze delle diverse aree di produzione.</p> <p>L'occasione sarà utile non solo per far conoscere le eccellenze degli oli campani ma anche per stimolare il confronto e lo scambio di buone pratiche e, quindi, in definitiva, per qualificare ulteriormente l'offerta dei produttori campani e confrontarsi sui nuovi modelli produttivi sperimentati.</p>						
		<p>Realizzazione di:</p>						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="496 958 826 1081">Buone pratiche inclusione sociale</th> <th data-bbox="826 958 1246 1081">Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale</th> <th data-bbox="1246 958 1457 1081">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="496 1081 826 1149"></td> <td data-bbox="826 1081 1246 1149" style="text-align: center;">x</td> <td data-bbox="1246 1081 1457 1149"></td> </tr> </tbody> </table>	Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro		x	
Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro						
	x							
<p>B</p>	<p>Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso</p>	<p>Il progetto di cooperazione si inserisce in un quadro più ampio di interventi a favore dell'agricoltura di pregio con una SAU del 13,4% di tutto il territorio della Bassa Irpinia – Partenio destinata alle olive, e con il primato detenuto da Avella (162,89 ettari), Montemiletto (161,92 ettari) e Roccarainola (149,35 ettari). I percorsi di educazione alimentare rivolti alla popolazione locale, alle scolaresche, alle mense, ai turisti che mirano ad una divulgazione delle produzioni olivicole, trovano nel progetto di cooperazione la possibilità di divulgare la qualità del prodotto stesso anche e soprattutto all'esterno della propria area con benefici per tutto il territorio.</p>						
<p>C</p>	<p>Elementi Innovativi</p>	<p>Le due azioni comuni del progetto di cooperazione sono caratterizzate da un approccio innovativo e integrato che mira a:</p> <p>Promuovere la sostenibilità: L'adozione di pratiche agricole innovative e sostenibili, come l'uso di varietà di olivo "resistenti" al cambiamento climatico e la creazione di micro-impianti dimostrativi, dimostra un forte impegno nella promozione dell'agricoltura sostenibile. Queste azioni non solo contribuiscono alla conservazione</p>						

		<p>dell'ambiente, ma aiutano anche le aziende agricole a migliorare la loro resilienza alle sfide climatiche, garantendo la continuità della produzione di olio d'oliva Evo.</p> <p>Migliorare la qualità del prodotto: La partecipazione agli eventi specializzati nazionali e internazionali offre alle aziende l'opportunità di ottenere feedback diretti dai consumatori e dagli esperti del settore. Questo feedback può essere utilizzato per migliorare ulteriormente la qualità dell'olio d'oliva, sia in termini organolettici che salutistici. L'innovazione nella produzione contribuisce a differenziare il prodotto e ad aumentarne la competitività sul mercato.</p> <p>Coinvolgere gli attori della filiera ed i consumatori: In definitiva, queste azioni comuni disegnano interventi previsti nelle Strategie dei singoli GAL aderenti, diffondendo innovazioni che non solo contribuiscono al settore dell'olivicoltura e dell'olio extra vergine d'oliva, ma hanno un impatto più ampio sulla sostenibilità, sulla qualità dei prodotti, sulla consapevolezza dei consumatori e sullo sviluppo delle comunità locali. Promuovendo la sostenibilità ambientale ed economica, migliorando i prodotti, coinvolgendo i consumatori e promuovendo il turismo basato sulla cultura dell'olio d'oliva, queste iniziative portano benefici tangibili sia alle imprese coinvolte che alle comunità locali in termini di crescita economica e preservazione delle tradizioni locali.</p>					
D	Partenariato	N.	1	Nome	Gal Domitio Aurunco	C.F.	04753600610
		N.	2	Nome	Gal Partenio	C.F.	0256780621
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
		N.		Nome		C.F.	
E	Importo	€ 50.000,00					

F	Indicatori di output	<p>R.38 - Popolazione rurale interessata: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione</p> <p>R.1 Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione. N. di persone che beneficiano di un sostegno per lo scambio di conoscenza o la partecipazione a partenariati per migliorare le prestazioni economiche, delle risorse sostenibili N° beneficiari dei servizi di animazione e cooperazione</p>	Target	<p>100</p> <p>10</p>
Cronoprogramma delle attività				



*01.01.2024 -30.06.2024 - Definizione del partenariato;
01.07.2024-31.12.2024 – Progettazione esecutiva delle attività progettuali;
01.01.2025-31.12.2027– Attuazione delle azioni locali (Azioni Specifiche dei progetti di comunità) in linea con le tematiche del progetto
01.01.2025.31.12.2027 Realizzazione delle azioni comuni
01.01.2025-30.06.2027- Implementazione di un data base delle innovazioni già rese disponibili nell'ambito del PEI AGRI, a livello europeo, sui temi trattati;
01.01.2025 -31.12.2027 -Azioni di formazione e consulenza per implementazione e disseminazione delle azioni e innovazioni di cui ai punti precedenti;
01.01.2024-31.12.2027 - Azioni di animazione accompagnamento monitoraggio e rendicontazione;*

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

N.	01	Azione di accompagnamento - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Tipologia di intervento	Cod. 01F	Denominazione	Accompagnamento al progetto di Comunità
Descrizione Azione	L'azione mira ad attivare alcuni interventi necessari alla riuscita delle azioni che fanno parte del Progetto complesso. In particolare, si prevede un'attività di organizzazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi. E' prevista la partecipazione ai convegni e ai gruppi di lavoro tematici direttamente collegati alle operazioni previste nelle singole azioni specifiche. Sarà mantenuto un livello di informativa costante nel tempo e apposito materiale informativo, in modo da garantire un aggiornamento dei vari step. Allo stesso modo sono previste interventi di sensibilizzazione, comunicazione e consulenze specifiche circa le operazioni. Sarà messa a disposizione un'azione di coaching, per la formazione e l'acquisizione di competenze, e un tutor che affiancherà lo start up.		
Esigenze rilevate del GAL	L'azione risponde alla richiesta di accedere ad un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e accompagnamento per sostenere il futuro imprenditoriale.		
Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento	Cod. azione	Denominazione azione	
	01A	Investimenti collettivi a favore delle filiere produttive locali	
	01B	Investimenti produttivi agricoli per la tutela delle risorse naturali	
	01C	Centro multifunzionale di valorizzazione delle produzioni locali e di pregio e per l'educazione	



		alimentare, l'economia circolare e l'agricoltura sociale
	01D	Avvio di una start up relativa alla consulenza specialistica e all'assistenza tecnica
Importo	€ 187.567,00	

Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD.01	Denominazione		INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PREGIO			
		Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1							
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	€ 60.000,00				€ 60.000,00	0%	3%
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	€ 1.430.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.230.000,00	25%	83%	
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€ 50.000,00		€ 50.000,00		0%	3%	
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	€ 187.567,00		€ 100.000,00	€ 87.567,00	0%	11%	
Totale	€ 1.727.567,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 1.337.567,00			

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)¹

Progetto di Comunità “OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE”	CODICE 02
---	------------------

1.1 Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità

N.	Cod. 02	Descrizione
Ambito Tematico		5- Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Titolo progetto		OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE
Breve descrizione del progetto		<p>Il Progetto di Comunità mira a creare un'offerta turistica integrata e sostenibile del territorio in una nuova prospettiva caratterizzata da un dinamico intreccio di proprietà funzionali e relazionali, in termini di servizi, attività sociali e culturali, e integrata da infrastrutture verdi (blu) e digitali che ne sostengono le attività locali e le collegano ad altri territori, comunità sociali-culturali, sistemi economici, alle reti globali. La prossimità territoriale della Bassa Irpinia Partenio, area rurale e marginale, con l'area metropolitana di Napoli, individua l'area stessa come luogo di sperimentazione delle eccellenze dello sviluppo turistico e dove mettere in evidenza una rinnovata centralità e una nuova visione del territorio. In questo quadro il Progetto di Comunità intende innescare specifici interventi per caratterizzare l'intero territorio come meta del turismo rurale sostenibile, che a sua volta, promuove e valorizza le risorse e gli attrattori (naturalistici, paesaggistici, storico-culturali e architettonici) presenti dell'area GAL, attraverso la creazione di esperienze turistiche, attività culturali, sportive e ricreative, preservando la ricchezza e la bellezza del patrimonio ambientale locale e contribuendo, al tempo stesso, allo sviluppo socio-economico del territorio. Questa forma di turismo contribuisce, dunque, alla fruizione delle aree rurali e naturali per uso ricreativo, in forme sostenibili e a basso impatto ambientale e, come dimostrato dalle recenti tendenze, rappresenta un turismo di prossimità che sta spingendo i cittadini, soprattutto delle aree urbane, a riscoprire le bellezze, materiali e immateriali, presenti nelle aree rurali aumentando, di conseguenza, il loro senso di identità e appartenenza al territorio fino a spingere, alcuni di essi, ad interessarsi in prima persona alla valorizzazione e allo sviluppo dello stesso.</p> <p>In tal senso il Progetto di Comunità intende sostenere politiche di <i>incoming</i> sul territorio articolato su più azioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una rete di parchi della biodiversità per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agricola e alimentare e per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica a forte valenza turistica, • una ciclovia (<i>greenways</i>) con stazioni per bici elettriche, • un collegamento tra i Parchi e le diverse aziende con un servizio dedicato di navette elettriche, • itinerari di enoturismo dove la viticoltura crea un neo-paesaggio

¹ Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

	<p>capace di arrestare la cementificazione del suolo e itinerari di fruibilità delle risorse naturalistiche e sportivo-ricreativo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi digitali per lo sviluppo di app turistiche dedicate, • un miglioramento del posizionamento sul mercato turistico sviluppando accordi con tour operator per portare una parte dei visitatori dell'area costiera (Napoli, Pompei, Costiera Sorrentina e Amalfitana) nell'area GAL, • un servizio di telemedicina a favore della popolazione anziana, • sostenere l'organizzazione di eventi, permanenti e itineranti, di valorizzazione dei piccoli borghi e delle tradizioni locali, incluse quelle enogastronomiche, • promuovere percorsi ricreativi legati all'artigianato artistico, • sviluppare servizi innovativi e di inclusione a favore della popolazione (lavanderia), • sostenere la creazione di associazioni di imprese operanti nelle attività del turismo rurale al fine di incrementare i soggiorni nell'area, • incentivare lo sviluppo di start up non agricole, attori fondamentali sia per la definizione che per la gestione di pacchetti turistici integrati sia per l'artigianato artistico; • sostenere processi e pratiche di cooperazione transnazionale per incrementare i flussi turistici verso l'area GAL.
<p>Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)</p>	<p>O2 - Valorizzare il patrimonio di risorse naturali, storico-culturali e architettoniche</p> <p>O3 - Creare un sistema integrato di offerta turistica locale</p> <p>O4 - Potenziare sistemi di welfare locale</p> <p>O6 - Sviluppare start-up non agricole innovative</p>
<p>Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)</p>	<p>Le azioni previste concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali di cui all'art. 5 del Reg. 2115/2021:</p> <p>b) sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;</p> <p>c) rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.</p> <p>E degli obiettivi specifici di cui all'art. 6 del Reg. 2115/2021, comma 1:</p> <p>f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;</p> <p>g) attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;</p> <p>h) promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.</p>
<p>Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario</p>	<p>Per i privati: 500.00,00 Per gli enti pubblici: 600.00,00</p>
<p>Contributo indicatore R38</p>	<p>Si calcola che l'azione abbia ricadute positive dirette sugli operatori e sulle loro famiglie, per un numero di persone pari a 500 unità.</p>
<p>Ulteriori Indicatori qualificanti</p>	<p>R:37 – CRESCITA OCCUPAZIONALE NELLE ZONE RURALI: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC</p> <p>Posti di lavoro creati: 7</p>

	<p>R.40 – TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE: numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL: 1</p> <p>R.42 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE: numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati: n. persone 20</p>
<p>Modalità di coinvolgimento</p>	<p>L'attuazione delle azioni sarà realizzata dagli agenti di sviluppo del Gal, i quali utilizzeranno tutti gli strumenti come facilitatori per la creazione della Comunità dei beneficiari; durante l'implementazione delle azioni previste dal Progetto di Comunità, saranno organizzati incontri di divulgazione presso la popolazione e presso i diversi target di beneficiari/destinatari, al fine di determinare un elevato capitale relazionale.</p>



Elenco Azioni del Progetto di Comunità

Cod. azione	Denominazione azione	Tipologia ²	Strategica / Complementare	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)
02A	Le strade verdi (greenway) dei Parchi della Biodiversità e degli itinerari turistici	Azione specifica	Strategica	1.220.000,00	0%
02B	Interventi innovativi per il miglioramento dei servizi socioculturali e turistico-ricreativi	Azione specifica	Strategica	650.000,00	0%
02C	Avvio di una start up relativa all'assistenza tecnica ed alla consulenza specialistica	Azione ordinaria	Strategica	300.000,00	0%
02D	Cooperazione VoT	Azione specifica	Complementare	100.000,00	0%
02E	Accompagnamento	Azione specifica	Complementare	240.000,00	0%

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

² Il Progetto di Comunità può comprendere:

- Azioni Ordinarie
- Azioni Specifiche
- Azioni di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale
- Azioni di Accompagnamento

Si specifica che le Azioni Ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSN PAC (PSP) e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115. Gli unici interventi ordinari attivabili nell'ambito della SRG06 "Leader" sono:

- SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" (solo punto 1 – Reti viarie al servizio delle aree rurali);
- SRE04 "Start up non agricole".

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	02	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Tipologia di Intervento	Cod. 2A	Denominazione	Le strade verdi (greenway) dei Parchi della Biodiversità e degli itinerari turistici della Bassa Irpinia Partenio
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione		<p>L'azione mira a caratterizzare l'intero territorio come meta del turismo rurale sostenibile attraverso la realizzazione di: 1) una rete di Parchi della biodiversità a forte valenza turistica; 2) una ciclovia (greenways) con stazioni per bici elettriche che collega i Parchi e i sentieri tematici esistenti sul territorio e che permette di raggiungere le aziende agricole e turistiche di riferimento; 3) un servizio dedicato di navette elettriche al fine di sostenere politiche di mobilità dolce e green; 4) l'azione punta a realizzare anche un interessante itinerario di enoturismo dove la viticoltura crea un neo-paesaggio capace di arrestare la cementificazione del suolo e itinerari di fruibilità delle risorse naturalistiche e sportivo-ricreativo; 5) lo sviluppo di servizi digitali per lo sviluppo di app turistiche dedicate; 6) un miglioramento del posizionamento sul mercato turistico sviluppando accordi con tour operator per portare una parte dei visitatori dell'area costiera (Napoli, Pompei, Costiera Sorrentina e Amalfitana) nell'area GAL.</p> <p>La frutta a guscio (nocciole, noci e castagne), rappresenta nell'area GAL, parimenti alla viticoltura e alla olivicoltura, la principale</p>

		<p>coltivazione agricola.</p> <p>La presenza storica, fin dai tempi dei romani, di cultivar di nocciolo, noci, castagne, viti e olive è acclarata da numerosi documenti, così come le numerose varietà autoctone ad oggi valorizzate attraverso i PAT, che costituiscono un prezioso patrimonio storico di biodiversità.</p> <p>E' tale è lo scopo del presente intervento, ovvero quello di incentivare la realizzazione di una rete di Parchi della Biodiversità per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agricola e alimentare e per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica a forte valenza turistica, dedicata alle tante varietà di frutta a guscio(nocciole e castagne), ai vitigni e agli oliveti presenti sul territorio che vuol essere non solo una "farm" dove conservare le RGV (Risorse Genetiche Vegetali) legate al comparto ma anche un luogo "turistico-culturale" dove valorizzare le tradizioni, il saper fare, le leggende legate a tali produzioni, fruire delle risorse paesaggistiche e ambientali basata sulla mobilità dolce e sulla valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso la filiera corta e l'istituzione di mercati contadini a chilometro zero permettendo agli ecosistemi di funzionare ed erogare i propri servizi creando collegamenti tra zone urbane, periurbane e rurali. I Parchi della biodiversità saranno 4, suddivisi in base alle vocazioni territoriali dei singoli ambiti dell'area Bassa Irpinia – Partenio e cioè: vitivinicola, olivicola, castanicola e corilicola. Essi dovranno essere realizzati su suolo demaniale e prevedere appositi spazi/aree per l'accoglienza, la divulgazione scientifica delle produzioni di pregio, spazi di aggregazione e di svago. Sono previsti i seguenti interventi per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:</p>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, etc.;- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentic e lotici;- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;- investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali: servizi digitali per lo sviluppo di App turistiche, investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione, compresi investimenti in tema di sicurezza per gli escursionisti;- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione,
--	--	---

		<p>ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor. <p>Come detto nell'introduzione, la presente azione prevede anche realizzazione di una ciclovia (greenway) per incentivare la mobilità ciclabile e che la colloca come infrastruttura pubblica comune e integrata a disposizione del territorio. Un percorso di circa 50 km connette, mediante ciclopiste, ciclostrade, greenways e strade rurali, le risorse naturalistiche dei Parchi della biodiversità che saranno presenti nell'area. Al circuito principale, se ne aggiungono altri secondari che costituiscono le varianti che raggiungono le aziende agricole, le cantine, i frantoi, i castelli e le residenze storiche del territorio. All'interno dell'intervento rientra anche la realizzazione di stazioni per noleggio mountain bike elettriche: questo intervento contribuisce all'obiettivo generale di sviluppare una movimentazione sostenibile per l'accesso alle nuove attrazioni, ai sentieri e agli altri luoghi del Gal Partenio e della rete dei Parchi della biodiversità. In tal senso il cicloturismo bene si integra con la fruizione "slow" di un territorio che si caratterizza per il patrimonio ambientale, culturale e gastronomico diffuso. Le stazioni di sosta saranno quattro, una per ogni Parco della biodiversità, alimentate ad energia rinnovabile e dotate di biciclette elettriche a pedalata assistita, che attraverso la gestione di una o più start up turistica locali possa consentire l'accompagnamento o il noleggio autonomo da parte dei turisti in visita ai Parchi della biodiversità o nei dintorni. La greenway permette di collegare anche i principali attrattori (enogastronomici, culturali, ambientali) e sarà dotata di un sistema innovativo sviluppato con una piattaforma digitale che consente di scaricare attraverso il</p>
--	--	---

proprio smartphone tutte le informazioni turistiche necessarie.

L'intervento relativo alla messa a disposizione di **navette elettriche** per garantire una mobilità tra i 4 Parchi della biodiversità che sia il più "green" possibile, a zero emissioni; garantirà la possibilità di collegare i Parchi attraverso un servizio navetta elettrica la cui autonomia assicuri il raggiungimento delle stazioni portuali, aeroportuali e ferroviarie principali più vicine, nel raggio di 100km. Pertanto ci si intende dotare di n.2 monovolumi 9 posti 100% elettrico con un'autonomia che solitamente arriva ai 330 km. Tale capacità consente comunque di compiere un percorso A/R verso il capoluogo partenopeo e verso i punti di accesso intermodale dall'esterno della Regione (aeroporto Capodichino, stazione FS Centrale, etc.) e le località turistiche della Penisola Sorrentina, Amalfitana e Pompei, da dove è ipotizzabile effettuare escursioni giornaliere.

L'intervento di realizzazione di una nuova tratta di itinerario tematico legato **al turismo del vino** rappresenta una vera attività innovativa per il territorio: l'area del Gal Partenio vanta produzioni vitivinicole di assoluto pregio rinomate a livello nazionale e internazionale che ha affermato sempre più il territorio estremamente vocato sotto il profilo enologico. Dal punto di vista turistico, questo patrimonio ha una grande attrattività per i turisti italiani e stranieri, crea valore aggiunto per le imprese e stimola la crescita economica e sociale dei territori interessati. Il valore culturale che il vino possiede, rappresentato da un *mix* unico tra prodotto, *terroir* e persone, affascina ed attrae sempre più. Il nuovo itinerario tematico permetterà di vivere gli spazi aperti – strettamente connesso alla voglia di benessere – traducendosi in trekking del vino, tour in biciletta e/o in e-bike per scoprire e cantine e

		<p>le altre bellezze del territorio.</p> <p>Un intervento significativo è dovuto a quello dei servizi digitali per lo sviluppo di app turistiche dedicate: l'intervento permette di creare siti web geografici o tematici di informazione turistica sui prodotti aziendali, sulle esperienze locali arricchiti di video, immagini dei luoghi da visitare, e servizi di turismo attivo, condividendo i contenuti tra i vari siti ad esso collegati.</p> <p>L'intervento in oggetto, infine, di miglioramento del posizionamento sul mercato turistico mira a sviluppare accordi con tour operator per portare una parte dei visitatori dell'area costiera (Napoli, Pompei, Costiera Sorrentina e Amalfitana) nell'area GAL. Saranno realizzati accordi specifici con la stampa specializzata press tour, incontri specifici con i responsabili dei Tour Operator, travel blogger di maggiore rilevanza nell'ambito del turismo sostenibile, enogastronomico e naturalistico a livello internazionale dimostrando la coerenza fra prezzo del prodotto e offerta nel suo insieme.</p> <p>Il lavoro di recupero della biodiversità locale può trasformarsi in una occasione di sviluppo per le comunità locali, sviluppando dinamiche economiche importanti. Una maggiore consapevolezza della popolazione relativamente all'unicità dei prodotti locali recuperati, contribuisce a trasformare la risorsa genetica in risorsa economica.</p>								
		Realizzazione di:								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Infrastrutture verdi o blu</th> <th>Servizi innovativi popolazione</th> <th>Reti impresa</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	X			
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
X										
		Riferimento normativo:								
		PSP - SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.								

		Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari"		
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti sono i Comuni o altri Enti territoriali in partenariato con centri di ricerca, Università, istituti scolastici, imprese turistiche, agricoltori, associazioni e cooperative agricole, che abbiano la piena disponibilità del suolo/immobile preesistente.</p> <p>Beneficiari indiretti sono i Comuni o altri Enti territoriali che hanno terreni demaniali destinati ad attività turistiche.</p>		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico con raccolta di manifestazioni d'interesse		
D	Principi di Selezione	<p>Caratteristiche del soggetto richiedente: qualificazione del partenariato in base alla presenza di varietà dei soggetti partecipanti</p> <p>Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti: Interventi volti al miglioramento paesaggistico e risistemazione del verde</p> <p>Priorità legate all'utilizzo della ICT: intervento che prevede l'utilizzo di sistemi innovativi di valorizzazione e promozione</p>		
E	Tipologia Destinatari	Ricercatori, visitatori, scolaresche, turisti tematici, escursionisti, sportivi, famiglie		
F	Importo	medio	203.333,33	
		massimo	400.000,00	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	6		
I	Indicatori di output	R.38 - Popolazione rurale interessata. Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	Target	300

		N° Popolazione		
		N° App digitali turistiche attivate		3
		N° Aziende di enoturismo coinvolte		10

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	2	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Tipologia di Intervento	Cod. 2B	Denominazione	Interventi innovativi per il miglioramento dei servizi socioculturali e turistico-ricreativi
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione	<p>L'obiettivo principale di questa azione consiste nell'incrementare la qualità della vita nella regione rurale e, di conseguenza, l'attrattività del territorio, mediante il potenziamento e l'arricchimento dei servizi ricreativi, culturali e sociali. Inoltre, si darà rilevanza alle iniziative legate ai servizi sociali per la popolazione vulnerabile, come anziani e giovani.</p> <p>Con l'azione in oggetto saranno attivati i seguenti interventi:</p> <p>1) Servizio di telemedicina</p> <p>2) l'organizzazione di eventi, permanenti e itineranti</p> <p>3) Percorsi residenziali tematici</p> <p>4) Servizi di lavanderia pubblica</p> <p>Questi servizi sono intrinsecamente connessi all'obiettivo di valorizzare il patrimonio locale poiché la presenza di una comunità residente svolge un ruolo cruciale nella tutela e conservazione delle risorse ambientali, nonché nel mantenimento e nel restauro delle strutture edilizie rurali. L'azione mira ad implementare i seguenti interventi:</p> <p>-Servizio di telemedicina: grazie alle tecnologie</p>	

digitali che si stanno diffondendo in tutti i settori della società come strumenti strategici in grado di superare i limiti fisici e temporali l'intervento è finalizzato all'implementazione della telemedicina e al potenziamento delle tecnologie ICT; le informazioni saranno trasferite con la telediagnosi e il teleconsulto, limitando di conseguenza gli spostamenti di assistiti e operatori. Le applicazioni saranno installate su smartphone, ovvero App di tipo clinico-medico che permetteranno al paziente di gestire il proprio stato di salute, attraverso dispositivi mobili (cellulari, smartwatch, tablet, pc), favorendone e l'empowerment, ma soprattutto educandolo alla prevenzione delle malattie. L'uso di apparecchiature specifiche permetterà il controllo e la valutazione del decorso per prevenire i fattori di rischio, ma anche facilitare la connessione diretta con tutti i sistemi informativi in uso e favorire, di conseguenza, l'interoperabilità tra strutture sanitarie, professionisti, caregiver e pazienti. In questo modo si attiva una rete integrata ospedale territorio-domicilio in cui il paziente interagisce con le varie figure professionali. I contesti socio-sanitari presenti nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso ai servizi, possono essere considerati un utile terreno per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi di assistenza.

- **Sostenere l'organizzazione di eventi, permanenti e itineranti**, di valorizzazione dei piccoli borghi e delle tradizioni locali, incluse quelle enogastronomiche: L'intervento ha la finalità di realizzare iniziative culturali a carattere tematico, che favoriscano la riscoperta delle tradizioni locali e la conoscenza delle risorse territoriali, volte alla promozione dell'importanza del patrimonio enogastronomico locale, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali dell'area e degli antichi mestieri, al recupero dell'identità e della cultura locale attraverso il

coinvolgimento degli operatori economici, degli istituti scolastici e della popolazione locale. L'intervento in oggetto intende aumentare la consapevolezza della bellezza del territorio sostenendo eventi di animazione, e di ricreazione socio culturale; si prevede anche il recupero di spazi da adibire a laboratori, servizi multimediali, attività formative/informative, biblioteche e altri servizi. È importante sottolineare che questi spazi non saranno utilizzati per scopi produttivi nell'ambito dell'azienda agricola. Gli spazi recuperati saranno aperti non solo agli studenti per scopi culturali, ma anche alla comunità locali. Gli eventi saranno di diverso tipo: culturali, teatrali, laboratori musicali, laboratori tematici dedicati ai bambini, alle scolaresche e agli studenti, alle famiglie, corsi di vario tipo sull'artigianato locale, sulle risorse naturalistiche, visite guidate, esposizioni, dibattiti e degustazioni tipiche, escursioni panoramiche, videoproiezioni e approfondimenti sulla Biodiversità, programmi di escursioni e visite guidate sulle vette del territorio, passeggiate nei boschi, ascese lungo antiche mulattiere percorse nei secoli dai montanari, discese in grotte misteriose, scoperta di sorgenti e pianori montani, campi Natura con l'intento di avvicinare i giovani alla realtà naturale attraverso arrampicate sportive outdoor su parete artificiale e altre attività ricreative, la scoperta di antichi mestieri della civiltà contadino-montanara, il fascino della tornitura artistica del legno, visita guidata sui luoghi dell'antica civiltà contadino-montanara, alla scoperta di antiche "Neviere" e "Carbonaie", etc.. Le attività saranno realizzate in collaborazione con associazioni ed esperti che, attraverso giochi e attività pratiche, coinvolgeranno gran parte della popolazione.

Per quanto concerne la promozione delle iniziative, sarà cura del GAL stilare annualmente un programma di eventi culturali

sulla base delle indicazioni provenienti dalle attività di animazione in modo da individuare il numero e la localizzazione degli eventi previsti per ciascuna annualità.

- **TRAME "Percorsi residenziali tematici"** (turistico esperienziali) di 2/3 o più giorni e 4 week end all'anno di fiera/eventi: L'intervento è rivolto alla valorizzazione del capitale culturale, artigianale e naturale dell'intero territorio, con le punte di diamante di Santa Paolina e Montefusco, contraddistinto dal pregevole capitale storico-artistico, con i borghi e i loro palazzi e monumenti, ovvero la valorizzazione del capitale naturale e dei servizi tramite il coinvolgimento della popolazione residente con azioni quotidiane, il "Saper fare" e artigianato, cioè il patrimonio di conoscenze tacite dei piccoli artigiani, nello specifico il tombolo. L'intervento mira a creare esperienze di viaggio *single issue*, programmate per godere di una specifica opportunità (la partecipazione a corsi e eventi legati alla natura, alla cultura, e all'artigianato e attraverso i quali:

- intercettare motivazioni e interessi specifici dei turisti coinvolgendoli in attività da fare in loco (dalla ricerca di relax e divertimento, alla interazione, introspezione, comunicazione con persone e culture locali, sperimentando e esercitando la propria creatività);

- promuovere esperienze personali, autentiche e coinvolgenti (permettendo di percepire il territorio e la sua offerta come luogo di arricchimento personale e di scambio, per soddisfare desideri e materializzare sogni, in base a formule sempre più personalizzate di fruizione del tempo libero e delle relazioni.

- realizzare esperienze sostenibili di ecoturismo (attività turistiche accomunate dal rispetto dell'ambiente naturale) anche con la pratica di un'attività sportiva, come ad esempio:

- Trekking e percorsi all'interno di territori naturali, itinerari enogastronomici e di slow food in aree rurali o aree abitate all'interno di

		<p>zone protette. L'intervento si avvarrà di una promozione attraverso: i social media, per lo scambio di informazioni, e lo scambio di esperienze e i servizi mobile con indicazioni e acquisto di servizi tramite App dedicate. Il format prevede quattro residenze annuali (1 ogni tre mesi dal giovedì al sabato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi sulla scrittura autobiografica e le biografie di Comunità; - Artigianato artistico e tradizionale applicato alla moda, al design e all'arte orafa; - Enogastronomia; - Natura. <p>L'intervento sarà suddiviso nei seguenti step:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione dei beneficiari; 2) brand image del progetto; 3) incubazione di una o più micro imprese per la costruzione di pacchetti turistici e la realizzazione delle prime 4 domeniche di fiera/evento; 4) co-costruzione di pacchetti di accoglienza diffusa con l'offerta di alloggi privati e pubblici; 5) messa in rete di produttori e ristoratori per la creazione di un marchio di filiera corta per i prodotti e le ricette locali; 6) progettazione, organizzazione e promozione dei residenziali e degli eventi 7) creazione di una web app (in collaborazione con le scuole partner; 8) creazione di uno story telling digitale per accompagnare il progetto nelle varie fasi – e sostenerlo nel follow up in attesa di nuova progettazione per gli anni successivi. <p>- Servizi di lavanderia pubblica: l'intervento in oggetto rientra tra i servizi alla popolazione al fine di mantenere un tessuto sociale attivo potenzialmente a rischio di abbandono e l'incremento di posti di lavoro. Gli impianti previsti consentiranno all'utenza di usufruire di un servizio a basso impatto ambientale.</p>
		Realizzazione di:

		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
			X		
Riferimento normativo:					
SRG07 del CPR Regione Campania 2023/2027; Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.					
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Partenariati pubblico/privati che individuano un capofila (Enti pubblici, produttori agricoli, enti di ricerca, organizzazione di categoria, Università, Scuole pubbliche, Associazioni non profit, Enti Locali).			
C	Modalità selezione Beneficiari	Bando pubblico con raccolta di manifestazione d'interesse.			
D	Principi di Selezione	<p>Caratteristiche del soggetto richiedente priorità a: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, n. destinatari potenzialmente interessati.</p> <p>Caratteristiche: ricadute sul territorio, effetti sui servizi alla popolazione (diretti e indiretti).</p> <p>- Territorializzazione: a rischio di spopolamento, carenza di servizi.</p>			
E	Tipologia Destinatari	Popolazione residente nei comuni interessati del GAL PARTENIO, Soci cooperativa di comunità; Ospiti SAI (destinatari di percorsi di formazione turistico ricettiva), studenti delle scuole del territorio, Studenti delle scuole partner, filiera artigianale locale, filiera enogastronomica, turisti di prossimità, turisti single issue alla ricerca di esperienze emotivamente coinvolgenti, persone interessate a percorsi di formazione nell'arte del tombolo, persone interessate a percorsi di formazione nella pratica della scrittura autobiografica			

F	Importo	medio	€ 162.500,00	
		massimo	€ 300.000,00	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	4		
I	Indicatori di output	R.38 - Popolazione rurale interessata. Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione	Target	300
		R.40 – TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE: numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL		1

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	2	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	<i>OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE</i>
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	<i>Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali</i>
Tipologia di Intervento	Cod. 02C	Denominazione	Start up nel settore turistico-sportivo, culturale-ricreativo e dell'artigianato artistico
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione	<p>L'intervento mira a creare nuove opportunità imprenditoriali in ambito extra-agricolo nell'area del Gal Partenio, strettamente connesse alla strategia di sviluppo locale al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale sostenendo la micro imprenditoria e la piccola impresa nel settore turistico e dell'artigianato artistico, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. L'attenzione verso il turismo sostenibile cresce sempre di più, così come l'interesse verso il business legato ai viaggi che rispettano l'ambiente, valorizzano le tradizioni territoriali e contribuiscono a creare opportunità per la crescita delle economie locali, insieme alle startup per il turismo sostenibile. Il turista del futuro afferma di poter fare a meno dell'auto per i propri spostamenti, di preferire prodotti a km zero per godere appieno delle specialità offerte dal territorio visitato, di optare per strutture ricettive che privilegino l'utilizzo di fonti rinnovabili, i sistemi di risparmio energetico, la gestione efficiente dei rifiuti e dell'acqua, le attività didattiche e la promozione del territorio. In questo senso, si intende fondere la sostenibilità con il viaggio, in un'ottica sostenibile e questa consapevolezza deve essere il trait d'union di tutti gli attori</p>	

		<p>coinvolti. In questo senso, le startup costituiscono un elemento di grande spinta per il cambiamento e lo sviluppo del turismo in tutto il territorio della Bassa Irpinia – Partenio nei seguenti settori: servizi alle imprese turistiche, turismo rurale, della ristorazione, della ricreazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale, divertimento e attività sportive, lavorazioni dell'artigianato artistico. In questa direzione quindi, le startup innovative possono fornire a questi stessi attori i giusti strumenti di riflessione, rappresentando un'importante chiave di cambiamento e innovazione, alternativa ai mezzi tradizionali.</p>								
		<p>Realizzazione di:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Infrastrutture verdi o blu</th> <th>Servizi innovativi popolazione</th> <th>Reti impresa</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro		X		
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
	X									
		<p>Riferimento normativo:</p> <p>SRE04 del CPR Regione Campania 2023/2027; Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021.</p>								
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Personе fisiche, microimprese o piccole imprese, aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese</p>								
C	Modalità selezione Beneficiari	<p>Bando pubblico con raccolta di manifestazione d'interesse.</p>								
D	Principi di Selezione	<p>Settori produttivi e di servizi: turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale</p> <p>Soggetto richiedente: donne, giovani singoli e associati microimprese o piccole imprese, aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese</p>								
E	Tipologia Destinatari	<p>Donne e giovani</p>								

F	Importo	medio	€ 60.000,00	
		massimo	€ 60.000,00	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	5		
I	Indicatori di output	R.38 - Popolazione rurale interessata: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione	Target	50
		R:37 – CRESCITA OCCUPAZIONALE NELLE ZONE RURALI: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC Posti di lavoro creati		5

Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/transnazionale

N.		2		Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod. 02	Denominazione	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE	
Ambito tematico		Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	
Denominazione intervento		"Village of Traditions: Comunità sostenibile"			
A	Descrizione Azione	<p>Il Progetto che vede il GAL Partenio come capofila, è il prosieguo dell'iniziativa Village of Traditions realizzato nell'ambito della programmazione 2014/2020. In linea con gli obiettivi comunitari della programmazione 2023/2027 il progetto intende promuovere un turismo sostenibile che mira a minimizzare l'impatto negativo del turismo sull'ambiente, sulla cultura e sull'economia locale, massimizzando al tempo stesso i benefici per le comunità ospitanti, creando valore economico, sociale e ambientale, e incoraggiare le imprese del settore a adottare pratiche più sostenibili.</p> <p>A causa della sempre maggiore consapevolezza dei viaggiatori rispetto al tema dell'impatto ambientale e sociale delle loro scelte, il turismo sostenibile sta guadagnando grande importanza in tutto il mondo. Sotto questa prospettiva le strutture turistiche della rete "Villages of Tradition" svolgono un ruolo fondamentale, poiché possono contribuire a ridurre l'impatto negativo dell'industria turistica sull'ambiente e sulle comunità locali. Le strutture turistiche sostenibili adottano pratiche ecologiche ed etiche per ridurre l'uso delle risorse, gestire correttamente i rifiuti, preservare la cultura locale, impegnandosi anche a educare i visitatori sulle questioni ambientali e a promuovere un comportamento responsabile.</p> <p>Inoltre, il turismo sostenibile può contribuire allo sviluppo dell'offerta enogastronomica, culturali e ambientali nel loro contesto territoriale per farle diventare meta di destinazione turistica e promuovere il turismo sostenibile in tutte le sue declinazioni.</p> <p>Le azioni di progetto prevedono:</p>			

- **Innovazione dei servizi ai mutamenti nella domanda:**

il futuro del turismo, soprattutto nelle aree interne è nel suo plurale. I turismi rappresentano esigenze, modelli, tipologie, funzioni e significati sempre più specifici e dinamici. Ogni territorio può candidarsi ad intercettarli, a patto di strutturarsi adeguatamente mettendo a fuoco i propri punti di forza. L'azione in cooperazione con i partner europei mirerà a promuovere pratiche sostenibili sull'**efficienza energetica** degli edifici ecosostenibili progettati per ridurre al minimo il consumo energetico, sull'**utilizzo di energie rinnovabili**: integrando l'uso di fonti energetiche rinnovabili come pannelli solari, turbine eoliche o sistemi di geotermia per generare energia pulita per ridurre la dipendenza dalle fonti di energia tradizionali, sulla **gestione delle risorse idriche**: con sistemi di raccolta e utilizzo delle acque piovane, nonché sistemi di riciclo e filtraggio delle acque reflue per ridurre il consumo di acqua potabile e ridurre l'impatto sull'approvvigionamento idrico, sui **materiali sostenibili** utilizzati per le costruzioni ecocompatibili, riciclabili e a basso impatto ambientale

- **Sostenibilità e turismo enogastronomico**

Il progetto intende promuovere il turismo enogastronomico ed esperienziale come strumento strategico di sviluppo sostenibile per le aree interne, contribuendo alla promozione delle produzioni locali, alla creazione di ricchezza e all'accentuazione dell'importanza del patrimonio enogastronomico. Saranno attivate azioni di promozione e divulgazione delle offerte di esperienze autentiche e coinvolgenti come attività all'aria aperta, escursioni, passeggiate a cavallo, pesca o avventura in montagna o esperienze culturali come workshop artigianali, lezioni di cucina locale o immersioni nelle tradizioni locali. Saranno attivati eventi e workshop per promuovere la consapevolezza nutrizionale e le abitudini alimentari salutari al fine di educare le nuove generazioni sulla biodiversità alimentare e la cultura culinaria in collaborazione con associazioni, istituzioni, università, scuole e comunità locali.

Saranno coinvolti i governi locali e le organizzazioni private nel supportare il turismo enogastronomico sostenibile attraverso scambio di conoscenze e misurare

		<p>regolarmente il progresso verso obiettivi di sostenibilità e diffondere i risultati in modo trasparente.</p>						
		<p>Realizzazione di:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Buone pratiche inclusione sociale</th> <th>Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">x</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro		x	
Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro						
	x							
B	Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso	<p>Il progetto di cooperazione "Villages of Tradition: Comunità sostenibile" è coerente con il progetto complesso poiché intende valorizzare le aree rurali con il miglioramento di un'offerta turistica sostenibile aprendo il proprio territorio a nuovi scenari e a un nuovo turismo per muovere i visitatori verso aree di grande fascino, riducendo la distanza tra aree urbane (o ad alto afflusso) e rurali (a minore afflusso) creando valore economico e culturale. La promozione a livello internazionale, l'accesso al patrimonio locale, la fruizione di itinerari turistici alla scoperta dei villaggi e della loro cultura costituiranno nel loro complesso un piano innovativo e integrato di azioni di sviluppo turistico sostenibile e faranno da cassa di risonanza alle azioni specifiche previste dal più ampio Progetto Complesso.</p>						
C	Elementi Innovativi	<p>Il progetto contiene elementi innovativi in quanto propone un modello di promozione turistica attraverso la scoperta di vocazioni territoriali inedite e appetibili a tipologie di turismo di nicchia opportunamente censite e catalogate in base alle loro esigenze e un approccio orientato al turismo sostenibile che sta guadagnando grande importanza in tutto il mondo grazie alla sempre maggiore consapevolezza dei viaggiatori rispetto al tema dell'impatto ambientale e sociale delle loro scelte. Infatti, sempre più spesso il turista dimostra di essere pienamente consapevole nelle scelte ed è alla ricerca di esperienze green & social. In tal senso tutte le azioni progettuali sono finalizzate ad avviare una trasformazione innovativa del turismo da risorsa economica a fattore di sviluppo armonico in chiave sociale e ambientale. Il progetto contribuisce ad accrescere l'attrattiva della destinazione e la reputazione delle produzioni locali, crea ricchezza</p>						

		diffusa e nuove opportunità per le filiere del turismo e dell'agricoltura, sostiene processi di riscoperta, tutela e valorizzazione del patrimonio enogastronomico, aumenta la qualità e la sicurezza del cibo favorendo un approccio carbon neutral.					
D	Partenariato	N.	1	Nome	Gal Partenio (Italia)	C.F.	02567850645
		N.		Nome	Gal Othe Armance (Francia)	C.F.	56200077873
		N.		Nome	Gal Adridem (Portogallo)	C.F.	508225736
		N.		Nome	Gal Adrimag (Portogallo)	C.F.	503944246
		N.		Nome	Le Petit Citie de Character (Francia)	C.F.	73417500017
E	Importo	€ 100.000,00					
F	Indicatori di output	<p>R.38 - Popolazione rurale interessata: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale N° Popolazione</p> <p>R.1 Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione. N. di persone che beneficiano di un sostegno per lo scambio di conoscenza o la partecipazione a partenariati per</p>				Target	<p>200</p> <p>30</p>

		<p>migliorare le prestazioni economiche, sociali e ambientali delle risorse sostenibili N° beneficiari dei servizi di animazione e cooperazione</p>		
<p>Cronoprogramma delle attività</p>				
<p><i>gennaio 2024 – giugno 2024 - Definizione del partenariato.</i></p> <p><i>luglio 2024 – dicembre 2024 – Progettazione esecutiva delle attività.</i></p> <p><i>gennaio 2025 -dicembre 2027 – Implementazione azioni con il coinvolgimento delle aziende e operatori turistici, università, scuole, altri attori territoriali, scambio di esperienze.</i></p> <p><i>gennaio 2025 – dicembre 2027- azioni di formazione e consulenza per disseminazione innovazioni.</i></p> <p><i>gennaio 2024 – dicembre 2027- Azioni di animazione accompagnamento monitoraggio e rendicontazione.</i></p>				

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

N.	2	Azione di accompagnamento - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Ambito tematico	Cod. 02E	Denominazione	Accompagnamento al progetto di Comunità
Descrizione Azione		<p>L'intervento prevede la stipula di un accordo con partnership (università e incubatori accademici), che metteranno a disposizione capacità e competenze, e avvieranno azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento a favore delle imprese innovative con l'obiettivo di rendere più efficace il trasferimento tecnologico e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca, promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese innovative, con particolare riferimento alle startup guidate da giovani e donne.</p> <p>Saranno attivate consulenze e l'assistenza per l'implementazione degli interventi relativi ai bandi, consulenza giuridica, comunicazione, informazione attinenti agli interventi specifici.</p> <p>E' prevista l'organizzazione, il coordinamento per la realizzazione degli interventi del Progetto complesso di comunità e la partecipazione del Gal agli eventi connessi con i suddetti interventi.</p>	
Esigenze rilevate del GAL		<p>Gli interventi di consulenza e di affiancamento sono particolarmente importanti poiché hanno lo scopo di favorire l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani. La finalità dell'azione in oggetto è quella di assicurare ai giovani destinatari servizi integrati e mirati per sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle proprie attitudini imprenditoriali e le relative capacità/conoscenze, favorendo la futura costituzione di impresa o l'avvio di attività di lavoro autonomo anche attraverso la concessione di</p>	

	finanziamenti agevolati pubblici e privati.	
Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento	Cod. azione	Denominazione azione
	02A	Le strade verdi (<i>greenway</i>) dei Parchi della Biodiversità e degli itinerari turistici della Bassa Irpinia Partenio
	02B	Interventi innovativi per il miglioramento dei servizi socioculturali e turistico-ricreativi
	02C	Start up nel settore turistico-sportivo, culturale-ricreativo e dell'artigianato artistico
Importo	€ 240.000,00	



Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD.02	Denominazione		OFFERTA TURISTICA INTEGRATA SOSTENIBILE			
		Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %
PROGETTO DI COMUNITA' PC_2							
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	€ 300.000,00		€ 300.000,00	-	0%	12%	
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	€ 1.870.000,00	€ 1.220.000,00	€ 650.000,00	-	0%	75%	
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€ 100.000,00		€ 100.000,00	-	0%	4%	
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	€ 240.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	-	0%	9%	
Totale	€ 2.510.000,00	€ 1.320.000,00	€ 1.190.000,00	-	-	-	